IN COPERTINA
La bancarella di S. Simone
foto: Cendamo

Mensile - Anno XXVIII - N.8
ottobre 2001

Pubblicità inferiore al 50%
Sped. in abb. postale - Gr. III

Direttore responsabile
Renzo Calligaris

Direzione - Redazione
Via Leicht, 6 - 33033 CODROIPO
Telefono 0432/905189
internet: http://friuli.qnet.it/ilponte
E-mail: ilponte@qnet.it

Per la vostra pubblicità su questo periodico telefonare allo
0432/905189 - 907752 - 908226

La sede è aperta al pubblico
tutti i giorni feriali *escluso il sabato*
dalle 18 alle 19
Telefono 0432.905189

Editrice: soc. coop. editoriale
"Il Ponte" a r.l.
c.c. postale n. 13237334

Autorizz. del Tribunale di Udine
N. 336 del 3-6-1974

Realizzazione grafica:
ET PUBBLICITA' - Tel. 0432.907752

Stampa: **Pentagraph** - **Ud**

"Il Ponte" esce in 13.000 copie ed è inviato gratuitamente alle famiglie dei Comuni di Codroipo, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Flaibano, Lestizza, Mereto di Tomba, Rivignano, Sedegliano, Talmassons, Varmo e agli emigranti che lo richiedono.

Associato all'USPI

Fiera orfana del Montasio

Parte l'ennesima fiera di San Simone. Questa volta mancheranno gli stand del Montasio che sono stati per tantissimi anni la nota più caratterizzante della tradizionale kermesse. Al riguardo nel corso della presentazione del programma del S.Simone 2001 il sindaco Vittorino Boem ha affermato:" Quando siamo venuti a sapere che il Montasio non sarebbe stato quest'anno la star della manifestazione-numerose aziende, anche importanti, si sono fatte avanti per sostituire questo prodotto, quale prova che la Fiera di San Simone è conosciutissima ed è una delle vetrine più importanti dell'intera Regione.Sappiamo che il formaggio Montasio è una componente di rilievo, ma non potevamo aderire alle richieste del relativo Consorzio, perchè mettendo a disposizione più spazi avremmo sacrificato gli altri espositori". C'è stato quindi il "divorzio" del binomio S. Simone-Montasio che sembrava inattaccabile. C'è solo da augurarsi che i responsabili del consorzio del formaggio Montasio possano trovare nell'arco dell'anno uno spazio tutto per loro com'è "Aria di festa" per il prosciutto di San Daniele, localizzato sempre nel capoluogo del Medio-Friuli."Un sapore di Montasio" a Primavera,sempre a Codroipo, nel cuore cittadino, potrebbe essere una soluzione ottimale. La fiera autunnale codroipese frattanto sarà trainata da un nuovo prodotto tipico che si presenta sulla scena: si tratta dei vini Doc delle Grave del Friuli, i cui dirigenti allestiranno i relativi stand in piazza Garibaldi.La manifestazione, dal fascino intramontabile, è destinata quindi a richiamare,come sempre centinaia di operatori con le loro bancarelle, dove sono esposti prodotti apprezzati, in un'atmosfera che dà spazio a cultura, arte, folclore, musica. L'edizione 2001 potrà contare sulle sponsorizzazioni della Bcc di Basiliano,l'istituto di credito più radicato nel territorio e dell'Estel telefonia del Friuli Venezia-Giulia, la società che punta a conquistare la leadership in Regione.Un'altra carta importante che sarà giocata questa volta dagli organizzatori guidati dall'assessore Fabrizio Forgiarini riguarda le iniziative del Bio&logico,che l'anno scorso hanno registrato molto interesse. Il 20-21 ottobre ci sarà una numerosa rappresentanza di carinziani,alla qaule si unirà anche quella slovena.L'amministrazione comunale, per l'occasione sottoscriverà un gemellaggio con la città di Maria Wörth. Non mancheranno musica e ghiottonerie austriache.Non si possono, infine, dimenticare le innumerevoli iniziative promosse dalle associazioni locali, un programma densisssimo all'insegna dello slogan"di tutto e di più".

Renzo Calligaris

Guardia farmaceutica

Il turno di "guardia farmaceutica" funziona dalle **19.00 del venerdì alle 19.00 del venerdì successivo**. Durante la chiusura pomeridiana e notturna delle farmacie di turno va corrisposto il diritto di chiamata di L. 3.000 diurno (dalle 12.30 alle 15.30) e di L. 7.500 notturno (dalle 19.30 alle 8.30).

DAL 13 AL 19 OTTOBRE
Codroipo - dott. Toso - Tel. 0432.906101
Bertiolo - Tel. 0432.917012

DAL 20 AL 26 OTTOBRE
Codroipo - dott.ssa Forgiarini - Tel. 0432.906048
Castions di Strada - Tel. 0432.768020

DAL 27 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE
Codroipo - dott.ssa Ghirardini - Tel. 0432.906054
Varmo - Tel. 0432.778163

DAL 3 AL 9 NOVEMBRE
Codroipo - dott. Toso - Tel. 0432.906101
Camino al Tagliamento - Tel. 0432.919004

DAL 10 AL 16 NOVEMBRE
Codroipo - dott.ssa Forgiarini - Tel. 0432.906048
Mereto di Tomba - Tel. 0432.865041

DAL 17 AL 23 NOVEMBRE
Codroipo - dott.ssa Ghirardini - Tel. 0432.906054
Sedegliano - Tel. 0432.916017

DAL 24 AL 30 NOVEMBRE
Codroipo - dott. Toso - Tel. 0432.906101

DAL 1 AL 7 DICEMBRE
Codroipo - dott.ssa Forgiarini - Tel. 0432.906048
Flaibano - Tel. 869333
Talmassons - Tel. 0432.766016

Guardia medica

Il servizio di guardia medica notturna feriale, prefestiva e festiva, per i comuni di Codroipo, Basiliano, Bertiolo, Camino, Castions di Strada, Lestizza, Mereto, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons e Varmo ha il proprio recapito presso il polo sanitario di Codroipo (tel. **909102**). Per il comune di Rivignano presso l'ospedale civile di Latisana (tel. **0431/529200**), per Flaibano l'ospedale civile di S.Daniele (tel. **0432.9491**). Il servizio notturno feriale inizia alle ore 10.00 e termina alle 8.00 del giorno seguente. Il servizio festivo (diurno e notturno) inizia alle ore 10.00 del sabato e termina alle ore 8.00 di lunedì. Anche nelle festività infrasettimanali il servizio inizia il giorno precedente alle ore 10.00 termina alle ore 8.00 del giorno successivo al festivo.

Veterinari di turno

Per servizio notturno e festivo nei comuni di Codroipo, Camino al Tagliamento, Bertiolo, Varmo, Mortegliano, Talmassons e Castions di Strada:

Telefono 118

Orari ferrovie dello Stato

IN VIGORE DAL 24-09-2000

PARTENZE PER UDINE

R ore 0.17 - IR ore 1.20 - R ore 6.07 (feriale per Trieste) - R ore 7.02 (feriale) - R ore 7.16 (feriale per Trieste) - R ore 7.36 (feriale) - ICN ore 7.47 - R ore 8.11 (feriale) - IR. ore 8.22 (per Trieste) R ore 9.03 - D ore 10.18 - D ore 10.34 (festivo) - IR ore 11.11 (per Trieste) - IR ore 13.11 (per Trieste) - R ore 13.41 - R ore 14.16 - R ore 14.59 - IR ore 15.11 (per Trieste) - R ore 15.53 (feriale) - R ore 16.20 - R ore 16.53 - IR ore 17.11 (per Trieste) - R ore 17.53 (no sabato)- R ore 18.18 - R ore 18.53 - IR ore 19.11 (per Trieste) - R ore 20.04 - R ore 20.18 - IR ore 21.11 (per Trieste) - R ore 22.20 - R ore 22.36 (no prefestivi) - IR ore 23.11 (per Trieste) - IR 23.24 (solo festivi).

PARTENZE PER VENEZIA

R ore 5.08 (feriale) - R ore 5.40 - R ore 6.12 - R ore 6.27 (feriale) - IR ore 7.02 - R ore 7.14 (feriale) - R ore 7.36 - R ore 8.06 - IR ore 8.45 - R ore 9.18 (festivo) - R ore 10.15 (festivo) - IR ore 10.45 - R ore 11.23 (festivo) - R ore 11.38 (feriale) - R ore 11.54 - IR ore 12.45 - R ore 12.54 (feriale) - R ore 13.24 (festivo) - R ore 13.32 - R ore 14.01 - IR ore 14.45 - R ore 14.57 (feriale) - R ore 15.21 (feriale)- R ore 15.50 - IR ore 16.45 - R ore 16.56 - R ore 17.29 (feriale) - R ore 17.54 - IR ore 18.45 - R ore 19.03 (no sabato) - D ore 19.27 - R ore 20.14 (fino a Sacile) - IR ore 20.45 - E ore 21.40 (per Napoli C.F.) - IR ore 22.45.

R = Regionale   IR = Interregionale
D = Diretto   E = Espresso

Orari autocorriere

Servizio diretto feriale

DA CODROIPO PER UDINE

Ore: 6.30 - 6.40 - 6.45 - 7.00 - 7.05 - 7.08 - 7.15 - 7.25 7.55 - 8.15 - 8.50 - 9.50 - 12.35 -13.20 -13.30 - 13.50 14.25 -15.05 - 17.00 - 17.05 - 18.30

DA UDINE PER CODROIPO

Ore: 7.20 - 7.45 - 7.50 -10.30 -11.45 -11.50 - 12.00 12.20 - 12.30 - 13.15 -13.25 -15.00 -17.00 -17.10 17.25 -17.30 -18.00 -18.15 -19.15 -19.40

Distretto Sanitario di Codroipo

Centralino e Informazioni: 0432.909111
Prenotazione visite-esami
(da lunedì a martedì dalle 11.30 alle 14) 0432.909100
Servizio Guardia medica
prefestiva-festiva-notturna 0432.909102
Servizio di Prevenzione:
Sanitario e Medicina Legale (su appuntamento)
Martedì dalle 15.00 alle 17.00 0432.909180
Giovedì dalle 9.30 alle 12.00
Vaccinazione bambini (su appuntamento)
Venerdì dalle 8.00 alle 14.00 0432.909182
Vaccinazione adulti
Martedì dalle 15.00 alle 17.00 0432.909183
Veterinari: Segreteria 0432.909127 Fax 0432.909146
Centro Salute Mentale:
Lunedì a Venerdì dalle 8.00 alle 18.00
Sabato dalle 8.00 alle 14.00 0432.909190

Funzioni religiose *in Codroipo*

FERIALE: Duomo ore 7.15 - ore 19
San Valeriano ore 18
Rosa Mistica (Istituti) ore 16

PREFESTIVO: Duomo ore 7.15 ore 19 San Valeriano ore 18
Rosa Mistica (Istituti) ore 16

FESTIVO: Duomo ore 8 - ore 10 - ore 11.30 - ore 19
San Valeriano ore 11 - Rosa Mistica ore 9.00

20-21 OTT /10-11 NOV / 8 DIC

Distributore **CASTELLARIN** - Tel. 917087
BERTIOLO - Piazza Mercato

Distributore Off. Rinaldi

ASSISTENZA PNEUMATICI - ASSETTO RUOTE - CINGHIE INDUSTRIALI
SEDEGLIANO - Via Umberto I, 2 - Tel. 916046

NISI MARCO
S.S.13 - Bivio Coseat - CODROIPO

PORFIDO G.P. & C.S.N.C.

STAZIONE SERVIZIO - CAR WASH
CODROIPO - Viale Venezia, 179/181 - Tel.906725

27-28 OTT / 17-18 NOV / 9 DIC

ULIANA-MARIANO Tel.906216
CODROIPO - Via Udine
24 su 24 CAR WASH non stop

Shell TORRESAN
CODROIPO - Via Lignano - Tel. 901413

1-24-25 NOV / 15-16 DIC

MARTIN Tel. 900369
CODROIPO - Via Pordenone

GOZZO GIANNI
CODROIPO - Viale Duodo

AGIP ESPOSITO CAMINO
Via Bugnins Tel. 919119

Porfido SELF SERVICE

GRADISCA DI SEDEGLIANO - Tel. 916057
SELF SERVICE TUTTE LE DOMENICHE E NOTTURNO

3-4 NOV / 1-2 DIC

CANCIANI
CODROIPO - Viale Venezia

AGIP TONIZZO - GPL
CODROIPO Via Lignano, 10

AGIP CASSIN
BERTIOLO Via Virco - Tel. 917065

REGIONE

E' tempo di censimenti

La tradizione dei Censimenti nel Mondo è ricca di millenni, ma sempre attuale ed anche ora in date diverse e con varia periodicità si effettuano dovunque.
In Italia i Censimenti si svolgono ogni 10 anni. Si iniziò nel 1861 col Censimento della Popolazione dopo l'Unità d'Italia. Sono 3 questa volta. Esattamente, il 14° Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni; l'8° Censimento Generale dell'Industria e dei Servizi ed il 1° Censimento Generale degli Edifici. Con la Privacy, come la mettiamo? Niente paura. Diciamo, innanzitutto, che tutti Italiani o stranieri residenti o temporaneamente presenti nel Comune, siamo obbligati per legge a rispondere ai quesiti in quanto i Censimenti vengono approvati con decreto del Presidente della Repubblica e del Governo, nonché che i questionari hanno subito la verifica del Garante della privacy, prima di essere a noi sottoposti e che qualche quesito proposto è stato da questi bocciato e quindi escluso dal questionario proprio per tutelare la nostra privacy. Va detto anche che la parte con i nominativi delle persone resterà in possesso del Comune per i controlli con l'Anagrafe, mentre la restante parte del questionario sarà inviata alla ditta informatizzatrice e, quindi, non sarà possibile risalire a chi ha compilato il questionario, i dati finali verranno diffusi solo numericamente.
Rispondendo alla parte precedente del quesito, diciamo sì, perché non è importante solo sapere quanti sono i residenti in Italia o nel Comune e quali sono le fasce di età, ma anche fare delle elaborazioni incrociate che ci permettano di capire la realtà sociale del nostro Comune, della nostra Regione e dell'intero Stato. Per rendere l'idea bisogna sapere che questo attualmente è l'unico sistema per sapere quante sono le persone che effettivamente hanno un'occupazione; avere dei dati reali sul pendolarismo dei lavoratori e degli studenti, conoscere il patrimonio edilizio completo, ed altro. L'Ufficio di Collocamento (lo chiamiamo così per semplicità, anche se ha cambiato nome), non può essere in grado di fornirci dati reali, perché mancano tutte le persone che lavorano per le pubbliche amministrazioni, gli imprenditori, i lavoratori in proprio, i liberi professionisti e via dicendo. Al tempo stesso è anche uno strumento per capire i flussi migratori nei dieci anni, anche all'interno del Comune, valutare la necessità di un eventuale incremento o meno della fornitura dei servizi di trasporto. Capire le specializzazioni delle persone che si spostano per andare a lavorare. Domande che vi potranno apparire strane possono essere quelle legate all'orario in cui uscite di casa per andare al lavoro e quelle successive ed invece hanno una loro precisa logica. Oltre a verificare il problema trasporti, servono anche ai Comuni per i piani del traffico, in quanto il territorio è suddiviso in più zone di censimento ed è indispensabile indicare l'esatto indirizzo con il numero civico, in quanto certe vie sono suddivise in base al civico in più sezioni di censimento.
L'invito, dunque, è di accogliere i rilevatori nelle nostre case, chiedendo tutte le informazioni che ci necessitano, rispondendo in modo adeguato alle loro domande.
E' importante sapere che la radiografia della popolazione viene svolta alla data del 21 ottobre 2001, più precisamente alla mezzanotte tra il 20 e il 21 ottobre 2001. Ciò significa che verranno prese in considerazione tutte le persone residenti, già iscritte o meno in anagrafe, alla fine del 20 ottobre. Verranno censite anche le persone temporaneamente

di Mario Banelli

Come altrove, anche nella Codroipo rurale di non molti decenni fa, il venir meno delle forze a seguito dell'avanzamento dell'età era scandito dall'assunzione da parte dell'anziano di differenti mansioni, sempre utili al ciclo di lavorazione contadino.
Il mantenimento dell'integrazione sociale appariva garantita da una divisione del lavoro rispettosa delle risorse di ciascuno e, al contempo, interessata alla messa a profitto di ogni abilità.
Si sa che oggi non è così: dissipiamo un profluvio di esperienze e di potenzialità, avviando precocemente alla non autosufficienza **persone anziane** altrimenti capaci.
Forse una **comunità come il Medio Friuli** saprebbe por mano ad un progetto che, coinvolgendo il maggior numero dei suoi membri, indicasse la via per un'inversione di tendenza.
Trovandone la determinazione, vuoi vedere che si recupererebbero anche le straordinarie risorse di relazione e finanziarie necessarie, che ora paiono mancare ?

presenti. Sono quelle persone che vivono per un periodo in un Comune, continuando ad avere la propria dimora stabile in altro Comune o all'estero. Le persone che hanno una residenza diversa dal luogo ove si trovano temporaneamente presenti devono essere censiti due volte, esattamente come residenti e temporaneamente assenti nel Comune di residenza e temporaneamente presenti e non residenti nel Comune ove si trovano attualmente. Si raccomanda alle persone che si trovano in questa situazione di farsi censire anche nel Comune di residenza, altrimenti a termini di legge rischiano la cancellazione dall'Anagrafe del loro Comune di dimora abituale. I dati più importanti ricavabili dal Censimento della Popolazione, sono, comunque, quelli relativi alla Popolazione Legale in vigore per 10 anni, nonché il calcolo della Popolazione Presente effettivamente e in base anche ai movimenti del Pendolarismo i dati relativi alla Popolazione realmente insistente sul territorio. Sono dati impossibili da ottenere in altri momenti e servono per sapere l'effettiva entità dei servizi da erogare da parte dei Comuni ed altri Enti. La domande sul Pendolarismo sono riferite a mercoledì 17 ottobre, in quanto giornata di mezzo della settimana lavorativa. Il Censimento dell'Industria e dei Servizi consentirà di avere una panoramica concreta relativamente sia al numero di imprese ma anche di addetti per settore a livello comunale, informazione che a tutti manca. Va segnalata l'iniziativa del Comune di Codroipo, alla quale hanno aderito anche i Comuni di Bertiolo e Camino al Tagliamento, di coinvolgere le scuole nell'operazione Censimenti, dalle Elementari alle Superiori. Ultima cosa da segnalare, è che il Comune di Codroipo ha promosso una richiesta collettiva dei Comuni che fruiscono dei programmi gestionali anagrafici regionali tramite l'INSIEL, per ottenere dei programmi ad hoc, così come era avvenuto per il Censimento dell'Agricoltura del 2000, con risposta favorevole della Regione che fornirà ai 207 Comuni convenzionati il Servizio gratuitamente. Questo, permetterà ai Comuni di lavorare più rapidamente e di aver tempo se lo volessero di elaborare i dati aggiuntivi di cui abbiamo prima parlato.Non perdiamo, quindi quest'occasione per farci conoscere meglio.

Raffaele Chiariello

PIANETA FISCO

La dichiarazione integrativa entro il 31 ottobre 2001

Eventuali errori commessi nel modello 730 possono essere ancora regolarizzati (c'è tempo fino al 31 ottobre) tramite la presentazione di una dichiarazione integrativa che però non sospende le procedure avviate con la consegna del modello 730 e, quindi, non fa venir meno l'obbligo del sostituto d'imposta di effettuare i rimborsi spettanti o trattenere le somme dovute in base al modello 730. La correzione va effettuata con il "modello 730 integrativo" o con il "modello Unico 2001", a seconda del tipo di errore.

Il contribuente che si accorge di aver commesso errori od omissioni nel modello 730 (ad esempio, l'omessa o parziale indicazione di oneri deducibili o di oneri per i quali spetta la detrazione d'imposta), la cui correzione comporta un maggior rimborso o un minor debito, può presentare, entro il 31 ottobre 2001, una dichiarazione integrativa utilizzando un modello 730 nel quale deve essere barrata l'apposita casella "730 integrativo". Il modello 730 integrativo deve essere presentato ad un CAF-dipendenti, anche nel caso che il 730 originario sia stato presentato al datore di lavoro o all'ente pensionistico.

Il contribuente, al momento della presentazione della dichiarazione integrativa, deve esibire la documentazione necessaria al CAF per il controllo della conformità dell'integrazione effettuata; se l'assistenza era stata prestata dal sostituto occorre esibire tutta la documentazione.

Il Centro rilascia la ricevuta, modello "730-2 per il CAF", attestante l'avvenuta presentazione della dichiarazione integrativa e della relativa documentazione.

Il CAF elabora un nuovo prospetto di liquidazione modello 730-3 sul quale barra l'apposita casella "integrativo" e lo consegna al contribuente, entro il 15 novembre, unitamente alla copia della dichiarazione integrativa.

Entro il medesimo termine, il CAF deve far pervenire il modello 730-4 integrativo al sostituto d'imposta che effettua il conguaglio a credito sulla retribuzione erogata nel mese di dicembre, ed entro il 31 dicembre 2001 (non più entro il 31 gennaio 2002) trasmette all'Amministrazione finanziaria, per via telematica, i dati contenuti nelle dichiarazioni integrative dei modelli 730/2001.
Per questo tipo di errori (contribuente che ha dimenticato in tutto o in parte di indicare nel modello 730 oneri e spese deducibili o per i quali spetta la detrazione) la correzione del modello 730 è possibile anche utilizzando il modello UNICO 2001. In tal caso, la differenza tra il maggior credito o un minore debito risultante dal Modello Unico e l'importo del credito o del debito risultante dal modello 730 potrà essere indicata a rimborso, ovvero come credito da portare in diminuzione per l'anno successivo. E' evidente, perciò, che in questa situazione è più conveniente presentare un Modello 730.

Se l'errore (ad esempio, l'omessa o la parziale indicazione di un reddito) determina un minor rimborso o un maggior debito, il contribuente può presentare in via telematica, entro il 31 ottobre 2001, una dichiarazione integrativa utilizzando il modello UNICO 2001 Persone fisiche. Il contribuente che presenta un modello UNICO 2001 sostitutivo del modello 730 è tenuto a compilare completamente il modello e a ricalcolare integralmente le imposte. Il contribuente nel modello Unico 2001 dovrà barrare la casella "Correttiva nei termini" posta nel rigo "Tipo di dichiarazione" del frontespizio e provvedere direttamente al pagamento della maggiore imposta e dell'addizionale regionale e comunale dovute. Se dal Modello UNICO 2001 risulta un minor credito dovrà essere versata la differenza rispetto all'importo del credito risultante dal prospetto di liquidazione del 730 (Modello 730/4).
Poiché il 20 luglio 2001 è scaduto il termine per effettuare, con la maggiorazione dello 0,40% i versamenti dovuti per il saldo Irpef, l'addizionale regionale e comunale per il 2000 e l'acconto Irpef per il 2001, che intende regolarizzare la propria posizione deve effettuare contestualmente al versamento di quanto dovuto anche per il pagamento:
- della sanzione ridotta al 6% (un quinto del 30%) se il pagamento viene eseguito entro il termine per la presentazione della dichiarazione relativa all'anno nel quale è commessa la violazione, cioè entro il termine di presentazione di Unico 2002;
- degli interessi calcolati al tasso legale annuo (pari al 3,5%) con una maturazione giorno per giorno (quindi dal 21 luglio fino al giorno di pagamento compreso).

Il pagamento delle somme dovute degli interessi legali e delle sanzioni a seguito della regolarizzazione deve essere effettuato con il Modello F24.
Il modello unificato di versamento F24 può essere presentato al concessionario della riscossione, alle banche e agli uffici postali, a prescindere dal domicilio fiscale del contribuente.

Per ulteriori informazioni, Vi consigliamo di rivolgerVi presso le sedi del CAAF-CISL.

I NOSTRI SOLDI

a cura di
Adriano Grillo

Qualche considerazione

Trovare argomento da trattare questo mese è stato, dopo le vicende di New York, fin troppo semplice. Nell'esprimere, innanzi tutto, lo sgomento per l'atrocità nell'esecuzione di un piano così inumano, trovo interessante fare il punto della situazione che si è purtroppo venuta a creare nel mondo finanziario. Preciso che, per problemi di stampa, l'articolo è scritto poco dopo l'atto terroristico e che il quadro, considerata la guerra oramai dichiarata, potrebbe essere nuovamente cambiato. Parliamo, quindi, della delicata situazione che si è venuta a creare sui mercati finanziari, post 11 settembre. Non è possibile fare alcuna previsione a breve termine in quanto l'elemento che ha condizionato l'umore dei mercati è di **carattere esogeno**, non ha niente a che fare con i mercati (non è di argomentazione economico o finanziaria) anche se, indirettamente, li condiziona in modo notevole. Purtroppo il rischio esogeno, insito in ogni investimento, compare in situazioni di eccezionale gravità come possono essere quelle di una guerra, di una crisi politica o petrolifera e possono portare anche ad un non ritorno di una percentuale del capitale investito. Ciò che oggi possiamo fare oggi è solamente un'analisi di quella che è l'attuale situazione economica e di mercato e quindi **un'analisi di sensibilità.**

Ovviamente però, i fatti successi di recente, hanno impattato notevolmente e nuovamente in modo negativo alcuni elementi quali:

- **Confidence dei consumatori e delle aziende.**
- **Prezzo del petrolio.**
- **Dollaro.**
- **Avversione al rischio.**
- **Valutazioni azionarie.**

Questa fase di incertezza, caratterizzata da forti ribassi, è dovuta essenzialmente **al calo della fiducia** dei consumatori americani nei confronti dell'economia stessa, manifestato quindi attraverso una minore capacità e volontà di spendere il denaro come fino ad ora avevano fatto giungendo anche ad indebitarsi pur di spendere. Erano 10 anni che le famiglie americane non diventavano così pessimiste in una volta sola. E non a caso, visto che nel 1990 gli Usa si preparavano a una guerra, quella del golfo. Il dato è stato diffuso da una società di ricerca che ogni mese "sonda" l'umore di 5000 famiglie americane per valutare quale sia la loro fiducia nell'evoluzione dell'economia e quanto si preparino a spendere. Se un mese fa l'indice della fiducia era a 114, oggi è a 97. Non ha molta importanza sapere com'è costruito questo indice: il dato importante è che il calo è notevole e che studi come questi sono guardati con grande interesse anche dal mondo finanziario. Anche se lontani da noi, purtroppo questi dati sono importanti anche per noi. Meno fiducia delle famiglie vorrà dire meno consumi, e cioè probabile recessione dell'economia USA che dipende in gran parte dalle spese degli americani. Inutile dire che saranno tempi non facili neppure qui in Europa. Non è il caso di parlare di catastrofe. Ma bisogna prendere atto che quanto accaduto rallenterà la ripresa di un paio di semestri.

Il prezzo del petrolio, per ora, ha subito un duro colpo solamente a livello emotivo, visto che ha evidenziato un brusco innalzamento solamente nelle ore immediatamente successive alla tragedia; salvo improvvisi ed inaspettate evoluzioni dell'attuale situazione lo stesso prezzo del petrolio dovrebbe essere destinato a ridimensionarsi leggermente e comunque nell'ipotesi in cui l'economia subisca un forte calo, ci sarà anche un minor consumo del petrolio col conseguente calo della produzione e del prezzo.

Il dollaro, dopo la corsa al rialzo di quest'ultimo periodo, ha subito una forte battuta d'arresto ed in questo clima d'incertezza, è destinato a diminuire nei confronti dell'euro non favorendo i mercati finanziari; d'altro canto dovrebbe comunque apprezzarsi nei confronti dello yen, nei prossimi mesi, in quanto, senza un deprezzamento della valuta giapponese non si potrebbe dare impulso alla ripresa dell'economia interna da tempo in affanno sotto il peso della situazione bancaria e degli immensi prestiti fatti indistintamente diversi anni or sono ed ora a serio rischio di insolvenza.

In merito al punto successivo possiamo dire che, inevitabilmente, in seguito al calo della fiducia dei consumatori, gli americani sono sempre **meno propensi**, in questo momento, **ad assumersi il rischio di un investimento finanziario azionario** in quanto l'incertezza delle cose e sopratutto l'emotività, prevalgono sulle scelte razionali, anche se i valori delle varie società sono molto bassi ed appetibili. Questa non è altro che una condizione destinata ad essere riassorbita ma nel breve, comunque, non aiuta minimamente a risollevare le sorti della situazione, anzi, tende comunque a minimizzare quelli che sono gli sforzi attuati dalle varie banche e dai vari organismi per ridare slancio alla macchina borsistica mondiale e quindi all'economia. Diciamo comunque che le banche dei rispettivi Paesi stanno adottando una politica di supporto, visto che si sono impegnate ad iniettare immense masse di liquidità sul mercato evitando il crollo delle borse disorientate ed in balia degli eventi fra cui l'incertezza del non sapere come potrà essere il domani. Chi ha in mano le leve giuste per salvaguardare la situazione, di sicuro non è fermo a guardare ma stà operando con il massimo sforzo possibile. I governi inoltre dei rispettivi paesi hanno ribadito la loro volontà nel ridurre il peso fiscale lasciando quindi ai risparmiatori un maggior quantitativo di denaro il cui impiego, se ci sarà visto il calo della fiducia, dovrebbe gradualmente, nei prossimi mesi, contribuire a dare slancio a tutto il sistema economico (ovviamente non nell'immediato). Alla luce quindi di queste uniche considerazioni che possono essere fatte possiamo dire che i pericoli ci sono e li vediamo in modo chiaro ed evidente; possiamo vedere anche quelle che sono le "contromosse" per far fronte a questa "emergenza" . Se siamo delle persone attente e non superficiali dobbiamo anche ricordarci che è proprio in queste situazioni che possiamo trovare, con la razionalità di prassi, in modo ancora più nitido ed evidente le grosse opportunità che il mercato azionario può darci da qui ai prossimi anni .

UOMINI FATTI IDEE

La tragedia americana

Tra le moltissime immagini rilasciate dai media sulla tragedia americana, nel clamore di commenti e dichiarazioni dense d'emozione e incredulità, mi ha particolarmente impressionato quella del Papa, curvo davanti all'altare della sua cappella privata, le mani tremanti elevate in disperata preghiera, nel silenzio di una solitudine gravida di sofferenza. Era palpabile il dolore inflitto al vecchio Pontefice da un'Umanità impazzita, che esponeva al mondo, attraverso le immagini americane, l'apice raggiunto nel degrado della propria condizione. C'era un tempo in cui il delicato meccanismo dei rapporti tra i popoli era regolato da una Diplomazia illuminata, che di quel meccanismo era fulcro portante. La guerra sopravveniva solo se lo sforzo diplomatico soccombeva ad interessi soverchianti. Ma ad ogni guerra ne corrispondevano molte altre, di cui la Storia non porta traccia, che venivano risparmiate ai popoli dalla Saggezza, Prudenza e Lungimiranza dei diplomatici di carriera. Oggi la politica estera è direttamente nelle mani dei Leader politici, che usano lo strumento militare come parte integrante della loro azione. Fare la pace, come diceva il Presidente americano Jimmy Carter, è molto più difficile che fare la guerra, e la storia recente dimostra che tale difficoltà è ormai pressoché insormontabile. Le mille tragedie sul tormentato suolo della penisola balcanica, i massacri in Ruanda, le sofferenze del popolo irakeno, il conflitto infinito che insanguina la terra di Palestina, sono tappe di una spirale ora al suo culmine con gli orrori di New York e Washington, dove una lucida follia, imprevedibile e (purtroppo) imprevista, ha sancito il trionfo dell'Odio sulla Pace tra i popoli. Sono tra noi, e ci coinvolgono, il Terrorismo fanatico e la Guerra che il mondo deve ora combattere per estirparlo. Sarà inevitabile quindi, assistere impotenti e vulnerabili, al dilagare dei tormenti e delle infelicità umane.

Il Creatore, che nella sua benevolenza aveva donato all'Uomo il pianeta più delizioso e la Natura più benigna, potrà ricredersi e spazientirsi per tanta ingratitudine. L'ultima speranza è, dunque, quel volto di Pontefice, teso nell'espressione di dolore e proteso verso Dio, per invocarne il miracolo di un ritorno degli Uomini alla Ragione e all'Amicizia.

Gino Monti

Ricordi di Guerra: per chi era troppo piccolo o per chi non c'era

Il 10 giugno 1940, davanti ad una folla osannante come non mai il Duce, dal balcone del Palazzo Venezia, annuncia di aver dichiarato guerra alla Francia e alla Gran Bretagna. La sua voce imperiosa e tonante si esprime in questo modo:

"Combattenti di terra, di mare e dell'aria; camicie nere della Rivoluzione e delle Legioni, uomini e donne dell'Impero e del Regno d'Albania, ascoltate!

Un'ora segnata dal destino batte nel cielo della nostra Patria!

È l'ora delle decisioni irrevocabili: la dichiarazione di guerra è già stata consegnata agli ambasciatori di Gran Bretagna e di Francia...! La nostra coscienza è assolutamente tranquilla: con voi il mondo intero è testimone che l'Italia del Littorio ha fatto quanto era umanamente possibile per evitare la tormenta che sconvolge l'Europa, ma tutto per vano... L'Italia, proletaria e fascista è, per la terza volta in piedi, forte, fiera e compatta come non mai!...

La parola d'ordine è una sola: "Vincere!". E vinceremo!... Popolo Italiano: corri alle armi e dimostra il tuo coraggio e il tuo valore!...

Gli applausi sono interminabili mentre viene scandita la parola: "Duce! Duce! ... ecc.".

Quel giorno c'ero anch'io in piazza a Codroipo, davanti al vecchio Municipio, mentre dall'altoparlante installato sul terrazzino veniva trasmesso il discorso di Mussolini.

Accanto a me, oltre una numerosa folla che batteva freneticamente le mani, c'era il giovane che un mese dopo sarebbe diventato mio marito. "Perché non applaudi anche tu? Eppure sei l'Ispettore degli Avanguardisti!".

Mi rispose serio, serio: "Ho lottato duramente per avere questo congedo (provvisorio naturalmente) e non sono bastate le visite mediche: ("Ti troviamo qualcosa di grosso, ma non possiamo darti il congedo per malattia: siamo in guerra!")

Ma lui continua: "Io mi devo sposare ai primi di luglio e ho già tutti i documenti in regola!". L'ufficiale lo guarda con compassione e soggiunge: "Sei un incosciente!".

Comunque il congedo l'ottiene per alcuni mesi, non certo per il matrimonio, né per i suoi disturbi di stomaco, ma perché dirige l'ufficio dei Sindacati dei lavoratori ed è agente agricolo nella Tenuta del Cavaliere Moro, di recente scomparso.

All'ufficio dei Sindacati si affollano uomini con la richiesta di essere ingaggiati in Germania, a lavorare nelle fabbriche (la guerra non li attrae o l'hanno già fatta in Africa). Il lavoro nei campi è fonte di cibo per tutti e, anzitutto, per l'esercito e così il raccolto viene portato all'ammasso.

Già nell'aprile del 1940 i capi di tutto il mondo aveva sconsigliato Mussolini a partecipare al conflitto a fianco di Hitler.

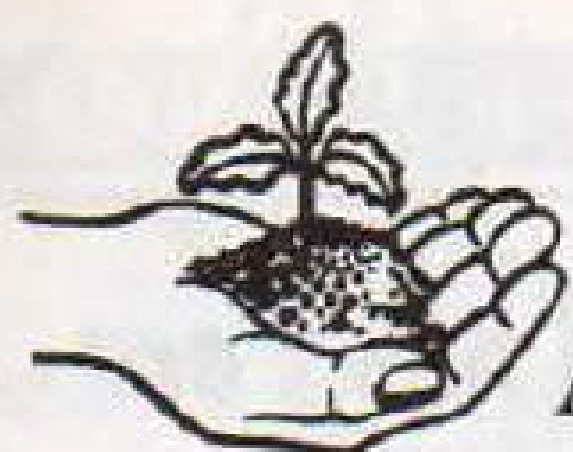
Ma lui ha deciso: si entra in guerra!

È un atto d'incoscienza o di impossibilità di tirarsi indietro?

O con lui, o contro di lui! E le conseguenze si videro ben presto!

Nel febbraio del 1941 il congedo di mio marito era scaduto e aveva dovuto rientrare in caserma.

Luigia Calligaris

segue sul prossimo numero

AGRICOLTURA E DINTORNI

a cura di Graziano Ganzit

Incontri culturali su: alimentazione, agricoltura, salute

Presso la Biblioteca Civica di Codroipo alle ore 20.30 si terranno i seguenti conferenze:

12. 10. 2001

SICCITA' MALATTIA, INQUINAMENTO, QUALITA' ALIMENTARE, OGM
Come rispondere a questi problemi con nuovi metodi agricoli Eco-Compatibili.
Relatore: Enzo Nastati, Presidente dell'ass.ne "L'Albero della vita", ass.ne internazionale per la ricerca, sperimentazione e divulgazione delle discipline Eco-Compatibili.

26.10.2001

"L'ARTE, QUALE VIA DI CONOSCENZA VERSO LA COMPRENSIONE DELL'UOMO E DELLA NATURA".
Relatrice: Francesca Ghelfi, maestra d'arte, di pittura, arte della parola:

23. 11. 2001

L'ARTE DELLA RESPIRAZIONE CONSAPEVOLE ED IL MONDO DELLE EMOZIONI.
Come far pace, con la paura, sensi di colpa, rabbia, vergogna.
Relatore: Gianluigi Giacconi, psicologo H.Q.I.

06. 12.2001

LA COPPIA, COME OCCASIONE DI CRESCITA PERSONALE E CAMMINO SPIRITUALE.
Relatore: Miten Veniero Galvagni, medico psicoterapeuta, ricercatore spirituale.

01. 02.2002

MENOPAUSA ED ANDROPAUSA.
Il nuovo cambiamento nel vissuto femminile e maschile.
Relatrici: Ilaria Forte, Medico Naturopata H.Q.I., Francesca Donato, psicologa H.Q.I.

08. 03. 2002

L'AZIONE DELLE FORME E DEI COLORI NELLA QUALITA' DELL' ABITARE.
Come migliorare il proprio benessere con metodi semplici.
Relatore: Enzo Nastati, Presidente dell'ass:ne "L'Albero della vita".

05.04.2002

IL FEGATO.
L'organo della primavera. Come curarlo.
Relatrice: Sabine Eck: Medico, esperta in medicina naturale.

L'associazione pedagogica ad indirizzo steineriano **"LA CHIAVE D'ORO"** in collaborazione con: L'Associazione ALBIOS e Cooperativa AURORA

Organizza presso la biblioteca comunale di Codroipo alle ore 20.30

UN CICLO DI CONFERENZE DI PEDAGOGIA STEINERIANA

10.11.01 **"EDUCARE IL BAMBINO NELL'OGGI, IL DOMANI".** Pensare, sentire, volere.
Relatore: Sabino Pavone: Maestro scuola Waldorf.
18.12.01 **"IL MISTERO DELLA NASCITA NELL'INDIVIDUALITA' E NELLA UMANITA'.**
Relatore: Dr.Stefano Pederiva.
18.01.01 **"IL SENSO DELLE MALATTIE NELL'INFANZIA".**
Relatore: Dr. Domenico Gironda-Veraldi.
15/02/01 **"IL BAMBINO DIFFICILE".**
Relatore: Dr. Remigio Cenzato.
22.03.01 **"LE FESTE DELL'ANNO QUALI MOMENTI PRIVILEGIATI NELL'EDUCAZIONE MORALE E RELIGIOSA DEI BAMBINI".**
Relatore: prof. Mauro Vaccani.

ITINERARI MONTANI

a cura di
Natalia Venier

LA MADONNA DEL PONTE (Invillino) *prima parte*

Diverse persone mi hanno chiesto il significato delle sigle convenzionali usate dagli escursionisti e da me utilizzate presentando gli itinerari montani .

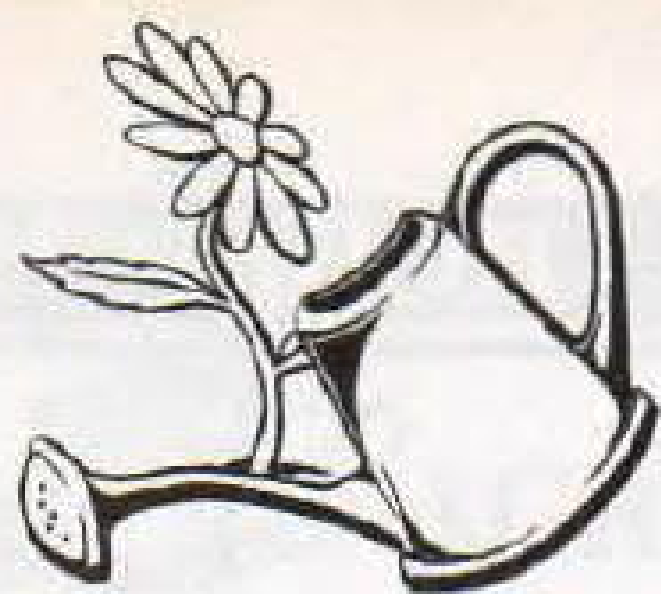
Mi scuso per non aver provveduto sin dall'inizio a chiarire quanto segue:

FVG - Friuli Venezia Giulia.
SAF - Società Alpina Friulana.
CAI - Club Alpino Italiano.
APT - Azienda di promozione turistica.
Tabacco - Carta topografica per escursioni.
T - Turistico (si intendono itinerari brevi 1:25000 Edizioni Tabacco, foglio n. che si snodano su carrarecce o mulattiere (ogni foglio si riferisce ad una zona molto evidenti e ben marcate, richiedono ad esempio il foglio n 01 comprende una modesta preparazione fisica la zona di Sappada-Forni Avoltri).
E - Escursionistico (itinerari su sentieri o tracce di sentieri generalmente segnalati, richiedono un buon allenamento e senso dell'orientamento).
CAI N. - numero del sentiero cai.
EE - Escursionisti Esperti (itinerari lunghi, sentieri non ben segnalati, tratti esposti, assenza di vertigini).
Destra-Sinistra - si intendono secondo il senso di marcia.
Tempi - sono puramente indicativi, non comprendono eventuali soste o deviazioni.
Dislivello - differenza fra l'altezza slm (sul livello del mare) del punto di partenza e del punto di arrivo.
Attrezzatura - carta topografica, giacca a vento, borraccia, un ricambio di intimo, berretto, (questi non devono mai mancare).

Con l'occasione vorrei ricordare che esiste un codice di comportamento in montagna che va dal rispetto per le cose, le piante, i fiori, gli animali, all'ambiente tutto. Un buon escursionista lascerà i rifugi puliti ed in ordine e riporterà a casa i suoi rifiuti.

Itinerario: poco prima dell'abitato di Villa Santina deviamo a sinistra per Invillino. Percorriamo Via Madonnina e poi seguiamo le indicazioni per Verzegnis e quelle turistiche per : Col di Zuca - Madonna del Ponte - Cascata di Plera. La Chiesetta e gli scavi archeologici si trovano vicino al ponte sul Tagliamento dove ci fermeremo al ritorno. Attraversiamo il ponte e proseguiamo fino ad individuare sulla sinistra una casa e sulla destra la sterrata che ci condurrà alla cascata. Parcheggiamo l'auto e proseguiamo a piedi. Poco dopo sulla destra notiamo il sentiero n. 806 che ci interessa per la nostra escursione. Lungo tutta la sterrata sono visibili resti di manufatti militari appartenenti al sistema di fortificazione Vallo Littorio (1939-1945) mai utilizzato. Proseguiamo ancora per una decina di minuti e ci troviamo di fronte a tre diramazioni. Sulla nostra sinistra un tracciato sale fino sopra la cascata. Di fronte a noi, costeggiando il rio Plera è il sentiero che conduce alla cascata. Sulla nostra destra, dopo una lieve discesa, si apre uno spiazzo destinato a picnic. Oggi l'area è occupata da un'allegra comitiva. Nel torrentello formato dalla cascata dimorano al fresco bottiglie di vino e barilotti di birra, mentre dal tendone, teso per proteggere tavoli e panche dal sole, pendono salami e soppresse. Senza renderci conto ci troviamo con un bicchiere in mano ad augurarci reciprocamente una buona giornata. Ci dirigiamo ora verso la cascata di Plera (così chiamata perché l'insieme della caduta dell'acqua e del bacino sottostante la fanno sembrare ad un imbuto). Ci concediamo una breve sosta per ammirare questo incanto della natura e per godere della piacevole escursione termica creata dall'acqua gelida. Ritorniamo sui nostri passi fino all'imboccatura del sentiero n. 806 che seguiamo per abbandonarlo poi a quota 898 m.(girando a sinistra) per il n. 828. Arrivati alla sorgente La Presa ci concediamo una meritata sosta. Ritorniamo per la stessa via. Prima di rientrare ci fermiamo a visitare la chiesetta della Madonna del Ponte, i vicini scavi archeologici, la chiesa di S.M.Maddalena ad Invillino e poco prima di Tolmezzo, subito dopo il ponte sul torrente Vinadia, la chiesetta della Madonna del Sasso.

Tabacco: 013 – dislivello: m 400 – Difficoltà: T – Salita : h 2 – Discesa: h 1-Altre mete: Casera Lovinzola m.1341.

segue sul prossimo numero

POLLICE VERDE

Hyacinthus *prima parte*

Il giacinto ebbe il suo momento di gloria agli inizi del 1700 quando per un bulbo di questa Liliacea furono pagate somme ingentissime. Non si verificò una "febbre" come avvenne per il tulipano, però anche il giacinto fu oggetto di speculazioni e suscitò grande interesse per i collezionisti dell'epoca.

Il giacinto fu celebrato nell'antichità e porta con sè un numero notevole di leggende, tutte legate al fiore del giacinto. Si collegava la morte violenta a questo fiore: si racconta che un famoso guerriero durante la guerra di Troia si uccise e che, dove il suo sangue si sparse sul terreno, germogliarono dei giacinti. Altre leggende smentiscono la triste fama del fiore del giacinto tanto che si ritrovano nel letto di Afrodite come simbolo di bellezza senza paragoni. Fiori e foglie dei giacinti sono dannosi per l'uomo se vengono ingeriti; il giacinto è considerato una pianta tossica pertanto è bene impiegare questa stupenda pianta bulbosa solo a fini ornamentali.

L'H. orientalis è la specie di origine medio-orientale da cui sono derivate tutte le varietà oggi in commercio, con fiori semplici doppi, profumati, di svariati colori e tonalità.

Il genere Hyacinthus annovera circa 30 specie di cui però soltanto poche hanno valore economico. Attualmente sono in coltivazione numerosissime varietà di giacinti di diverso colore: bianchi, rosa, gialli, rossi, blu e azzurri, tutte varietà derivate dal Hyacinthus orientalis, originario della Siria e dell'Iran. Vi è una specie italica tipica delle regioni meridionali già conosciuta da Virgilio e Plinio, che l'avevano citata nelle loro opere; si tratta del H. orientalis "Albulus" (sin. H. romanus) che secondo alcuni studiosi è specie a sè stante, secondo altri è varietà dell'H. orientalis naturalizzata nelle regioni dell'Europa meridionale.

segue sul prossimo numero

Al 1 leva alle 6,22 e tramonta alle 18,03
Al 15 leva alle 6,39 e tramonta alle 17,39
Al 31 leva alle 7,02 e tramonta alle 17,11

Martedì 2 *luna vecchia* — Mercoledì 10 — Martedì 16 *luna nuova* — Mercoledì 24

Nei campi

Si seminano: erbai autunnali, orzi, avena, segale, frumenti e loietti. Si consigliano arature profonde per le semine delle colture sarchiate; se le piogge non sono molto frequenti si consigliano leggere irrigazioni.

Negli orti

Le giornate iniziano ad essere più umide, meno calde e con l'inizio dell'autunno è consigliato riparare i Vs. ortaggi con raccolta invernale utilizzando stuoie di bambù, paglia, tunnel di nylon. Diminuiscono anche le varietà di piante che si possono piantare. Si seminano in piena terra: cicorie verdi da taglio, fava, lattughe a cappuccio, lattughe da taglio, piselli, prezzemoli, rape da mensa, ravanelli, rucola, spinaci, valeriana. Piantare spicchi di aglio e cipolle.

Nei giardini

Diminuiscono le tosature dei tappeti erbosi. Si consigliano trattamenti contro muschi e lombrichi. Continua anche in questo mese la semina dei tappeti erbosi.

Fiori

Si seminano in piena terra: bocca di leone, campanule, cinerarie. Mese ideale per piantare i bulbi autunnali con fioritura primaverile. Nei nostri negozi specializzati potrete trovare una vasta gamma di bulbi che soddisferanno le Vs. esigenze: varietà botaniche per ciotole, fioriere, piccole aiuole; varietà a stelo lungo per bordure, viali; varietà perenni per siepi e fioriture spontanee. Si piantano: arum, allium, anemoni, amarillis, calla, ciclamini, crocus, chionodoxa, colvilli, fresie, frittillaria, geranium tuberosum, giacinti, gigli di St. Antonio, narcisi, tulipani, iris, ranuncoli.

Nei frutteti

Completare i trattamenti contro le malattie fungine e contro gli insetti che attaccano le piante da frutto come: verme della mela, bolla del pesco, cancro batterico delle drupacee.
Si porta a termine la raccolta delle mele, delle pere, dei kiwi.
Nei vigneti si vendemmia l'uva completamente matura.

MUSICA

Armonie riapre la scuola di musica: bilancio di una attività

All'approssimarsi del nuovo anno scolastico 2001/2002 per le Scuole di Musica gestite dalla Associazione "Armonie" viene quasi naturale volgersi a riesaminare il percorso dei cinque anni dalla costituzione, da quando alcuni pochi, volenterosi, ricchi di buone intenzioni, ma senza altre esperienze cui riferirsi, si sono avventurati in un'impresa di cui ora, veramente con soddisfazione, possono fare il bilancio. Coinvolti attivamente nei vari rami in cui si esprime l'attività di "Armonie" si possono annoverare al momento attuale ben 157 persone,.. parlando soltanto di quelle che cantano, suonano, studiano, si esercitano nella Scuola di Musica Strumentale, nel Coro Giovanile, nel Coro Castelliere, nel Complesso Bandistico, nella Scuola ad Orientamento Bandistico e nei gruppi tematici alla stessa collegati. Nel numero non sono inclusi i 9 maestri che insegnano nelle scuole, e quanti comunque sono parte attiva in modo diverso e volontario nella vita della Associazione. La Associazione si presenta attualmente come una holding (se è concesso il paragone) che gestisce e interpreta diversi modi di intendere, proporre, sviluppare e praticare gli interessi culturali e la cultura musicale sul territorio del Medio Friuli, in particolare nei Comuni di Basiliano, Flaibano, Mereto di Tomba e Sedegliano.

Epperò la volontà ferma della Associazione di proseguire nel cammino intrapreso si manifesta ancora una volta con la maggior attenzione rivolta al corso di percussioni, cui diversi giovani dimostrano interesse, e con l'istituzione per l'anno scolastico 2001/2002 anche di un corso di canto (lirico), che nell'area dei Comuni interessati risulta oggi unico e innovatore. Il nuovo corso intende rispondere alle obiettive esigenze di approfondimento della cultura musicale di parte del mondo che fa riferimento ad Armonie; e rispondere con attenzione al massiccio, quasi sorprendente richiamo dei cori e delle cantorie locali sui cittadini, in particolare del Comune di Sedegliano, fermenti di cui la Scuola di Musica strumentale di Gradisca, ora gestita da "Armonie", nella sua ormai quasi ventennale attività ha molti meriti. In questa situazione il Consiglio Direttivo, che nella sua azione si è giovato a piene mani sempre dell'incondizionato, rilevante, irrinunciabile supporto del Comune di Sedegliano avverte la necessità che si ricomponga attorno agli obiettivi educativi e culturali della Associazione quello spirito di collaborazione, di proposta, di fattiva partecipazione degli Enti Locali ai cui cittadini di fatto sono oggi orientati o rivolti i servizi e le prestazioni offerte dalla Associazione, e che i giovani del territorio del Medio Friuli dimostrano chiaramente di gradire. Il Consiglio Direttivo si è perciò rivolto ultimamente agli Amministratori dei Comuni del Medio Friuli, da cui provengono in modo particolare nuove e numerose adesioni alla Scuola ad Orientamento Bandistico e ai Gruppi strumentali alla stessa collegati, sottoponendo alla loro attenzione una realtà Associativa che ritiene, per le ragioni appena esposte, di rappresentare un concreto, cospicuo, e forse il più articolato veicolo di promozione e diffusione della cultura musicale sul territorio da loro amministrato. La Associazione riprende a questo punto i corsi dell'anno scolastico 2001/2002 con fiducia che la attenzione fin qui dimostrata dalle Amministrazioni interessate dalla propria attività si possa convertire in un sostegno concorrente e diretto da parte delle stesse, e confida ancor di più sul loro fattivo intervento a supporto delle istanze rivolte dalla Associazione stessa ad altre Istituzioni Pubbliche di livello superiore, agli enti o alle ditte private disposti a patrocinarne concretamente l'attività .

Informazioni: presso la sede della Associazione in Gradisca, via della Chiesa 10, il secondo venerdì di ogni mese dalle ore 17.30 alle ore 18.30.

LIBRI

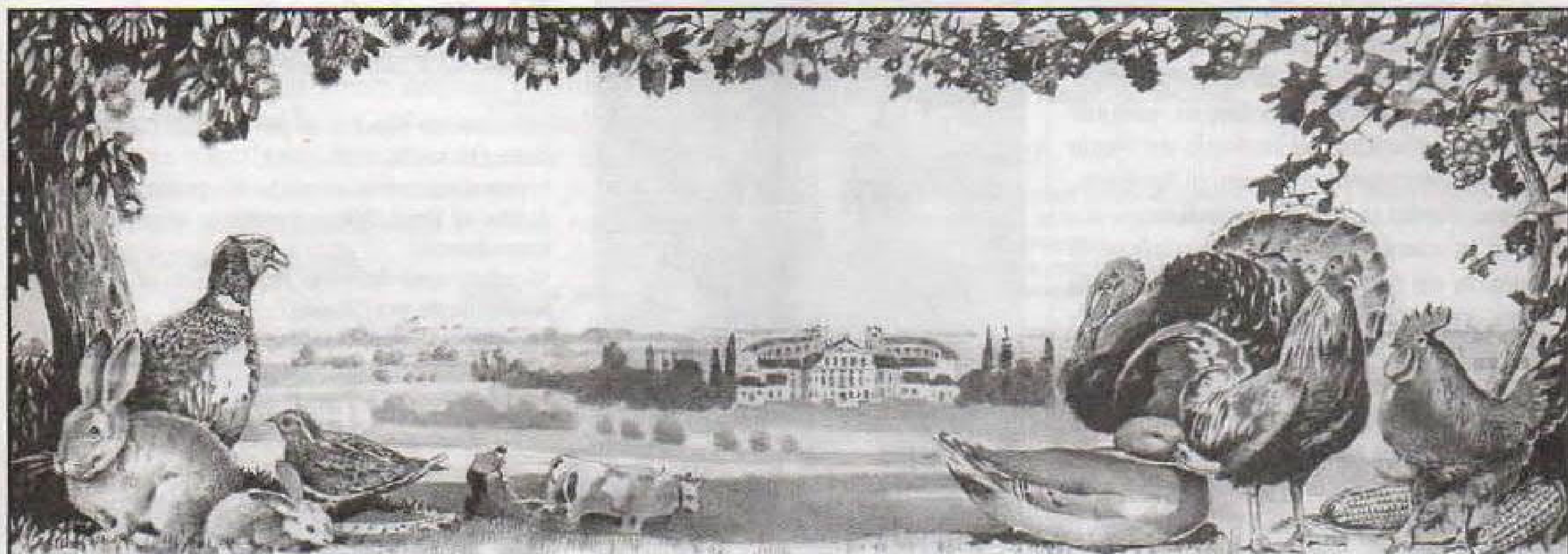
Presentato il libro di Renato Rinaldi sul Tagliamento

Una serata ricca di suggestioni quella che il comune di Sedegliano ha dedicato alla presentazione del libro "Tiliment, un viaç a peit" di Renato Rinaldi. Lo scenario colonico del cortile che ha ospitato la manifestazione, ha contribuito a far immergere i partecipanti nell'ambiente naturale via via descritto e suggerito dal protagonista della serata. E protagonista Rinaldi lo è stato nel proprio monologo, narrando il suo viaggio, come Ulisse, attraverso un Friuli dai molti volti e dalle molte voci, e dai molti friulani.

Un Friuli dove il Tagliamento, secondo la dottrina del "panta rei" eracliteo, non è mai uguale, neanche nel nome con cui la gente lo indica, e dove l'atteggiamento e l'ospitalità delle persone cambia a mano a mano che si discende il corso del fiume. In questa testimonianza di un percorso che non sembra solo dedicato alla ricerca di una realtà geografica ma anche alla scoperta di un mondo interiore e dei suoi legami con i ricordi della giovinezza, un rilievo particolare sembrano assumere le figure femminili, di volta in volta evocate dall'autore. E così il primo incontro è con una donna, che viene a rappresentare l'ospitalità e quasi un nome beneaugurante per il viaggio; ed un'altra donna diviene il simbolo del saper ascoltare con orecchio attento i movimenti del mondo circostante.

È sempre un personaggio femminile a suscitare nell'autore il ricordo di episodi della propria gioventù, che ancora influiscono nel suo rapporto con il territorio lambito dal Tagliamento, un fiume che nei ricordi dell'anziana signora, ultima della serie di questi incontri, sembrava suonare le quattro stagioni di Vivaldi. Accoglienza, ascolto, ricordo, suono, questi sono gli aspetti che Rinaldi ha ricercato ed osservato nel Tagliamento.

Ma non a caso abbiamo ricordato Ulisse: un altro aspetto, non meno importante dei precedenti, è quello mitico e leggendario, dove le sponde si popolano di "aganes", sorta di streghe o fate d'acqua, a seconda delle tradizioni, di "lettovanis", spiriti di donne defunte, e di "orcolàs" che stanno a cavallo del fiume.

Questi, in sintesi, solo alcuni degli aspetti proposti da Renato Rinaldi nel suo coinvolgente racconto, e sono alcuni di quelli trattati nel libro, corredato di cd con le registrazioni raccolte lungo un fiume, che, speriamo, possa rimanere ancora vivo anche per le generazioni future.

ARTE

Tita Gori, il pittore di Nimis

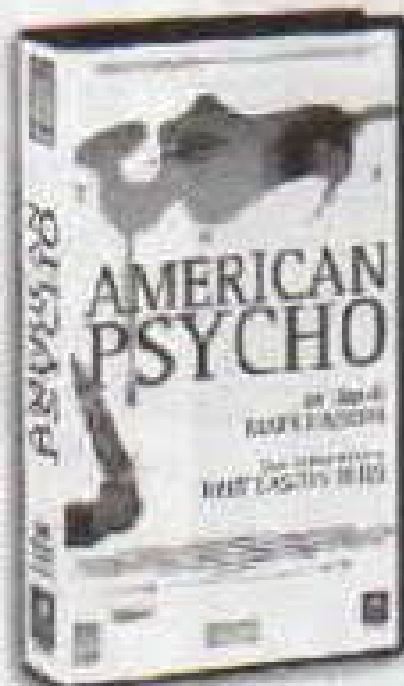
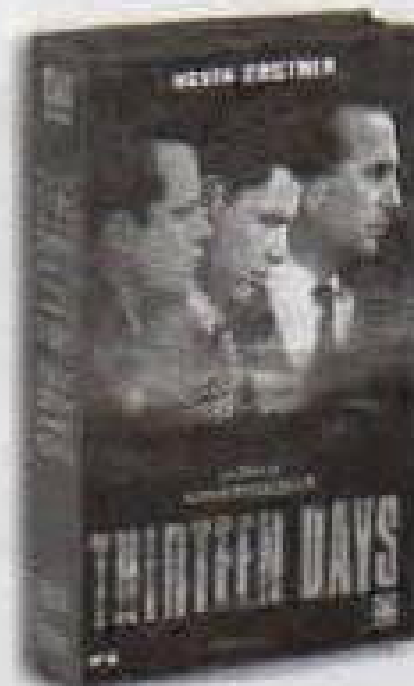
Tita Gori (Nimis 1870 – ivi 1941) iniziò a dipingere sin da ragazzo e ben presto si dedicò anche agli studi letterari con la pubblicazione di un "Poema cavalleresco" su Pagine Friulane.
Artisticamente, Gori fu un autodidatta. Infatti frequentò l'Accademia di Belle Arti di Venezia soltanto per tre mesi, respingendo i dettami, per ritornare a Nimis.
Tranne gli anni della profuganza e gli spostamenti in occasione delle tante commissioni nelle chiese di ogni parte del Friuli, non abbandonò mai il suo paese, al quale era profondamente attaccato (abitava a pochi metri dall'antica Pieve dei Ss. Gervasio e Protasio, la "sua" chiesa, da lui restaurata ed affrescata). Nei suoi dipinti era coadiuvato dalla moglie e dai numerosi figli, che erano pure i suoi abituali modelli per i volti di angeli, santi e madonne, accanto agli anziani e giovani della borgata e a vecchi montanari di passaggio, barbuti mendicanti che venivano fermati dal Gori ed invitati a posare per le varie figure.
Testimonianze ricordano il calore e la simpatia del personaggio, per la vivacità dell'ingegno, lo spirito arguto, l'amabilità del carattere. Una produzione vasta – quella di Tita Gori – puntualmente annotata in un manoscritto ancor oggi conservato da una figlia del pittore. Prescindendo dal fatto che i suoi capolavori restano comunque a Nimis (alcuni distrutti dal terremoto del '76), dalla fonte citata si apprende l'esistenza di molti dipinti in numerose chiese friulane e collezioni private. Anche nella nostra zona ha operato con interessanti episodi. Suoi affreschi si trovano a Coseano (i 4 Evangelisti), a Sclaunicco (l'Annunciazione), mentre nella Pieve di Variano lascia "L'incredulità di San Tommaso" (nella foto), quadro di grandi dimensioni, commissionato da don Luigi Vicani. Un dipinto che riassume significativamente il suo genere di pittura, con colori delicati e trasparenti, luminosi, dove il chiaroscuro non opprime la materia pittorica, ma la rende brillante. "L'effetto arioso e affascinante – scrive Damiani (1978, I, p.30) – è quello di una sacra rappresentazione rivissuta da contadini del nostro tempo, che rompono gli schemi classici e li trasformano in momenti di cronaca contemporanea".

Del resto, è una costante del Gori l'attitudine a trasformare impressioni ed esperienze in fatto creativo, calandoli nella realtà locale, paesana.
Buora (1986, p.32) evidenzia in Gori "un'esperienza mistico-naïf", una componente che riassume ogni ulteriore analisi. Proprio per questa caratteristica si giustifica il successo del pittore anche in ambito cittadino udinese, con diverse significative commissioni (nella stessa Cattedrale, nel Tempio Ossario, a S. Giorgio, ai Cappuccini ed in altri edifici sacri. Sue opere anche nei Civici Musei).
Ed ha ragione Bergamini (1989, n. 8, p. 129), quando afferma che Tita Gori è uno dei pittori che più hanno dato all'arte sacra del Friuli tra Otto e Novecento.

Franco Gover

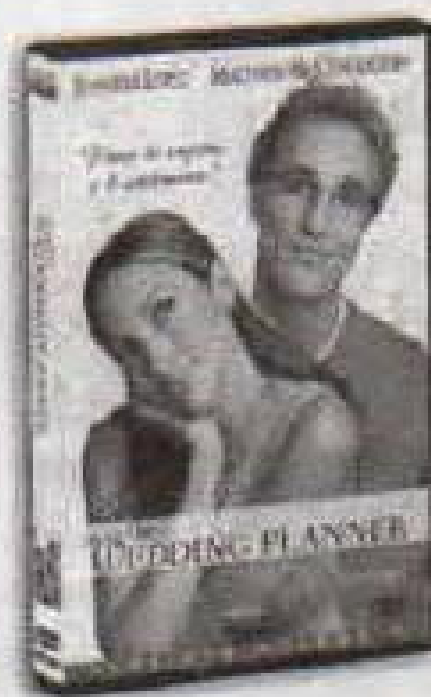
CIAK

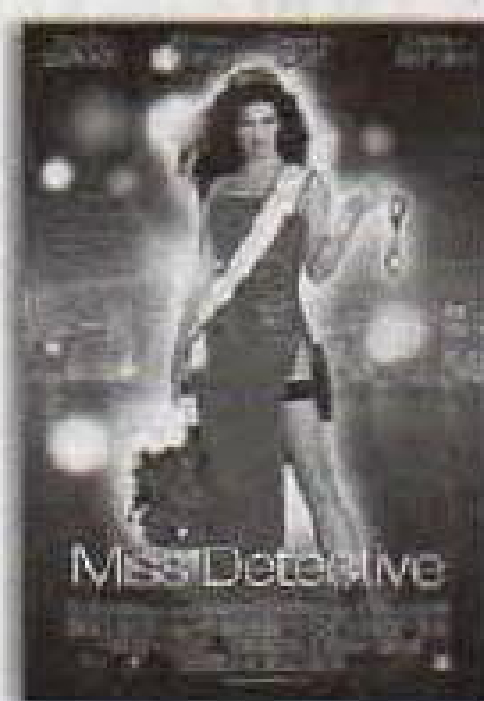
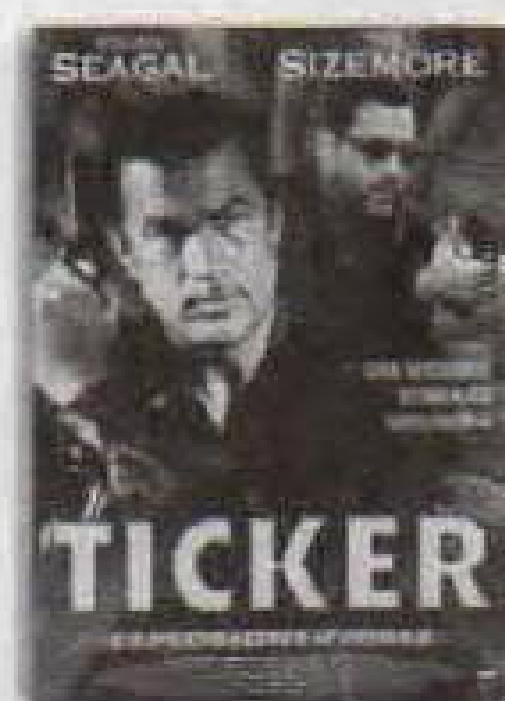
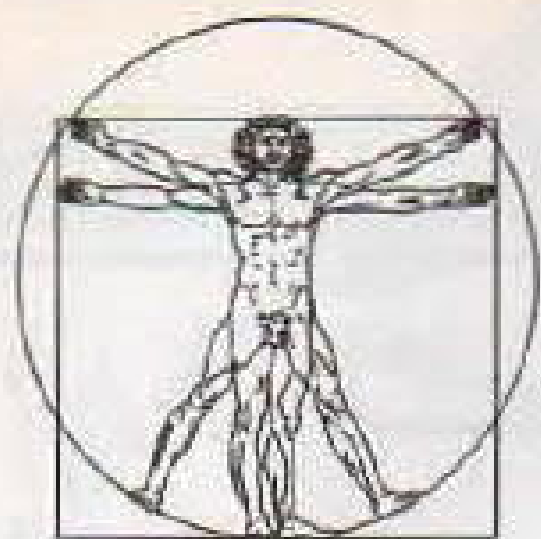
Le novità del mese in videonoleggio

AMERICAN PYCHO
Patrick Bateman ha una doppia personalità, la mattina sembra un bravo ragazzo d'affari che lavora per la compagnia del padre a Wall Street, ma la notte si "trasforma" in un maniaco omicida...

THIRTEEN DAYS
Il film è ambientato durante le due settimane di crisi missilistica cubana, e ci mostra come il presidente John F. Kennedy e i suoi collaboratori affrontarono la difficile situazione.

IL NEMICO ALLE PORTE
Mentre le truppe naziste e russa stanno per affrontarsi nella decisiva battaglia di Stalingrado, il cecchino russo Vassili Zaitsev (Jude Law) continua ad eliminare uno per volta i suoi nemici, ma...

THE MEXICAN
Jerry (Brad Pitt) è uno scippatore a cui vengono impartiti due ultimatum: dal suo capo, che lo costringe a recarsi in Messico per recuperare un'antica e preziosa pistola; e dalla fidanzata Samantha (Julia Roberts), a cui promette di cambiare vita.

SCOPRENDO FORRESTER
Quarant'anni prima aveva scritto un romanzo che aveva vinto un Pulitzer, quella sera era stata l'ultima volta che il mondo aveva sentito parlare di William Forrester. Quando nella sua vita quieta e solitaria irrompe Jamal Wallace, esuberante sedicenne che sogna di diventare scrittore...

PRIMA O POI MI SPOSO
Mary è una famosa organizzatrice di matrimoni di San Francisco. Vive nel paradosso di essere considerata le regina del romanticismo ma la sua vita ne è totalmente priva. Suo padre vuole trovarle un marito, ma lei vuole fare a modo suo...

VERTICAL LIMIT
Il giovane scalatore Peter Garret deve compiere una missione ai limiti dell'impossibile: scalare il temibilissimo K2 sino a 8000 m per poter salvare la sorella rimasta intrappolata durante una spedizione... Ricco di effetti audio e visivi.

MISS DETECTIVE
Gracie Hart è un agente F.B.I. con carattere da maschiaccio in un corpo da favola. Dei terroristi vogliono sabotare il concorso di Miss America, è l'unica tra gli agenti in servizio a potersi infiltrare e passare incredibilmente per un'aspirante Miss.

TICKER
La minaccia di un folle terrorista di distruggere con continue esplosioni la città di Chicago... e due poliziotti che lo devono fermare ad ogni costo. Seagal non si smentisce e torna sullo schermo in un film d'azione allo stato puro.

NOI E GLI ALTRI

Il potere economico e la sua influenza

In questo mese di settembre del 2001 stiamo assistendo esterefatti ad avvenimenti che mettono in forse l'assetto mondiale esistente e le basi politiche, economiche , sociali ed etiche su cui esso è fondato, avvenimenti che scuotono le fondamenta degli Stati e raggruppamenti etnici che si pensava fossero quelli che fanno il brutto ed il bel tempo nel nostro mondo.

Lo Stato che si crede ed è creduto il più potente su questa nostra terra si è mostrato vulnerabile al terrorismo, un terrorismo che fa paura perché organizzato tecnologicamente, affidato a persone non solo fanatiche e pronte a sacrificare la propria vita ma anche intelligenti e preparate. Stiamo scoprendo che i terroristi si annidano ovunque, li troviamo in tutti gli Stati, sembrano persone normali, il più delle volte insospettabili.

I terroristi che hanno agito negli Stati Uniti provocando distruzioni con migliaia di morti appartengono all'estremismo islamico. In varie zone e in vari Stati del mondo appaiono però atti di terrorismo anche gravi e agiscono terroristi che fondano la loro azione e le loro organizzazioni su affermazioni politiche, economiche, sociali che nulla hanno da fare con estremismi religiosi o pseudoreligiosi.

Ce n'è abbastanza per far disperare sulla possibilità di pace nel nostro mondo. Sino al secolo scorso la lotta tra individui, razze, nazioni si svolgeva, almeno mi sembra, a viso aperto: armi contro armi, eserciti o gruppi armati contro eserciti o gruppi armati. Il nemico era individuabile ed individuato, la vittoria dipendeva dalla forza , dalla preparazione bellica, dalla supremazia economica, dall'intelligenza nel saper usare le proprie armi.

Pur nella convinzione che la guerra, ai vari livelli, è immorale (anche se mascherata da giustificazioni più o meno fasulle) una certa seppur relativa lealtà esisteva nella conduzione d'essa. Tale lealtà se n'è andata a carte quarantotto in parte già nella 1° e 2° guerra mondiale con l'uso dei gas. Come strumenti di guerra che esulano da ogni concetto di lealtà si fa innanzi la bomba atomica, i gas e i liquidi irrorati dagli aerei che uccidono uomini e distruggono ogni vita vegetale.

Ormai la distruzione del nemico o cosiddetto nemico è affidata alla tecnica sempre più sofisticata. Ma la tecnica da possesso dei paesi più ricchi sta trasferendosi anche nei paesi ad economia povera e risorse limitate, paesi che sono spinti a trascurare la crescita economica della popolazione per insidiare la potenza dei paesi ricchi dell'occidente con le loro stesse armi tecniche e con le armi che costano meno, cioè gli atti terroristici.

Il pericolo è tremendo: oggi i terroristi hanno trasformato degli aerei di linea di cui si sono impadroniti in gigantesche bombe. Sono riusciti nel loro intento e si sa che l'appetito viene mangiando.

E se un domani i terroristi si procureranno delle mini bombe atomiche o useranno qualche arma chimica, magari ancora sconosciuta? Chi potrà difendersi da follie che potrebbero colpire tutti gli Stati occidentali? E se un domani terroristi pronti al suicidio con i loro aerei carichi di esplosivo si avventassero contro la Torre Eiffel, la Basilica di S.Pietro, la Cappella Sistina, la Cattedrale di Colonia?

La via seguita dall'Occidente nella sua storia, nella sua espansione verso le varie etnie e i vari popoli del mondo, nelle relazioni con essi e, purtroppo, (e questo è il punto dolente) nella continua tendenza al dominio su di essi, ha contribuito in modo determinante alla situazione odierna di ribaltamento di ogni equilibrio.

Si è iniziata la ribellione di popoli contro l'influenza e il potere economico dell'occidente e della sua cosiddetta civiltà.

Gli avvenimenti tremendi dei nostri giorni ci conducono sempre di più al dilemma: quella che noi chiamiamo civiltà occidentale è veramente civiltà che può migliorare il mondo e vuole migliorarlo o non è invece un mascheramento di presunzioni sociali e morali (anche se non avvertito dai nostri popoli) che nasconde, in realtà, interessi ed egoismi economici di raggruppamenti e Stati che ipocritamente e fariseisticamente si presentano come benefattori?

I valori che porta innanzi l'Occidente "**libertà e democrazia**" (che in realtà sono valori che dovrebbero essere comuni a tutti i popoli) sono fondati però su altri valori però negativi: **ricchezza economica e potenza tecnica** acquistati il più delle volte a spese di altri popoli, razze e Stati. Non dimentichiamoci che 800 milioni di occidentali dispongono dell'83% del reddito mondiale. Non si può togliere il futuro ad una quantità immane di umanità che abita l'America latina, l'Africa e l'Asia senza prevedere una risposta disperata e tragica (per tutti) di questi popoli senza speranza. Ed allora questi popoli scelgono un'altra via per la ribellione e per cambiare il mondo. E di questa disperazione ha approfittato Bin Laden per i suoi massacri e per la ribellione del mondo islamico, massacri e ribellione cruenta che nulla hanno a che fare con la fede in Allah.

Affronteremo il problema ancora nei prossimi numeri.

Paolo Tonutti

IL PERSONAGGIO

La fuga da un Sudan in preda alla guerriglia

Nel nostro mirino questa volta poniamo padre Luigi Cignolini,comboniano, nato a Codroipo nel 1950.Egli ha effettuato gli studi nel seminario di Padova e ha concluso la Teologia a Londra.Dopo l'ordinazione sacerdotale ricevuta dall'arcivescovo monsignor Alfredo Battisti a Codroipo, si è recato nel Libano.A Zahle ha preso parte ad un corso per apprendere la lingua araba.Si è quindi trasferito in Sudan.Per dieci anni ha operato a Port Sudan e quindi per otto anni a Khartoum. Ha trascorso gli ultimi tre anni nella parte meridionale del Sudan ad Haiya. E' rientrato a Codroipo da un paio di mesi perchè la città dove risiedeva in missione è stata coinvolta nella guerriglia tra le forze di liberazione del Sud Sudan e quelle governative di Khartoum.

Padre Cignolini in Sudan tra i suoi allievi

- In Sudan sono numerosi i missionari comboniani ?

"Sono molti i comboniani nel Sudan perchè il fondatore dell'ordine Daniele Comboni, morto nel 1881, ha iniziato la missione in questo Paese ed è stato vescovo di Khartoum."

-Qual è in Sudan la religione più diffusa ?

"Il Sudan, che conta dai 25 ai 30 milioni di abitanti, è un paese islamico a maggioranza mussulmana con una forte minoranza cristiana e animista concentrata soprattutto nella parte meridionale del Paese."

-In che cosa s'impegna soprattutto la chiesa cattolica in questo Stato africano?

"La chiesa con i propri missionari cura la pastorale; si adopera anche nel sociale e nel formativo gestendo delle scuole; non vengono trascurati specie al sud del territorio i progetti di sviluppo e l'assistenza sanitaria."

-Dove operava ultimamente?

"Mi trovavo ad Haiya,cittadina di 35-40 mila abitanti, dove il 65% sono cristiani e dove i padri comboniani dirigono la parrocchia, una scuola primaria e una secondaria con 1.800 studenti complessivi".

-Qual era il suo compito specifico ?

"Coordinavo l'assistenza medica e insegnavo in due classi medie frequentate ciascuna da 65 allievi".

-Perchè ha abbandonato precipitosamente la missione ?

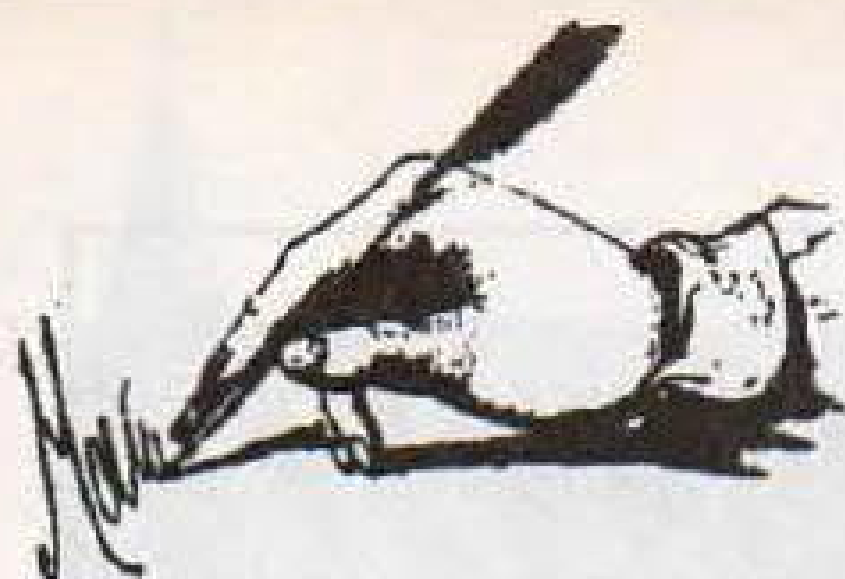
"Il due giugno le forze ribelli del sud hanno attaccato Haiya, conquistandola. Data la situazione d'incertezza e di estremo pericolo tutto il personale della chiesa ha dovuto abbandonare la missione.Ho saputo che 15 giorni fa i governativi hanno portato due attacchi alla città ma sono stati respinti."

-Quali, le prospettive per il futuro ?

"Aspetto che la situazione in Sudan si stabilizzi.Ho chiesto di poter entrare a Khartoum nel nord del paese, sperando di aver presto il permesso anche se sarà molto difficile. Infatti, da ben 18 anni nel Sudan è in corso una guerra civile tra il nord e il sud del Paese. Il conflitto è causato da motivi economici e religiosi,acuitisi recentemente dalla scoperta di vasti giacimenti petroliferi nel sud che il nord tenta di sfruttare. Le relazioni tra il nord e il sud del Sudan rimangono molto tese anche per le migliaia di profughi e per i morti che questo conflitto comincia a creare".

-C'è dialogo tra la chiesa cattolica e il governo islamico ?

"E' un rapporto che si fa sempre più difficile.C'è la chiara sensazione che il Governo punti ad islamizzare l'intero paese, usando tutti i mezzi a propria disposizione. Dopo tutto si sa che il Sudan ha ospitato fino al 1995 Bin Laden,il presunto mandante degli attentati alle torri gemelle di New York.Questo personaggio aveva in Sudan molti interessi nel settore delle costruzioni edilizie,nell'allestimento di strade e di ponti. Una delle sue residenze esiste tuttora nella periferia di Khartoum."

Renzo Calligaris

LETTERE al direttore

Gratitudine al Governo e alla Lega

Desidero esprimere, a nome di mio nonno, siciliano di Caltanissetta tutta la mia gratitudine al Centro-destra e alla Lega. Dopo cinque anni di digiuno con cui il Centro-sinistra ha tenuto il Sud, finalmente un Governo che ha dato ampio respiro con la manovra finanziaria e, in particolar modo, con l'aumento delle pensioni minime fino a un milione. Coloro che ne beneficeranno sono per l'80% residenti nel Sud, un atto di giustizia che la Lega ha ampiamente condiviso.Questa mia lettera mi è stata dettata da mio nonno che vive in Sicilia. Si è ringiovanito.Vuole cambiare tutti gli elettrodomestici. Mi ha chiesto quale marca scegliere, gli ho suggerito la marca di una nota Industria friulana. Come potete capire la pensione con gli interessi ritornano al Nord con beneficio per tutti. Finalmente miliardi di opere pubbliche sono stati approvati per il Sud ,compreso il Ponte sullo Stretto. Tutto il comparto di opere pubbliche necessita di materie prime che il Nord fornirà , uno scambio commerciale di grande civiltà e unità nazionale. Grazie nonno!Grazie Governo! Grazie Lega! Cordiali saluti

Antonino Lo Cascio

S.Marizza: l'ignobile gesto di sparare ai gatti

Desidero rendere noto a tutti i cittadini che a Santa Marizza c'è una persona che osa sparare pallini di piombo ai gatti perchè li reputa probabilmnete fastidiosi. Vorrei che il responsabile di quest'azione venisse a Santa Marizza in via Due Platani n.9 a vedere e sentire il risultato del suo ignobile gesto!

Nico Odorico

Il grazie a Garzitto dei pescasportivi sedeglianesi

A votazioni e nomine avvenute e ciò per non alimentare il sospetto di essere in cerca di qualsivoglia favoritismo, con la presente desideriamo ringraziare Mauro Garzitto per l'opera svolta nelle funzioni del suo mandato. Non è facile tuttavia per noi salutare una persona con la quale si è lavorato negli ultimi anni. Abbiamo vissuto insieme la rifondazione e la rinascita della nostra sezione secondo i principi della collaborazione reciproca: gerarchie meno rigide, ruoli più flessibili, riconosciemento del valore insostituibile dell'amicizia e della comunicazione. Da parte nostra abbiamo sperimentato sul campo quali risultati si possono raggiungere lavorando con una persona affiatata e che ha sempre cercato di trasmettere alla sezione quest'entusiasmo . Se siamo passati da 40 a 120 soci, se siamo cresciuti sul piano organizzativo lo dobbiamo a questo spirito. Ed è per questo che desideriamo ringraziare l'amico"Mauro", per averci dimostrato il proprio senso di responsabilità e il proprio legame alla pesca sportiva. Siamo certi che alle nostre manifestazioni, comunque, non potrà lo stesso mancare. Al suo successore Federico Odorico auguriamo un buon lavoro garantendogli la stessa collaborazione e lo stesso entusiasmo.

Distinti saluti
Sps Sedegliano, Il Presidente
Enrick Rinaldi

Da Lestizza la risposta di Mauro Garzitto

Venticinque anni dedicati all'associa-zionismo, alla gestione del mondo pescasportivo del collegio Codroipo-Latisana e poi Regionale, sono compensati dalla commozione procuratami da questa lettera. Grazie Enrick, grazie amici della Società pescasportivi di Sedegliano.

Mauro Garzitto

CODROIPO

Un museo che si muove

Le carrozze della Collezione d'Epoca di Codroipo viaggiavano verso Cordovado per fare bella mostra di sè nel borgo medioevale in occasione della Rievocazione Storica e Palio dei Rioni che ricorre ogni settembre in quella città. Hanno posato insieme ai figuranti del corteo storico, ricevuto moltissimi visitatori e altrettanti complimenti tra i quali quelli di un Assessore al Comune di Porcia che ammirandole e conoscendone il pregio per la prima volta, espresse i più sentiti complimenti per coloro che hanno voluto un tale patrimonio per istituirne un museo nuovo per contenuto ma che si distingue soprattutto perchè si "muove". Infatti è proprio questa la particolarità della collezione di Codroipo, avere carrozze tutte funzionanti che hanno dimostrato più volte di muoversi per l'appunto con sfilate e rievocazioni in costume e, attualmente come ci riferisce la Curatrice, si sta verificando un improvviso incremento di richieste al museo da parte di Enti e associazioni private della regione ma anche da fuori regione per poter esporre alcuni dei suoi prestigiosi modelli, in occasione di loro importanti manifestazioni e ricorrenze. Esaminando il bilancio dell'attività di questo secondo anno di apertura della sede premuseale di Via XXIX Ottobre, la dottoressa Guarneri non nasconde la soddisfazione per il lento e paziente lavoro di valorizzazione della Collezione, e sostiene che è stata proprio la diffusione costante della sua esistenza attraverso le visite guidate alla sede, i vari servizi giornalistici e la didattica alle scuole, ma soprattutto il semplicissimo passaparola dei gruppi organizzati che hanno visitato la collezione, a produrre tale riconoscimento per questo secondo anno che ha visto prevalere la richiesta di manifestazioni con le carrozze d'Epoca, o semplicemente di una sezione della sua mostra fotografica per abbellire le vetrine del centro di Codroipo. Naturalmente alla nostra città va riconosciuto il merito di aver voluto ricordare il Centenario Verdiano con una rievocazione in costume d'epoca e il modello Landau della collezione che si è collegato a Verdi da una nota serie televisiva del 1983, quando fu utilizzato per le riprese del film "Giuseppe Verdi" di Renato Castellani per la Rai. La serata di Codroipo con pianista e soprano fu organizzata al Ristorante Ai Gelsi per la raccolta di fondi destinati al progetto dell'Associazione "La Pannocchia".

Qualche giorno dopo, sempre a Codroipo passava il Giro d'Italia proprio lungo la Via XXIX Ottobre che ha accolto i ciclisti con una bella mostra di sette modelli esposti davanti alla Biblioteca Civica, circondata da una moltitudine di bambini in festa con coloratissime bandierine e suscitando stupore nel corteo dell'Ammiraglia, perchè senza dubbio era la prima volta che venivano accolti e salutati con una mostra non solo originale ma soprattutto di indubbio valore storico e culturale. I progetti futuri più vicini riguardano ancora Codroipo con altre belle iniziative per la Fiera di San Simone e il Natale del bambini in Piazza Garibaldi, ma non possiamo certo disattendere le aspettative di altre città come Pordenone e Trieste che vorrebbero seguire l'esempio di Cordovado.

San Simone 2001

Programma manifestazioni dal 17 ottobre al 17 novembre

Mercoledì 17

Ore 20.30 Biblioteca Civica: Fabio Cocut Proiezione "Viaggio in Norvegia" org. Circolo Fotografico Codroipese.

Giovedì 18

Ore 21.30 Cinema Verdi Codroipo : "Paul, Mick e gli altri" di Ken Loach (venerdi' 19 ottobre 21.30 - sabato 20 ottobre - ore 20.00 / 22.00).

Venerdì 19

Piazza Giardini: Luna Park (fino al 29/10).
Corte Italia: Mostra di pittura di Adriana Zaccomer e di Roberta Mattiussi (fino al 28/10).
Corte Italia: Degustazione di piatti tipici friulani (fino al 21/10).
Ore 17,00 Via Roma (ingresso Via Pittioni) Locali Banca Antoniana Popolare Veneta: 6^ Mostra Hobby- Tempo libero org. Ass. Nazionale Lavoratori Anziani di Azienda - Com. Prov. di Udine (fino al 28.10.2001).
Ore 20.30 Sala Consiliare: Conferenza ASTRO.
Ore 20.30 Auditorium Comunale: Villotte in friulano: In file "La television di une volte" segue proiezione "Le diapositive migliori "Attività del C.A.I. anno 2001". org. Cai Sezione di Codroipo.
Ore 20.30 Teatro tenda: Gara di briscola.
Ore 21.00 Ottagono: Empatia in concerto organizzato da Metrodora.

Sabato 20

GEMELLAGGIO CON LA CITTADINA AUSTRIACA DI MARIA WÖRTH.
Ore 15,30 Piazza Garibaldi (davanti al Municipio) Incontro dei partecipanti e esibizioni musicali con la Banda "Le Prime Lûs" di Bertiolo - Al termine corteo fino al Teatro comunale.
Ore 16,30 Teatro comunale - Cerimonia ufficiale di gemellaggio.
Ore 18,00 Teatro comunale - lancio di palloncini con messaggi di pace.
Ore 20.30 Auditorium Comunale Concerto gruppo Folcloristico di M.W.V. di Reifnitz e Maria Wörth.
Ore 10.00-12.00 Scuola El. Piazza Dante: Raccolta Minerali e rocce "Citran" (fino al 21..0) e (27.10 e 28. 10 ore 16,00- 18,00).
Ore 14.30 Impianti base: Raduno Hip Hop org. Da Before the Level (Breaking) + Skating.
Ore 18,00 Piazza Giardini: Inaugurazione Mostra Micologica (fino al 22.10.01).
Ore 20.45 Ottagono: gruppo teatrale 0432 in "Radiodrammi" con Michele Polo e Radio Onde Furlane- org. Metrodora.
Ore 21.00 Teatro Tenda: Musicopoli 2001-NEFFA in concerto - ingresso a pagamento.

Domenica 21

Vie del centro: Negozi aperti.
Ore 09.00 Vie del centro: Isola pedonale con mercato artigianale e prodotti tipici della Carinzia e del Friuli-stands e attrazioni musicali.
Ore 09.00 Foro Boario presso Giardini pubblici : 5° Fiera del Disco Mostra Mercato del disco usato e da collezione.
Ore 09.00 Bocciodromo alla Terrazza: Gara di Bocce - 4° Trofeo di S.Simone.
Ore 09.00-18.00 Via Candotti: Mercatino dei "commercianti in erba" organizzato dall'Ascom.

Ore 09.00 Via C. Battisti - 1° Raduno Hi - Fi Car Auto Schop.
Ore 10.00 Duomo: Santa Messa con il Coro di Reifnitz e Maria Wörth.
Ore 11,00 Villa Manin Passariano: Inaugurazione Mostra " GRAFICA A VENEZIA ANNI 50 " (fino al 02.12.2001).
Ore 11,30 Piazza Garibaldi: Esibizione banda Associazxione musicale e culturale "ARMONIE" di Sedegliano A.M.B.I.M.A Prov. le di Udine.
Ore 14,00 - Palazzetto dello sport - 2° Meeting di arrampicata sportiva non competitiva (C.A.I.).
Ore 16.00 Via Battisti: CARAMEL in concerto - L'alta moda in passerella org. Magazine di Codroipo.
Ore 20.30 Teatro Tenda Esibizione del Club ADS "Nadia danze".
Ore 20.45 Ottagono: gruppo teatrale 0432 in "Radiodrammi" con Michele Polo e Radio Onde Furlane- org. Metrodora.
Ore 21.00 Teatro Comunale: Spettacolo di Danza "Communication" con la partecip. della comp. "New Dance Concept - org. Scuola di danza classica e moderna "Citta' di Codroipo".
Ore 21.00 Teatro Tenda: Serata danzante con i POPOVIC (liscio).

Lunedì 22
Centro sportivo biliardo- Circonval.Sud: "Open"- individuale di Goriziana - 2° Trofeo di San Simone (fino al 28.10).
Ore 21,00 Duomo: Incontri musicali codroipesi - 1876-2001: 125 anni dalla morte di G.B. Candotti.

Martedì 23
Ore 11.00 Magazzino Comunale-Sala Aste: Asta del Bestiame - org. Ass. Allevatori FVG.
Ore 20.45 Teatro Verdi: Rassegna di musica Jazz: "MARK TURNER QUARTET " (Mark Turner, sax tenore - Kurt Rosenwinkel, chitarra - Reid Anderson, c. basso - Naschett Waits , batteria) - org. Euritmica.

Mercoledì 24
Ore 20.30 Biblioteca Civica: Pio Roccoli - Proiezione "Macro Fotografia (flora e insetti)" - org. Circolo Fotografico Codroipese.

Giovedì 25
Ore 21.00 Teatro Tenda: Musicopoli 2001 Musiche Furlane Fuarte Pantan e Prorastars in concerto.

Venerdì 26
Corte Italia: Degustazione di piatti tipici friulani (fino al 28/10).
Ore 11.00 Scuola a T.P. Via IV Novembre : Intitolazione a "Anna Fabris".
Ore 15.30 Sala Consiliare: Convegno sulle Lingue minori: Anno europeo. delle lingue 2001. Legge 482/99 "Alla luce delle competenze delle Provincie, dei Comuni, e delle Scuole Autonome - Un progetto di rete tra le scuole per le lingue minori "Lis stelis dal cjar piciul".
Ore 17.30 Teatro Verdi : il Teatrino dell'Erba Matta presenta uno spettacolo per bambini "Cappuccetto Rosso".
Ore 19.30 Piazza Giardini: Apertura mostra Avicola Interegionale - org. Ass. Friulani Avicoltori (fino al 28/10).
Ore 20.00 Piazza Giardini: Apertura pesca zoo-gastronomica (fino al 28/10) org. Pro Loco Pozzo.
Ore 20.00 Auditorium Comunale: Conferenza "EURO. Panoramica e dettagli sulla moneta unica" org. dall'U.T.E e Credito Cooperativo Basiliano.
Ore 20.30 Sala conferenze Biblioteca civica: L'Arte quale via di conoscenza verso la comprensione dell'uomo e della natura" rel. F. Guelfi org. Coop. Aurora.
Ore 20.30 Ottagono: Santiago (CARICHI SOSPESI TRATRO O GRUPPO) lib. tratto da "Il vecchio e il mare" di E. Heminjwaj con M. Tizianel, suonata da G. tornielli - regia M. Caldivan - org. Metrodora (fino al 28/10/01).
Ore 21.00 Nuovo Oratorio: Incontro "Il rapporto tra culture diverse: accoglienza e chiusura, dialogo e intolleranza" - org. Gruppo giovani del venerdì.
Ore 21.00 Teatro Tenda Musicopoli 2001: ALIAS + Plush in concerto.
Ore 21.30 Cinema Verdi Codroipo : "The Others" di Alejandro Amenabar (sabato 27 - domenica 28 ottobre - ore 19,45 / 22.00).

Sabato 27
Ore 10.00 Via Balilla Nuovo Oratorio : Apertura mostra fotografica "Friulani a Toronto" a cura di Vanni De Conti - Org. da Metrodora (fino al 31.10)
Ore 16,00- 18,00 Scuola El. Piazza Dante: Raccolta Minerali e rocce "Citran" (fino al 28/10).
Ore 09.00 Palestra via Friuli: Mostra Filatelica Sociale (annullo speciale) - org. Circolo Filatelico e Numism. "Città di Codroipo" (fino alle ore 19.00)
Ore 10.00-19.00 Nuovo Oratorio Parrocchiale: Mostra mercato Bottega del mondo: Commercio equo e solidale. (fino al 28.10).
Ore 11.00 Biblioteca Civica: Spettacolo per bambini "Le sette berette di Gaspare Berretta.
Ore 20.30 Palazzetto dello Sport: Incontro di pugilato ITALIA-INGHILTERRA 5° Trofeo Città di Codroipo.
Ore 21.00 Auditorium Comunale: Compagnie Teatràl di Codroip presenta : Farse di Anna Fabris " Feminis" e "Par un ûf"
Ore 21.00 Teatro Tenda Musicopoli 2001: Pornoriviste + H10.

Domenica 28
Vie del centro: Negozi aperti.
Ore 09,00 Palazzetto dello Sport: Trofeo Città di Codroipo di Yoseikan Budo org. dal Centro studi arti marziali.
Ore 09.00 Via Candotti: Mostra di Moto d'epoca di Merlo Paolo.
Ore 09.00 Palestra via Friuli: Mostra Filatelica Sociale e Mostra del pittore Renzo Codognotto (fino alle ore 19.00).
Ore 09.00 Vie del centro: Mercato tradizionale di S.Simone con oltre 200 bancarelle.
Ore 09.00 SASSI DOC : Il consorzio tutela vini doc Friuli Grave a San Simone
Ore 10.00 Sala Consiliare: Convegno "Fondo sociale europeo - Ob. 3: un'opportunità da non perdere" - org. Federazione Coltivatori Diretti.
Ore 10.00 Emporio Roiatti Via XXIX Ottobre 5 (vicino Biblioteca) apertura mostra - dalle ore 18.30 (fino alle 21.30) spaghettate no stop, vini dei produttori locali e ... risate con SDRINDULE (ingresso gratuito).
Ore 11.00 Sala conferenze biblioteca Civica : Assegnazione dei premi letterari in lingua friulana "San Simone" 22° edizione e "San Simonut" 17° edizione.
Ore 19.00 Duomo: S.Messa di S.Simone in lingua friulana.

Mercoledì 31
Ore 21.30 Cinema Verdi Codroipo: "La nobildonna e il duca" di Eric Rohmer (giovedì 1 novembre ore 21,30).

Venerdì 2 Nov.
Ore 21.30 Cinema Verdi Codroipo : "La maledizione dello scorpione di giada" di Woody Allen (sabato 3 - domenica 4 novembre ore 19.45 /22.00).

Sabato 03 Nov.
Ore 08.00 Piazza Garibaldi Mercanti in Piazza Mercatino delle cose usate - org. Ascom di Codroipo (fino alle ore 20.00).
Ore 20.30 Auditorium Comunale: Rassegna corale a cura del Coro Sante Sabide e del Coro A.N.A.
Ore 21.00 Ottagano: Likemba in concerto - org. Metrodora.

Domenica 04 Nov.
Ore 17.30 Duomo: Concerto ANTE MISSAM.
Ore 18.00 Duomo: S.Messa Con i Cori della Bassa Friulana ovest.

Martedì 06 Nov.
Ore 20.45 Teatro Verdi: Rassegna di musica Jazz: "JOE LOCKE QUARTET" (Joe Locke, vibrafono - Henry Hey, pianoforte - Eric Reevs, c. basso - Jeff "Tane" Watts, batteria) - org. Euritmica.

Mercoledì 10 Nov.
Ore 20,30 Sala conferenze Biblioteca Civica: "Educare il bambino nell'oggi il domani" pensare, sentire, volere: S. Pavone Maestro scuole Waldorf - org. La Chiave d'oro in collab. Cooperativa Aurora.

Lunedì 12 Nov.
Ore 21,00 - Teatro Verdi "La Moscheta" con Franco Branciaroli.

Sabato 17 Nov.
Ore 20.30 Auditorium Comunale: Spettacolo teatrale "Mia moglie direttrice" di Franco Roberto - a cura dell'U.T.E.

Gruppo teatrale premiato per la scenografia

La Compagnie teatrâl di Codroip ha colpito ancora! Al concorso di Fiumicello, con "Pouris frujadis" di Franca Mainardis, ha vinto il primo premio come scenogafia . Un premio , dopo la regia del '98 a Colugna e scenografia del 2000 sempre a Colugna, che dimostra tutto quello che di buono la compagnia ha fatto in quattro anni dalla sua fondazione.
Questo premio dimostra ancora un'altra volta la bravura dell' artista e scenografa Rita Del Zotto , ma non dimentichiamo la posa in opera della stessa scenografia di Otto Scottà e Gelindo Venier, le luci di Max Paron e Nicola Zuliani, le musiche scelte da Adelino Grillo, costumi di Daniela Bressanutti e coordinamento di Patrizia Del Degan.
I programmi della sudetta compagnia sono stati programmati dal nuovo consiglio presieduto da Sergio Scaini , nella rappresentazione dell"Amlêt, comedie cun vot muarts" di Paolo Sartori e regia di Paolo Bortolussi,con Alberto Soramel e Giacomo Trevisan, già rappresentata in sei località diverse dopo due mesi dalla prima. Come secondo programma è la serata dedicata ad Anute Fabris , il 27 ottobre 2001 alle ore 20.30 nell'Auditorium delle Scuole Medie, in occasione di San Simone e l'inaugurazione delle scuole dedicate alla maestra di Zompicchia, con le farse"Par un ouf" e "Feminis" , recitate da due gruppi della compagnia, uno da tutte donne e uno da tutti uomini come si usava una volta nei nostri paesi.
Terzo programma, la nuova commedia (ma il titolo è "top secret") che avrà come inizio un corso di impostazione dei personaggi che si terrà quest'autunno.
Con questo programma ,la compagnia teatrale di Codroipo ,si pone tra le associazioni codroipesi più attive sia nella stessa comunità che in tutto il Friuli e noi gli facciamo un gran "in bocca al lupo".

Pauli Burtulùs

In mostra un reportage sulla guerra nei Balcani

Il circolo fotografico codroipese in collaborazione con la Provincia di Udine ed il Comune di Codroipo ha presentato il programma per San Simone 2001 il quale avrà inizio con l'inaugurazione di una mostra fotografica presso la biblioteca civica di Via XXIX Ottobre sabato 13 alle 14.30 dal tema "Balcani dalla Bosnia al Kosovo" reportage sulla guerra nei Balcani di Pierpaolo Mittica.
Inoltre ogni mercoledì a partire dal 10 fino al 31, sempre presso la biblioteca, proiezioni di diapositive su viaggi svolti in Perù, India, Norvegia e della macro fotografia di flora ed insetti.
Inizio proiezioni ore 20.30 circa.

L'esperienza in Sudan di padre Cignolini al Rotary

Bin Laden,il presunto mandante dello sconvolgente atto terroristico che all'improvviso ha cambiato la storia e la vita del mondo,con l'abbattimento delle due torri gemelle di New York e le migliaia di vittime, nel 1995-96 si trovava nella sua residenza di Khartoum;egli nella capitale sudanese era impegnato nella costruzione di edifici, di strade e di ponti, oltre naturalmente a curare la preparazione ed ad addestrare guerriglieri kamikaze. L'ha asserito il codroipese padre Luigino Cignolini,ospite nel Ristorante del Doge di Passariano, del Rotary club Lignano Sabbiadoro-Tagliamento, nel corso della relazione sulla sua esperienza in Africa. Fino ai primi di giugno padre Cignolini si trovava ad Alaya, cittadina di 35-40 mila abitanti, dove i Padri Comboniani, dirigevano una parrocchia e una scuola primaria e secondaria con 1.800 studenti complessivi,ma ha dovuto abbandonare precipitosamente il paese,dopo l'attacco dei ribelli che hanno conquistato la città.Da 18 anni,infatti, nel Sudan è in corso una guerra civile tra il Nord ed il Sud del paese.

Il conflitto è nato da motivi religiosi ed economici, ultimamente acuitosi dopo il rinvenimento di estesi giacimenti petroliferi, nel territorio meridionale.Nel suo intervento, il presidente del locale Rotary Club Diego Gasparini, dopo aver ricordato quanto avevano fatto i suoi predecessori Gruarin e Carnevali a favore dell'attività dei missionari don Gianni Pilutti e don Plinio Galasso, quando si trovavano rispettivamente in Uruguay e in Brasile(quest'ultimi, essendo attualmente parroci in Friuli erano entrambi presenti alla serata) ha consegnato a padre Cignolini mille dollari quale piccolo aiuto per la scuola dei Comboniani in Sudan. In precedenza aveva portato il saluto ai convenuti la giovane Elisabeth Tofft, di Daytona Beach in Florida, ospite a Codroipo del rotariano Oddone di Lenarda, nel quadro di uno scambio culturale alla pari, cui sono interessati i giovani del Rotaract.

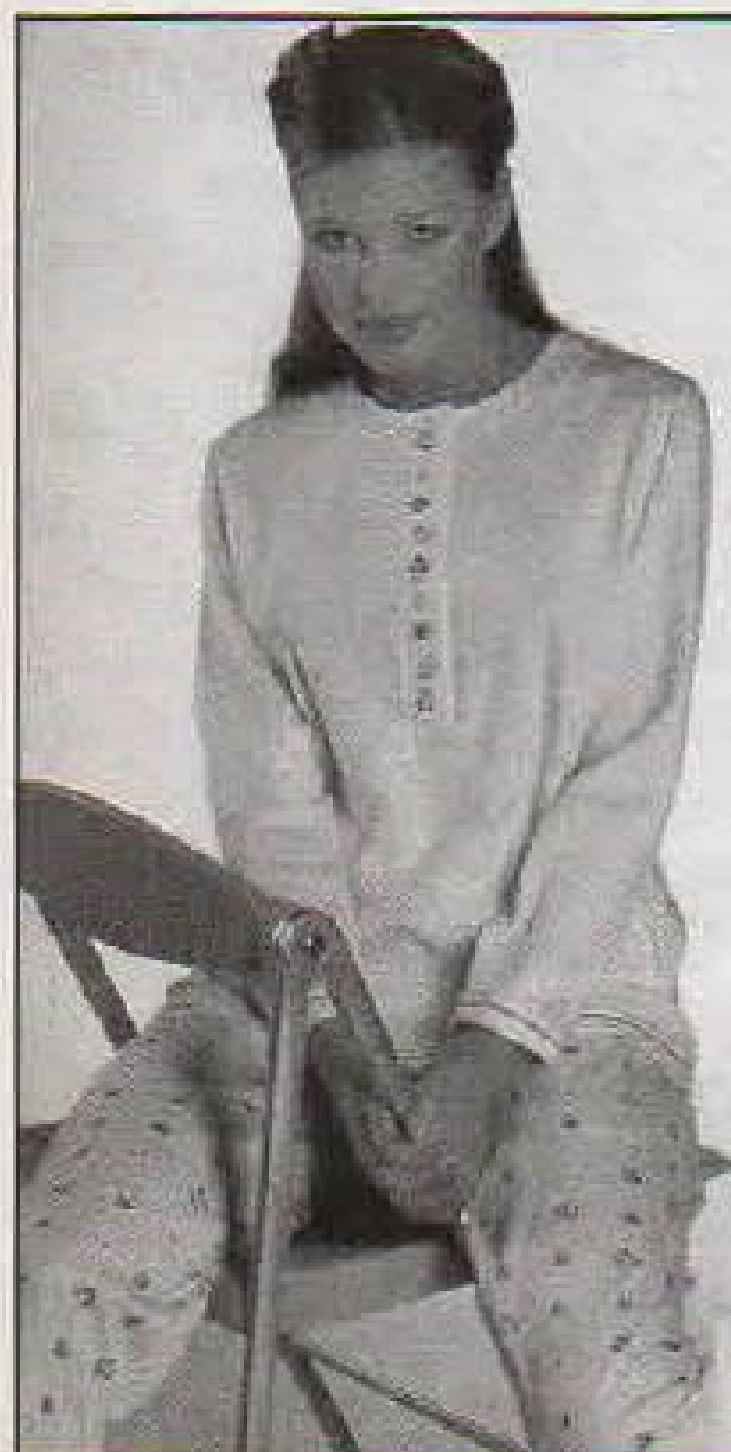
Re.Ca.

La scuola di musica é maggiorenne

18 anni fa il Comune, il Coro Candotti e la Pro loco Villa Manin diedero vita alla Scuola di Musica "Città di Codroipo", per quanti desideravano apprendere uno strumento senza doversi sobbarcare il disagio del viaggio fino al conservatorio di Udine. Da subito prevalse nei fondatori (fra cui don Gilberto Pressacco) il proposito di improntare lo studio alla severità, adottando i programmi ministeriali, pur accogliendo le richieste di chi doveva conciliare la frequenza alla Scuola con altri impegni. Così dal 1984 ad oggi centinaia di giovani sono stati iniziati all'arte dei suoni - sotto la guida di validi insegnanti - e molti di loro hanno raggiunto livelli professionali tanto che si esibiscono regolarmente in formazioni sinfoniche o da camera. Il direttore Silvio Montaguti precisa che nessun'altra istituzione simile, in ambito provinciale, garantisce un livello così elevato con rette di frequenza tanto contenute. Questo grazie ai contributi di vari enti, in particolare del Comune che mette a disposizione i locali. Assieme alle discipline teoriche, nella Scuola di musica si insegnano violino, violoncello, chitarra, flauto, clarinetto, saxofono, percussini, fagotto, oboe, organo. Per i più piccoli, poi, (7-8 anni) ci sono lezioni di avvio alla musica e il coro di voci bianche, mentre per gli adulti funziona un corso serale. Ci si può iscrivere nella sede di via IV novembre tutti i pomeriggi, tranne il mercoledì e il sabato, dalle 17 alle 19.

R.M.

Codroipo chiama Bosnia

Con riferimento all'ospitalità del bambini di Kladanj (Bosnia Erzegovina) a Codroipo, è intenzione dell'Associazione Controluce concludere il progetto acquistando una fotocopiatrice e del materiale didattico per dare un piccolo sostegno alla scuola di base del paese bosniaco. Pertanto stiamo continuando la raccolta dei fondi, chiunque volesse dare il suo contributo può farlo utilizzando il c/c nr. 254827 intestato "Codroipo chiama Bosnia" aperto presso la BCC di Basiliano - filiale di Codroipo (Abi 08375 - Cab 63750). Verrà inoltre allestita una minimostra fotografica all'interno del tendone che verrà montato in occasione della Fiera di san Simone presso gli Impianti Base. L'Associazione coglie l'occasione per ringraziare tutti coloro che ci hanno dato una mano ed in particolare il Comune di Codroipo, i ragazzi di Ragogna e la signora Sonia.

I liceali codroipesi in Germania all'Herdergymnasium

Il primo ottobre è arrivata finalmente l'ora della partenza per i ventisei allievi della classe V e III B del Liceo scientifico " Marinelli " di Codroipo che la scorsa prima primavera, nell'ambito di un progetto di scambio culturale, hanno ospitato gli allievi tedeschi del liceo Herder di Suhl in Turingia. Il progetto mira non soltanto a migliorare la competenza comunicativa degli allievi in lingua straniera ma anche a trasmettere la peculiarità del nostro sistema scolastico e della nostra regione e della nostra cultura per avviare un confronto costruttivo con un'area europea che presenta rilevanti affinità con il Friuli.

Ora i liceali codroipesi conosceranno gli aspetti culturali e sociali della realtà tedesca e approfondiranno la loro conoscenza della recente storia tedesca ed in particolare del processo di riunificazione dei due stati tedeschi che erano così lontani per sistema politico, economico e per la mentalità dei loro cittadini. Essendo ospiti presso le famiglie avranno modo di interrogare e intervistare le persone che hanno vissuto questi profondi cambiamenti sociali e di annotare le risposte e le riflessioni sui questionari appositamente preparati. Avranno modo di constatare la differenza tra la lingua tedesca parlata nell'ovest e nell'est e di conoscere un modo di vivere e di comportarsi diversi dal proprio, aprendosi così a un'educazione interculturale.

Dopo la permanenza di sette giorni a Suhl gli allievi visiteranno Berlino, la nuova capitale tedesca che fornirà ulteriori spunti per approfondire l'aspetto storico. In regalo porteranno ai loro amici tedeschi un prodotto multimediali da essi realizzato questa primavera in occasione della visita degli studenti tedeschi. Il cd mira a illustrare i principali contenuti storici , geografici , economici e socioculturali di luoghi che i ragazzi tedeschi hanno visitato . Inoltre è stato realizzato un video montato con brani musicali che documenta quasi ogni momento della visita dei ragazzi tedeschi nella nostra regione .

Anche gli allievi italiani saranno coinvolti in attività didattiche e comunicheranno in lingua tedesca, inglese e italiana. La qualità dell'iniziativa è attestata dalla proposta fatta dal Preside del Liceo Herder di sottoscrivere un'accordo tra le due scuole per garantire e rafforzare la continuazione degli scambi anche negli anni futuri , estendendo la durata ad un minimo di dieci giorni e integrandola con la realizzazione di un progetto elaborato in comune dagli allievi tedeschi. e italiani.

Il palio senior di basket al rione Sud

La diciassettesima edizione del Palio dei rioni di basket di Codroipo, dedicato in questi ultimi anni alla memoria di Ciccio Casalinuovo, ha visto la presenza di un pubblico numeroso ed entusiasta. Contrariamente a quanto si è registrato negli ultimi anni soltanto il Nord è rimasto a secco, mentre gli altri rioni si sono suddivisi le vittorie nei vari tornei.Nel torneo Senior maschile il gonfalone storico è stato vinto dal rione Sud che ha rinverdito i fasti del passato battendo in finale 86 ad 84 il West. Il palio rosa è stato vinto dalle ragazze del West che hanno superato 57 a 52 nella finale le rivali del Nord, quelle che s'erano aggiudicate le ultime due edizioni. Il palio Junior ha visto per il terzo anno consecutivo su cinque edizioni finora disputate prevalere l'Est. La seconda edizione del 3 contro 3 ha registrato la vittoria del West, grazie ad una "bomba", allo scadere del tempo di Michele Orselli. La gara dei tre punti valida per la conquista del Buono valore di un milione è stato appannaggio di Ivan Del Bianco. L'ennesima buona riuscita della settimana dedicata al palio dei rioni di pallacanestro ha ripagato l'impegno e lo sforzo organizzativo di due pilastri della manifestazione: Luca Di Leo e Vittorino De Giusti.

Re.Ca.

L'attività e gli appuntamenti del Cai

L'anno sociale volge al termine anche per il Cai di Codroipo. La stagione che sta per concludersi è stata caratterizzata da un buon successo di partecipazione. L'apertura, il primo aprile,ha portato soci e amici sui monti sopra Aviano e Marsure, precisamente a Mezzomonte; è stata una camminata non impegnativa, proprio perchè aperta a tutti, ma piacevole e simpatica, conclusa nel capannone degli alpini con il pranzo di rito. Le uscite successive hanno guidato gli appassionati per i monti della nostra regione e di quelle confinanti(con alcune puntate all'estero) su percorsi affascinanti, a volte impegnativi, sempre però predisposti in modo che anche i meno esperti potessero godere delle gioie della montagna. Di particolare interesse sono state "due giorni" di Maggio e di Luglio, rispettivamente a Urbino, S. Leo, Montefeltro e sulle Alpi Venoste in Alto Adige. I partecipanti hanno potuto coniugare felicemente la soddisfazione turistica e la passione alpinistica. Prima della chiusura invernale, che poi chiusura vera e propria non sarà mai, il consiglio direttivo del Cai propone due importanti appuntamenti. Infatti ,venerdì due novembre, nella sede di piazza Garibaldi, Giorgio Madinelli, scrittore e ricercatore, storico, recente autore del libro"Lungo il sentiero", presenterà una serie di diapositive a illustrazione del percorso verso malga Chiampis che sarà poi, domenica 4 novembre, l'ultimo itinerario proposto dal Cai per il 2001.

Egli arricchirà la presentazione con notizie di carattere geografico e storico, riguardanti in particolare uomini e fatti dell'Ottocento, incentrate sulla Val Tramontina e sulla Val d'Arzino. Poi ,domenica 11 novembre ci sarà la festa di fine attività. Il mattino sarà dedicato ad un'escursione sui monti di Faedis. Sarà possibile visitare le rovine dei castelli di Zuccola e Cucagna, oggetto di recenti scavi e di studi a livello universitario(e ci sarà pure una guida preparatissima). A questo punto della camminata dopo circa un'ora, i meno entusiasti potranno ritornare alla corriera; gli altri proseguiranno per due ore lungo i dolci colli della zona fino a Borgo Faris. Quindi S.Messa (facoltativa), pranzo sociale (obbligatorio) alla trattoria "La baita" di Racchiuso, premiazione dei più fedeli, lotteria, musica, danze e tutto quello che può servire a concludere in amicizia e serenità un anno ricco di soddisfazioni e di momenti importanti.

G.S.

Coro "G.B. Candotti": lettera a un amico che non c'è più

Caro don Gilberto,
lunedì 17 settembre abbiamo ricordato la stessa data di quattro anni fa, quando ci hai lasciato per sempre. Il ricordo è ancora vivo, specialmente per i coristi che ti conoscevano fin dal 1970. Ci hai fatto conoscere il canto corale attraverso le musiche di Aquileia, le villotte più famose della nostra tradizione, gli autori locali contemporanei, le melodie sacre dal gregoriano allo spiritual. Assumendo la direzione del coro, gli hai conferito le peculiarità che lo hanno reso originale: cantare non era un passatempo fine a se stesso, ma rappresentava l'espressione della cultura umana di un certo luogo e di un certo tempo. Le prove del "Candotti" erano anche lezioni di musica e storia, così come i concerti, alla fine dei quali lo spettatore conosceva qualcosa di più sulle vicende e sulle tradizioni musicali friulane. Desideravi rendere il tuo pubblico consapevole della ricchezza culturale e storica della sua terra, diffondendo il patrimonio di conoscenze che avevi acquisito. Il tuo successore e allievo Claudio Zinutti ha mantenuto questa impostazione che rende consapevoli del canto: sapevi di avere seminato in un terreno fertile.

Non dimentichiamo le serate concluse al tavolo della sede, magari dopo una serie di prove estenuanti per migliorare una sfumatura di un brano. Più o meno soddisfatto, conversavi in tutta semplicità delle ricerche che stavano procedendo nella direzione voluta e ne mettevi in evidenza ogni progresso; annunciavi l'imminente convegno a cui eri chiamato oppure il successivo viaggio che avrebbe confermato le tue ipotesi, insomma ci facevi partecipi della tua vita dedita allo studio. Non aveva senso pubblicare saggi che solo pochi esperti potevano capire; da qui la necessità di portare nelle chiese, nelle piazze e al tuo coro gli esiti delle tue ricerche sotto forma di canti e...chiacchiere. Sarà stata la tua condizione di uomo solo dal carattere difficile, di religioso che secondo l'opinione comune avrebbe dovuto starsene dietro a un altare, ma per te era quasi una missione raccontare ai friulani la loro storia dal tuo punto di vista. Le tue ipotesi, addirittura ridicolizzate da qualcuno, non devono essere state così assurde: avevi ricevuto numerosi inviti da istituzioni culturali e università anche oltreoceano.

Sapevi di non piacere a tutti, d'altronde essere simpatici non è un obbligo. Ammettiamo pure che per i coristi talvolta era difficile reggere alle richieste del temperamento che non ammetteva mezze misure ne' tollerava superficialità da nessuno, te stesso incluso. Talvolta esageravi, ma ci rendevamo conto che solo una seria disciplina poteva portare ai migliori risultati. Ammiravamo ciò che molti ti hanno rimproverato e che è così difficile mettere in pratica al giorno d'oggi: la coerenza, l'onestà intellettuale, il coraggio della verità anche quando è scomoda e va controcorrente.

Abbiamo ancora negli occhi la tua fatica di quell'inizio settembre del '97, mentre dirigevi alcuni brani della composizione di Rodolfo Kubik "Va' vilote puartade dal vint", una specie di operetta costruita sulla base di musiche popolari friulane abilmente rielaborate; l'ambiziosa idea di studiarla interamente non si è concretizzata. Ti ricordi il tuo ultimo concerto, a Goricizza? Arrivasti in ritardo a causa di un incidente automobilistico dovuto alla fretta. Tre giorni dopo, improvvisamente, sei mancato. La tua morte ci ha lasciati orfani della personalità eclettica che ha caratterizzato i nostri primi 27 anni, nonché debitori per tanti progetti portati a compimento con successo, come gli spettacoli ispirati alle tue teorie, a partire da "Choreis e...marculis", presente in varie piazze friulane nel 1995, per culminare con quell'opera più complessa accompagnata dal coro: "Mistero contadino - l'Arc di San Marc", presentata nel 1996 al Mittelfest di Cividale.

Che cosa ci ha lasciato il tuo breve passaggio su questa terra? Senz'altro il gusto di cantare cose che hanno un senso dando loro il valore che meritano. Il repertorio di cui ci hai resi esecutori, coerente per scelte tematiche e in continua evoluzione per contenuti e interpretazione, ha dato un significato alla nostra attività fino a oggi. La vita di ogni coro conosce inevitabilmente trasformazioni e rinnovamenti, per questo stiamo cercando di percorrere nuove vie musicali altrettanto convincenti.

Mentre ti ricordiamo, a quattro anni dalla tua scomparsa, ci piace immaginarti intento a discutere animatamente di storia friulana, magari con qualche tuo detrattore... Con infinita gratitudine, il tuo coro.

"G.B.Candotti"

"Piccola Montmartre" a Codroipo

La Francia é da sempre il Paese degli artisti: professionisti o dilettanti, i pittori all'aperto legati a Parigi ed in particolare al quartiere di Montmartre.
Codroipo da alcuni anni a questa parte organizza una gioiosa Montmartre in piazza la prima domenica di settembre, grazie all'interessamento di Antonio Fontanini dell'associazione culturale "Quadrivium", Alessio Frappa e varie altre persone sensibili all'arte. I risultati di interesse e di immagine sono notevoli. L'associazione La Pannocchia, come molti altri esperti nel settore della disabilità, ha pensato di utilizzare il colore prima e l'arte poi come terapia per i ragazzi disabili di cui si occupa. Così ha insegnato ai ragazzi il piacere del colore come espressione del proprio stato d'animo attraverso gli stencil su oggetti d'uso giornaliero, quali magliette, sciarpe, canovacci e borse di tela. Tutti oggetti piacevoli da usare e anche da regalare. A partire dal mese di aprile 2001, ha partecipato ad un lavoro di rete con il Comune di Sedegliano (Assessorato alla Cultura) in collaborazione con la Scuola Territoriale della Salute del Medio Friuli e il Progetto Integrato Cultura del Medio Friuli, i quali hanno organizzato un progetto di promozione all'agio denominato "Luci, colori e forme". Si tratta di percorsi ed esperienze artistico-manuali con un'importante valenza socio-relazionale. I corsi di Pittura, diretti da Paolo Mattiussi del Circolo "Il Colle", e di Ceramica da Nicola Rigo del laboratorio "La Fornacina" di Domanins (PN), hanno permesso ad alcuni ragazzi disabili con maggiore manualità di partecipare ed imparare, grazie anche alla collaborazione con gli educatori del CSRE di Codroipo. La tecnica del colore olio su tela insegnata da Paolo con cadenza settimanale dal 6 aprile al 25 luglio ha seguito un percorso artistico-ludico: all'inizio giochi di colori per la conoscenza e l'individuazione e la tecnica delle mescolanze, lavorando in verticale, con gratificazione degli artisti per i buoni risultati ottenuti. La prima opera é stata dipinta su contorno preparato dall'insegnante con soggetto uguale per tutti per un confronto tra di loro. La pittura é svolta integralmente dagli allievi, con rifinitura finale da parte dell'insegnante che coinvolge anche l'allievo. Il secondo passo é stato quello di far decidere il tipo di fondo e il soggetto ai ragazzi che, a seconda delle proprie preferenze potevano scegliere tra tonalità fredde (marine) o tonalità calde (composizioni floreali). I ragazzi hanno manifestato un certo panico riguardo al mare, perché lo spazio libero da contorni sembrava loro immenso e li spaventava. I meno coraggiosi hanno scelto i fiori, con risultati comunque gradevoli.
Alla ripresa dei corsi, a settembre, come conclusione ci sarà pittura geometrica, colori/insegnante a confronto con mescolanze/allievo, per valutare la capacità di contenimento negli spazi. L'apprendimento, non senza difficoltà, ha dato loro modo di personalizzare la propria opera ed esprimere il proprio vissuto anche partendo da un disegno comune di base: già il primo quadro, una natura morta composta da una bottiglia e frutta, mostra luci ed ombre diverse a seconda del pittore. Affinando la tecnica e le conoscenze del colore, le differenze si fanno più marcate: così l'estroverso Attilio dipinge un mare che avanza impetuoso, il timido Antonio un mare che si ritira, la tranquilla Roberta una placida marina, la romantica Andreina un tenero mazzo di fiori pastello e la scalpitante Debora fiori a modo suo. Anche Raffaella ha partecipato ai corsi di pittura ed Elisabetta ha scelto il mare. Il risultato dei corsi é l'impegno notevole dei ragazzi, incoraggiati da piccoli ma costanti miglioramenti, l'entusiasmo nato dalla consapevolezza che essi hanno acquisito di riuscire "bene" e l'affetto come stimolo a comunicare con gli altri anche senza bisogno di parole, a volte difficili da mettere assieme.
Nicola, maestro attento e disponibile, ha trasmesso le sue conoscenze con così tanto amore ai suoi allievi del corso di ceramica che tutti loro lo adorano: Annalisa, Arianna, Alessia, Carla, Giacinta, Gianna, Nicola e Susanna impastano l'argilla e la modellano senza soffermarsi sulle mani pasticciate, anzi felici di essere impegnati in opere piacevolmente creative.

Lisetta Bertossi

Il Frecce Tricolori Friuli Pony Club in Romania

Al seguito della Pattuglia Acrobatica Nazionale "Frecce Tricolori", che a fine agosto si è esibita per la prima volta in terra di Romania, un gruppo di soci del Club Frecce Tricolori di Codroipo, accompagnati dal presidente Collovati e dal segretario Di Lenardo, si è recato a Costanza sul Mar Nero, per assistere all'International Air Show.

Per quanto riguarda la manifestazione aerea, ancora una volta il nostro "team acrobatico" si è distinto per la bravura dei 10 piloti che per quasi mezz'ora hanno tenuto decine di migliaia di persone con il naso all'insù. Il gruppo giunto a Bucarest è stato ben supportato dall'Efasce - Ente Friulano Assistenza Sociale Culturale Emigranti - che ha provveduto a risolvere tutti i loro problemi di natura logistica, compresa la messa a disposizione di guide per la visita alle città di Bucarest, Costanza e Pitesti. In quest'ultima località, accompagnati dal signor Giulio Armanaschi di origine friulana, i nostri amici del club Frecce Tricolori, sono stati ricevuti dal presidente della locale Camera di Commercio signor Capatina, il quale ha dettagliatamente descritto l'attuale situazione socio-politica della Romania e le straordinarie opportunità di cooperazione ed investimento che l'attuale fase di sviluppo rumeno offre agli investitori stranieri. La bellissima giornata a Pitesti si è conclusa con un gustosissimo pranzo presso il ristorante del signor Giulio.

Mostra del circolo filatelico a S.Simone

Anche quest'anno il Circolo filatelico di Codroipo ha programmato per il 27 e 28 ottobre prossimi, una mostra di collezioni che saranno esposte nella palestra delle Scuole elementari di via Friuli.

E' la nona rassegna di questo genere che si tiene a Codroipo e senz'altro essa attirerà un folto numero di appassionati anche in considerazione che nei due giorni ci sarà la possibilità di scambiare materiale collezionistico con i soci degli altri Circoli filatelici della Regione. Le collezioni esposte spazieranno da quelle tradizionali (Italia, Svizzera...), a quelle tematiche (la posta prioritaria, il calcio...), a quelle storico-postali (la prefilatelia, la fratellanza d'armi italo-tedesca...), a quelle di puro divertimento (filatelia-malia...). La mostra ospiterà anche un paio di tematiche in lingua inglese, frutto del lavoro di due collezionisti stranieri, da poco iscrittisi al Circolo di Codroipo. Accanto a queste collezioni ce ne saranno altre che toccano vari settori del collezionismo: la carta-moneta, le cartoline, le telecarte. Sabato 27 funzionerà anche un ufficio postale distaccato che annullerà con un timbro speciale le due cartoline e la busta predisposte per l'occasione. Il soggetto delle cartoline è stato disegnato dall'artista Renzo Codognotto (fra l'altro presente all'inaugurazione ufficiale domenica alle ore 11) e riproducono due scorci di località friulane ritratte con i tenui e caldi colori che contraddistinguono le opere dell'artista.

Una cartolina di Codognotto che ricorderà la mostra filatelica

La mostra resterà aperta dalle 9 alle 19 di tutte due le giornate; l'entrata, ovviamente, sarà gratuita.

L. De Paulis

Testimonianza ed impegno: il "Perdon" di Zompicchia

Da molti anni ormai la piccola comunità di Zompicchia ha ripreso ad onorare in forma solenne nel mese di settembre, sulla scia di un'antica tradizione che era caduta in disuso, la Madonna Addolorata, titolare della sua Parrocchia.
In questo ambito, oltre a varie manifestazioni, sono stati programmati per il triduo del 2001 due incontri, con altrettanti sacerdoti, su temi di grande attualità religiosa: "Testimonianza ed impegno dei cristiani nella comunità paesana" (a cura di Mons. Rizieri De Tina, zompicchiano d'origine, parroco di Nimis) e "Testimonianza e impegno dei cristiani di fronte alle povertà e speranze del mondo" (guidato da Don Luigi Gloazzo, direttore del centro missionario diocesano).
Nel primo incontro si è parlato in particolare della "tragica" mancanza di vocazioni che da tanto tempo caratterizza la Chiesa friulana e della conseguente necessità di un apporto fattivo da parte di ogni cristiano per venire incontro ai bisogni della propria parrocchia.
Mons. De Tina ha evidenziato questa emergenza, chiamando tutti a dare un contributo concreto, in prima persona, senza cedere alla tentazione di delegare, ed avendo soprattutto l'intimo convincimento di essere figli del Padre a tutti gli effetti e di essere quindi posti sullo stesso piano di parità delle persone consacrate.
Quello che si può e si deve fare per la comunità è tanto, e può spaziare dalla catechesi per bambini e adulti, agli incontri di preghiera, alla carità, ecc... Ma la persona è chiamata in modo particolare ad essere veramente cristiana e fraterna nelle piccole cose di ogni giorno, a vivere in maniera diversa, dispensando a tutti quell'amore che la società dei consumi ci ha fatto dimenticare a favore di un egoismo esasperato.
Lo stesso amore, ha puntualizzato anche don Luigi Gloazzo, che deve avere in più un respiro universale, irradiandosi dal centro della persona per arrivare lontano, come un sasso gettato in uno stagno che crea dei cerchi concentrici che giungono fino a riva.
Nessuno può avere la pretesa che il cristiano debba risolvere i problemi del mondo; bisogna comunque seguire l'esempio di Gesù nel considerare tutti fratelli, anche quelli che ci sembrano "diversi" da noi. E la carità deve essere concreta, fatta non di esibizionismi, ma di gesti significativi. Ci viene chiesto di donare quello che possiamo, come possiamo, cercando contemporaneamente di crescere nella fede e nell'amore vicendevole; e l'aiuto tangibile deve essere accompagnato dalla preghiera, che integra sempre e comunque le nostre povere possibilità.
Questi dunque i contenuti degli incontri, di un'esperienza che ha di certo arricchito le numerose persone intervenute e che ha aperto uno spiraglio su una visione della propria comunità e del mondo intero sicuramente diversa dal nostro quotidiano. Un modo nuovo per imparare ad essere cristiani migliori, in un contesto storico e sociale che ha perso e disperso da tempo quei valori che la nostra gente friulana ci ha trasmesso nel passato e che noi tutti, oggi, siamo chiamati fortemente a riscoprire.

Franca Mainardis

Brevi

Premiato l'orafo Giorgio Chiarcos - L'orafo codroipese Giorgio Chiarcos, che ora opera in Trentino Alto Adige, ha conseguito un prestigioso premio in occasione della Fiera internazionale di Bolzano, nel concorso Internova. L'artista codroipese ha conseguito il primo premio, del valore di 15 milioni, nel settore dell'artigianato artistico con la sua spilla "Lattina", in alluminio, oro bianco e giallo, acciaio e argento. Il successo è tanto più lusinghiero in quanto al concorso, giunto al suo epilogo dopo rigide selezioni, hanno partecipato artisti provenienti dalla Svevia, dall'Alta Baviera, dal Salisburghese, dal Tirolo, dai Grigioni, da San Gallo, dalla Slovenia, dal Veneto e Trentino Alto-Adige.

Il Novara ricorda i combattimenti di Jagodnij - Nella caserma " Paglieri" di Goricizza, sede del Reggimento " Lancieri di Novara", si è tenuta la Cerimonia militare per il 59° Anniversario dei combattimenti di " Jagodnij", festa di corpo del reparto. A Jagodnij, piccola località della pianura russa, nel 1942 i Lancieri di Novara, scrissero una delle pagine più belle della Storia italiana e dell'Arma di Cavalleria. Questo " Fatto d'Arme" fece meritare ai Lancieri una Medaglia d'Oro al Valor Militare. Tale storica data viene ricordata ormai da 59 anni.
La cerimonia dello scorso settembre, ha avuto inizio con la deposizione di una corona al monumento ai caduti del Reggimento. Successivamente la carica di Jagodnij è stata ricordata davanti agli squadroni in armi.
Nell'occasione in memoria dei tragici avvenimenti di New York, si è osservato un minuto di silenzio.

Biagio Liotti

Passeggiando per Via Roma

A.C.S. Centro Studi Arti Marziali NEWS

Corsi di difesa personale

In un'epoca in cui è facile subire aggressioni, il Centro Studi Arti Marziali, indice un corso di difesa personale per rispondere in maniera efficace al dilagare della violenza e come contributo per la difesa da parte dell'individuo della propria incolumità.

Autodifesa significa l'esecuzione concatenata di movimenti di difesa, contrattacco e neutralizzazione contro un pericolo esterno trovando la propria forza e superiorità soprattutto dal pieno controllo di fattori interni psichici e fisici quali la fiducia in se stesso, la determinazione, la percezione del pericolo, il coordinamento motorio, il senso dell'equilibrio, il dominio del sistema nervoso ecc. Le tecniche esposte sono le più pratiche ed utili tendenti alla realizzazione pronta e senza indugi della difesa più semplice ed efficace. Luogo dell'allenamento, palestra di Biauzzo di Codroipo. La durata sarà di quattordici lezioni, una per settimana, ogni venerdì a partire dal 9 di novembre, dalle ore 9.00 alle 10.30 per favorire coloro che hanno la mattina libera oppure dalle ore 20.00 alle 21.30. I corsi saranno seguiti personalmente dal maestro Vincenzo Alberini (4° Dan Yoseikan Budo, 4° Dan Kick Boxing, 3° Dan Karate, 2° Dan Kobudo, abilitato all'insegnamento del M.G.A. metodo globale di autodifesa). Per ulteriori informazioni ed iscrizioni telefonare allo 0432.906113 (dalle 13.00 alle 14.30) o rivolgersi in palestra il martedì e giovedì dalle 19.30 in poi. E' richiesto il certificato medico per l'attività sportiva non agonistica. Gli allievi sono coperti da assicurazione contro gli infortuni.

Si ricorda che l'associazione è regolarmente iscritta alla F.I.Y.B. Centro Nazionale Sportivo Libertas e alla F.I.L.J.K.A.M. (Federazione Italiana Lotta, Judo, Karate e Arti Marziali).

Aperte le iscrizioni per la "Ginnastica dolce"

Lo scopo è quello di aiutare il praticante ad acquisire il suo equilibrio mentale e fisico; a mantenersi in forma senza fatica, in modo armonico, naturale ed efficace. Si può consigliare a tutti gli individui fisicamente sani.

L'applicazione, poi, di particolari tecniche comportamentali induce l'allievo a "scaricare" tutto quello che può disturbarlo portandolo ad essere un soggetto positivo e sicuro sia dal punto individuale che sociale.

I corsi avranno luogo presso la palestra dell'Ass. CulturaLe Sportiva Centro studi Arti Marziali a Biauzzo (ex Scuola Elementare) il Lunedì e mercoledì, dalle 9.00 alle 10.00. Per informazioni telefonare allo 0432.906113 dalle 13.00 alle 14.30.

Pronta la nuova stagione sciistica del Codroipo Sci Club

Noi del Consiglio Direttivo, ci siamo subito messi al lavoro per far sì che tutto sia pronto per la nuova stagione sciistica.
Innanzitutto abbiamo pensato alla PREPARAZIONE FISICA dei nostri soci. Quest'anno c'è una novità: ci siamo rivolti ad una palestra attrezzata, per consentire a tutti di allenarsi nell'orario più comodo nel corso della giornata, e di contare sulla presenza di personale specializzato per disporre di un programma personalizzato.
Naturalmente anche quest'anno organizzeremo, nel mese di gennaio, CORSI DI DISCESA, sia per principianti che per sciatori più esperti. Le lezioni saranno impartite nel corso di tre domeniche dai maestri della Scuola Sci di Piancavallo, presso l'omonima località. Non mancheranno poi la GARA DI FINE CORSO aperta a tutti i partecipanti alle lezioni di discesa e la "Festa della Montagna", con la relativa GARA SOCIALE e la consueta ottima pastasciutta, manifestazione attesa sempre con grande entusiasmo da tutti i nostri soci.
Le successive gite domenicali avranno destinazioni da determinarsi a seconda della disponibilità di neve, nelle migliori località sciistiche della regione e non, consentendo non soltanto l'approccio alla neve, ma il perfezionamento alla discesa e garantendo sempre divertimento e vivacità.
Continuerà il nostro impegno con la squadra agonistica giovanile, che ha portato grosse soddisfazioni durante la scorsa stagione. La partecipazione alle gare del calendario F.I.S.I. regionale è garantita dall'entusiasmo dei ragazzi che già fanno parte della squadra. Si invitano comunque i giovani atleti che si volessero aggregare a dare la loro adesione al più presto.
Come primo approccio alle neve della stagione, probabilmente organizzeremo un WEEK-END BIANCO nei giorni 22-23 dicembre 2001, per il quale speriamo di ricevere molte adesioni.
Naturalmente i nostri sforzi e il nostro entusiasmo sarebbero vani senza la vostra massiccia partecipazione, sulla quale contiamo particolarmente. Le iscrizioni sono aperte il Giovedì dalle 20.30 alle 21.30 e il Sabato, dalle 18.00 alle 19.30 presso la ns. sede di via Verdi, tel 0432/904789.

CODROIPO SCI CLUB - Consiglieri e Collaboratori- Studio Termotecnico per. ind. Giovanni Ballarin via G.B. Candotti, 6 33033 Codroipo (UD) tel. 0432-908793 fax 905402

La cestista Jessica Salvalaggio in A2

Dalle giovanili della Pallacanestro codroipese Jessica Salvalaggio, classe '85, è passata nel campionato di A2 con la Juvenilia di Reggio Emilia. La strada del professionismo nell'attività sportiva è disseminata di difficoltà e d'insidie ma Jessica ha le qualità e i numeri per sfondare. Cresciuta nel fiorente vivaio della Pallacanestro codroipese, che conta 12 squadre giovanili e 170 atleti, ha fatto tutta la trafila nelle giovanili del Codroipo basket. Con meticolosità e costanza è migliorata tecnicamente fino a conquistare la convocazione a vari raduni delle azzurre della nazionale cadetta.

La pallavolo femminile riparte dalla "C"

Eccola, di nuovo, in groppa al vento dell'entusiasmo e della voglia di crescere, di vincere, di farsi onore. E' la grande famiglia della Pallavolo Femminile che ha ripreso gli allenamenti e le partite con un sogno da realizzare: la serie "C".
Intanto, è partita con i piedi per terra, con i problemi di orari e palestre ma con risorse umane in più: dopo Camino e Varmo sono entrate 16 ragazze di Bertiolo e, così, il numero di atlete supera il centinaio. Con 50 ragazze impegnate nel mini volley, sono attive due squadre Under 13, una di Codroipo e una di Camino e Varmo, una squadra Under 15, una Under 17, la 2° divisione e la Serie C.
Per ogni squadra ecco gli allenatori: Gattori Laura e Pagotto Manuela per il settore giovanile, Torasso Francesca e Pagotto Manuela per Under 13, Fabello Sandro per Under 15, Alessandrelli Roberto per Under 17, Gnesutta Claudio e Chiarcos Paolo per la Serie C. Obiettivo della Società è far crescere la squadra Under 17 con un doppio campionato da far ricongiungere, tra due anni, alla serie C. I Dirigenti della Pallavolo, presieduta da Guido Monego, si sono esposti economicamente, grazie all'aiuto dei numerosi sponsor, per poter disporre di una 1° squadra che sia modello e stimolo per le compagne. Dirigenti ed atlete aspettano numerosi amici e parenti alle partite che si svolgono al Palazzetto dello Sport e nella palestra delle scuole medie di Codroipo.

P.G.

Speciale rottamazione.

Benzina rossa, si chiudono i rubinetti

Dal 1° gennaio i consumatori di benzina rossa faranno a meno di un carburante usato per decenni. Alcune società hanno iniziato già a mettere fuori servizio l'erogatore della super, vendendo solo benzina verde

fordka:
- doppio airbag
- motore euro 4
- tenuta in curva 0,91g
- **ABS**

L. 15.450.000
se hai un'auto non catalizzata

Offerta valida fino al 31 ottobre

ford**fiesta four**:
- 4 airbag
- motore euro 4
- 4 valvole per cilindro

L. 15.950.000
se hai un'auto non catalizzata

inoltre solo da noi climatizzatore L. 490.000

Offerta valida fino al 31 ottobre.

AUTOCAR'S S.R.L. - Concessionaria FORD
CODROIPO - Viale Venezia, 136/2 - Tel. 0432.900672

BERTIOLO

Risultati confortanti sulle emissioni elettromagnetiche

Dopo i tanti dubbi sui livelli delle emissioni elettromagnetiche da parte delle antenne per la telefonia cellulare installate nel comune di Bertiolo, finalmente s'inizia a fare un po' di luce su alcune delle perplessità che avevano scatenato un allarme sociale, del quale s'era fatto bandiera un comitato di cittadini, determinato anche dalla presenza di un ripetitore nelle vicinanze della scuola elementare. Su richiesta della popolazione, l'Amministrazione comunale di Bertiolo (quella di Lant prima e quella di Battistuta adesso) si era impegnata a contattare l'Arpa richiedendo una misurazione del campo elettromagnetico emesso dalle tre antenne sparse nel territorio. La mole di richieste da parte di numerosi Comuni, ha determinato un'attesa per queste rilevazioni di molti mesi. Il 4 settembre, finalmente tali misurazioni sono state realizzate dall'organo competente seguendo le modalità di esecuzione dettate dalla normativa italiana Cei 211-7. I risultati sono stati confortanti, infatti in tutti i punti scelti per lo stazionamento durante i rilevamenti, ricavati coerentemente alle potenzialità massime di emissione delle fonti, hanno dato un valore medio minore a 0.3 V/m, con un solo picco di 0.5 V/m ai piedi dell'antenna di via Meis, che risulta di gran lunga inferiore, se raffrontato, al valore limite indicato dalla legge pari a 6 V/m. Sicuramente tale rilevamento ha dato un po' di tranquillità e un po' di più chiarezza in merito al problema, anche se tutt'ora, la scienza internazionale, sta ancora eseguendo degli studi per approfondire la nocività delle onde elettromagnetiche generate dagli apparati elettrici sull'uomo, dall'asciugacapelli all'elettrodotto ad alto voltaggio. Fra le verifiche a sfondo ambientale e sanitario sono prossimi anche i rilevamenti, sempre da parte dell'Arpa del gas radon in prossimità delle strutture scolastiche e degli edifici pubblici di Bertiolo. Passando ad altro argomento, va ricordato che l'Amministrazione comunale intende informare la popolazione del controllo meticoloso da parte degli uffici comunali, in particolar modo nella banca dati Ici, effettuato per ricercare e contattare tutti i proprietari degli immobili ricadenti nel Prpc, residenti al di fuori del comune di Bertiolo. Tali soggetti vanno ad aggiungersi a tutti coloro che, entro il 31 ottobre, intendono visionare ed eventualmente presentare delle osservazioni al Piano Particolareggiato che verrà adottato per i prossimi dieci anni.

Demis Grosso

La settimana del libro bertiolese

All'interno delle ativitá culturali dell'estate bertiolese 2001 la Commissione Biblioteca Civica di Bertiolo ha promosso l'organizzazione della "Settimana del Libro" aperta alla partecipazione di tutti i commercianti del Comune.
I negozianti aderenti hanno allestito nel proprio negozio o in vetrina un angolo-mostra con volumi scelti tra quelli della Biblioteca Civica insieme a materiale informativo sui servizi bibliotecari.
I libri sono rimasti in visione per una settimana presso gli esercizi commerciali e solo successivamente sono tornati alla Biblioteca per essere presi a prestito dagli utenti. I partecipanti, che hanno dimostrato di essere promotori di cultura e diffusori del piacere di leggere, rappresentano i settori commerciali più vari, in particolare il Forno Ciani, il panificio Fabris , il panificio Morelli, la boutique Floratti, la fioreria Oasi Verde e la farmacia Tilatti. La sensibilità e disponibilità dimostrata dagli esercenti è stata apprezzata dalla clientela e dall'Amministrazione Comunale. L'iniziativa ha potenziato la collaborazione tra le diverse categorie operanti nel territorio e le istituzioni facendo registrare, come immediato effetto positivo, un sensibile incremento dei volumi prestati durante quel periodo.
Ha inoltre consentito una maggiore conoscenza dei servizi forniti: prestito interbibliotecario, uso di terminale per l'utenza, servizio fotocopie, consultazione e prestito di riviste scientifiche e di interesse locale e infine la varietà dei volumi per il prestito interno, che spazia dalla sezione ragazzi ai testi in friulano, dagli album di attività manuali alle guide turistiche, dai testi d'arte alle opere di teatro fino ai vari generi della narrativa, dalla sezione di giallistica all' horror, dalla fantascienza al genere rosa, dai classici italiani e stranieri alle ultime novità editoriali.

P.U.

CAMINO

Rievocazione storica in costume

Davanti alla chiesa di Camino, per una sera d'estate, sembrava veramente di tornare al Medioevo, intorno al 1350, grazie alla rievocazione storica in costume che ha avuto come protagonista la figura del contadino.
E' stata messa in scena, infatti, la cerimonia del rinnovo degli amministratori del comune, che si svolgeva una volta l'anno, a fine raccolto e a cui potevano partecipare solo i 12 capifamiglia. All'epoca, Camino al T. era una vicinia sotto i Conti di Valvasone, aveva il proprio Podestà e contava già alcune famiglie con cognome quali i Liani, Bruno, Gottardi, Coseano, Sguaini. La vicinia si radunava sulla piazza al suono della campana, sotto una quercia. Alla rievocazione in costume ha fatto da ala la Corale Caminese, in saio della Confraternita, impegnata in un repertorio di canti gregoriani mentre la Compagnia teatrale femminile "Tant par ridi" ha curato gli intermezzi.
I dialoghi erano espressi rigorosamente in friulano, su indicazioni dello storico Marco Salvador di Valvasone e testi di Fabiola Tilatti e Marina Mio.
L'iniziativa, curata dalla Commissione Biblioteca, ha voluto così aprire la serie di manifestazioni settembrine di Valvasone a cui Camino collabora attivamente.

Giornata del donatore

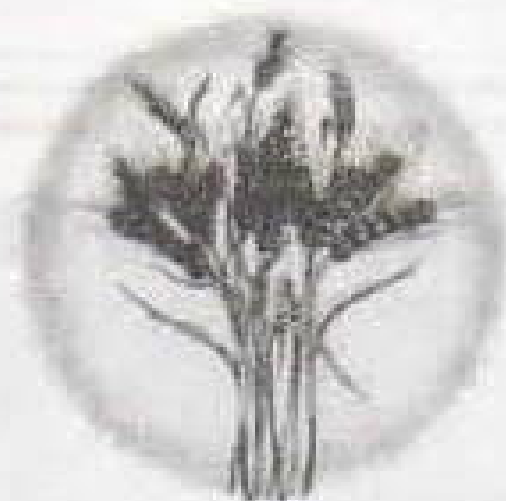
Nemmeno Giove Pluvio è riuscito a frenare l'entusiasmo dei donatori della sezione di Camino e del loro Presidente, Illario Danussi. Tutti presenti, erano più di 300, ad accogliere gli ospiti di altre sezioni e a fare festa in occasione della Giornata del Donatore.
A dare il "la" al festoso incontro ci ha pensato la Banda Primavera di Rivignano che ha fatto da aprifila al corteo verso la Parrocchiale dove Don Saverio Mauro ha celebrato la S. Messa, accompagnata dalla Corale Caminese. Dopo la cerimonia d'onore ai caduti delle guerre con il saluto delle autorità, il momento conviviale ha concluso in bellezza l'annuale incontro della sezione AFDS.

Gita alle ville venete

Gruppo dei donatori di sangue e simpatizzanti in gita alle ville venete

Festa grande per Stefano Scaini, campione del mondo

E' l'orgoglio italiano, friulano, udinese ma, in particolare, degli abitanti della zona che lo ha visto crescere e correre fin da piccolo: Pieve di Rosa, Gradiscutta di Varmo, il Tagliamento. Il nome di questo bel ragazzo di 18 anni, cordiale e semplice, dal sorriso buono e dalle gambe scattanti è Stefano Scaini, recentemente vincitore del titolo di Campione del Mondo della corsa in montagna, categoria juniores, ad Arta Terme. Molte le acclamazioni per il suo straordinario successo, molte le feste in suo onore ma l'abbraccio della sua grande famiglia (i genitori Eleonora Zamparini e Mario, commerciante di macchine movimento terra a Gradiscutta, i fratelli Luigi, Federico, Marco, Stefano e la sorella Alessandra) allargata ai tanti zii, cugini ed amici, Stefano lo ha ricevuto a Pieve di Rosa, a casa dello zio Zamparini Giuseppe, meglio conosciuto come "Mondo". Stefano abita a Udine, in Via Dante, ma è proprio in questa casa a Pieve, sulla rosta del Tagliamento, che ha assecondato la voglia di far volare le gambe, le stesse che gli hanno fatto realizzare il sogno d'essere "Campione del Mondo". Un titolo ancora non ben interiorizzato da Stefano che appare molto sereno, fiducioso nelle proprie forze, riservato ma consapevole di aver meritato quel titolo grazie ai sacrifici e ai puntuali allenamenti. A Pieve di Rosa e per un giorno intero, Stefano si è visto attorniare dai tanti parenti ed amici, dagli allenatori Ezio Rover e Daniela Spilotti, dal tecnico Stefano Chiabai. Il Sindaco Emilio Gregoris gli ha donato una targa, complimentandosi per la brillante vittoria ed additandolo quale esempio positivo per tutti i giovani "Ti ho visto accanto al Sindaco di Udine e ora vivo come un onore stare vicino ad un campione del mondo, un ragazzo che non ci meritiamo perché non esiste la cultura dello sport da noi. Se fossi un calciatore saresti osannato ancora di più ma io ti porto i complimenti non del Comune ma di tutta la comunità caminese". Nella stessa occasione Stefano ha ricevuto in dono anche la medaglia d'oro da parte del suo allenatore, commosso ed onorato di avere nell'Atletica Brugnera un ragazzo così bravo dal punto di vista umano e sportivo. Un ragazzo che rimane dolce e semplice anche dopo essersi rivelato un grande, grandissimo campione in una vittoria storica perché è la prima volta che un italiano diventa iridato nella sua regione d'origine. Ed è la prima volta che un friulano scrive il suo nome sull'albo d'oro della Coppa del Mondo della corsa in montagna.

servizi a cura di Pierina Gallina

LESTIZZA

Pagjine furlane di Listize

par cure dal Grop di ricercjis storichis Las Rives

Brune di Gonde, pe anagrafe Bruna Gomba maridade Pagotto, e je une poetesse cjasaline di Sclaunic di Listize. Une ricercadore des antighis tradizions, sensibil ai valôrs de nestre storie, de identitât furlane, dal messaç cristian di rispiet par ogni creature dal marimont: chescj i temis che a travanin lis sôs lirichis, scritis su la taule di cusine, cuant che al è un moment di polse des voris di cjase, de cure dai nevoduts.
Brune e fâs dut chest in mût naturâl, cence metisi parsore dai contignûts de tradizion che e ricercje, ma considerantsi une part di chel mont. A sa tantis robis dal passât par vê vivût di persone il periodi di code de civiltât contadine, cun dutis lis trasformazions che a son vignudis dopo. Intal stes timp jê no si fâs cundizionâ di ce che e disarès la int, savint che si ocupe di ricerchis storichis e di poesie.
Brune e vîf tal mieç de sô int cun semplicitât, se al covente e je simpri pronte a dâ une man, e cun chist e jude ancje chei altris a pensâ che la lenghe furlane no je une vergogne e che il passât al è un tesaur, ancje se o vin vivût te miserie.
No je bessole a pensâle cussì, Sclaunic al è il paîs plui sensibil aes tradizions di dute la comune di Listize; jê e je ancje nassude tal capolûc, che al è ancje chel une vore atent a no butâ jù dal dut ce chel a rapresente il vivi di une volte.
Cheste che e seguìs e je une composizion che Brune di Gonde e à scrit dopo jessi stade in visite vuidade a Samardencje di Puçui, dulà che si fasin ogni estât sgjâfs sul neolitic.
Brune e scrîf te varietât di furlan dai siei paîs.

DODIS DI AVOST DAL DOIMIL

A SAMARDENCJE

pi no cjantin las cianes
tai cjamps da la blave
ma la tiare segnade si lasse drazâ
il soreli ch'el scote al sue chei grops
a scavin sentâts
a cirin cui voi
a passin la tiare
par scuviarzi il passât
selce, ossidiane
creputs di vasuts,
samences di gran
scussuts di noglâr
tocuts di cjarvon
achì son restâts
manutes di fruts
cun lôr àn zuât;
ce vite di stents
culì àn passât.
La bestie rivave
mangjave rompeve
l'aghe inondave
e dut a sdrumave
la nêf ere frede
il glaç imò piês
ah soreli!
ah lune!
ce vêso viodût
vuatris sôi
podeis contâ
cemût ch'àn vivût
Samardencje
di tiare feconde
par secui tal sen

segrets tu âs tignûts
Dodis Avost di cincmiletresinte agns fa
la nestre gjinie sentade ere là.

Une altre poesie e rivuarde la campagne, il mût di fâ agricolture cumò. "Ce disarano i contadins?" si domandave Brune metint jù chês peraulis, che un pôc a metin il dêt su la plae dal disparî dal ambient originari, gracie ae agricolture intensive (ma no je la piês cause dal consum dal teritori) tes nestris campagnis. Ma si sa che a son tancj cumò i parons de tiare che a son deventâts sensibii aes problematichis dal ambient e che a san ben che la tiare e torne ce che tu i fasis.

Blave e blave

cjamps e cjamps di blave
fûr i morâi
fûr las arcages
nuie al à di intrigâ
là che il tratôr 'l à di passâ
Si taponin i fossâi
si pare jù i rivâi
si slargjin las stradeles
si arin las sgjavines
guere declarade
a la vididule
e a la grame
diserbant, atrazine
velen velen
di prime di seconde simpri velen
ta l'aghe, tal aiar
parsore la tiare
Ce besties sono
la cjiane e il gri
il raiut e la cavalete
il sborc e l'asaltre
la nodule tal cîl
la parnîs ta la menighe
Copìn, copìn, copìn
ce nus servino chês besteutis
las vidìn in television
grame rundugne mentaç
bledon farinuce
in erboristerie ju comprìn
cussì planc planc
dut il mont a velenìn
ma fature no fasìn.

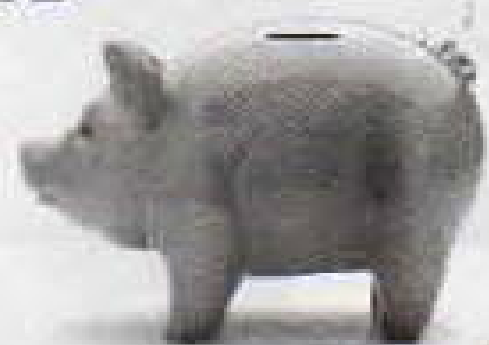
P.B.

Notizie in breve

● Si svolgerà ai primi di dicembre la rassegna comunale del teatro in friulano; la Filodrammatica di Santa Maria presenta un lavoro sulla seconda Guerra mondiale, riguardante vicende e ricordi di tutto il comune; Sclaunicco riporta sulle scene il gruppo classico degli attori, praticamente i fondatori del teatro della Pipinate. Nespoledo '80 invece...top secret come sempre, sarà una sorpresa.

● L'Ana di Nespoledo ha festeggiato quest'anno i 25 anni di costituzione del Gruppo con una festa degna dell'occasione una pubblicazione con tante foto, che ricordano gli interventi di solidarietà e di festa, gite e lavoro, organizzati dalla compagine di volontari guidati da Bruno Ventulini.

● Sono invece 35 gli anni di impegno per l'Afds di Sclaunicco, che ha festeggiato la ricorrenza in occasione della sagra Ferragostana. Ha fatto il suo esordio il nuovo presidente Stefano Fantino, cui Adriano Zorzini ha passato la mano (ma non ha smesso di dare una mano e anche due).

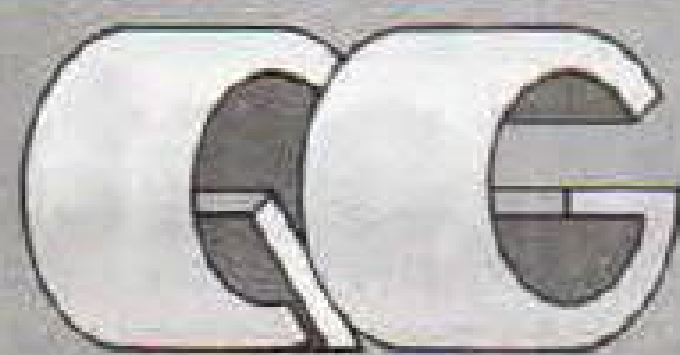
servizi a cura di Paola Beltrame

MERETO di TOMBA

Festeggiati i donatori per il 43° anno di vita

Il 9 Settembre la Sezione AFDS di Plasencis ha festeggiato il suo 43° anno di vita. La manifestazione, che quest'anno è stata organizzata a Mereto, ha contato sulla presenza di 45 labari e di più di 700 persone.
La Festa del Donatore è iniziata con il ritrovo nel piazzale antistante al Municipio da cui è partito il corteo che ha sfilato lungo le vie principali del capoluogo per poi deporre la corona commemorativa davanti al monumento ai caduti. Di seguito è stata celebrata la Santa Messa officiata da Don Giovanni Boz che ha ribadito nell'omelia l'importanza del dono del sangue come atto d'amore e come dono di vita verso il prossimo. Le successive premiazioni hanno contato la presenza di ben 38 premiati con cui il presidente della Sezione, Vittoriano Toppano, si è lungamente congratulato. Nel suo discorso ha sottolineato come la Festa del Donatore veda ogni anno l'impegno e la collaborazione di molte persone che sentono la necessità di organizzare questa giornata di ritrovo e di amicizia per festeggiare tutti i volontari del dono. Oltre al cospicuo numero di donatori attivi (330) e di donazioni (237) ed al buon numero di nuovi associati (6)- ha sottolineato il presidente - si nota con piacere come la cultura del dono rimanga radicata nel territorio comunale.
Nel 2000 la Sezione di Plasencis ha dato il via ad una proficua collaborazione con le Sezioni di Basagliapenta e di Basiliano mirata a sensibilizzare gli studenti delle scuole locali sulle tematiche del dono. Inoltre si è intensificata l'ottima attività d'interscambio con la Sezione di Ca'degli Oppi (VR) che da anni è la gemellata con quella di Plasencis.
La Festa del Donatore - ha concluso Toppano - è un momento di socializzazione e di amicizia ma anche uno strumento indispensabile per ribadire, in particolare a chi è ancora indifferente, i concetti fondamentali della donazione quali l'anonimato, l'importanza sociale ed il fatto che sia totalmente gratuita. Alle premiazioni sono intervenuti anche il presidente della Sezione gemellata di Giulietto Perazzani, l'assessore provinciale Loreto Mestroni, il vicesindaco del Comune di Mereto Gianpietro Genero, il sindaco del Comune di Oppeano Gianfranco Quinto, il consigliere provinciale dell'AFDS Luciano Olivo, il presidente della Sezione provinciale ADMO di Verona Giovanni Biondani, i consiglieri provinciali dell'Afds Giorgio Carlesso e Giorgio Fornasieri, il professor Renzo Peresson, l'onorevole Maria Piccoli e i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale.
Alle premiazioni è seguito l'ottimo pranzo organizzato dai donatori di Mereto in collaborazione con la Pro Loco. La cerimonia è stata accompagnata dalla banda di Coia di Tarcento e dal coro di Mereto. Informazioni dettagliate sull'attività della Sezione si possono trovare sul sito internet: http://afdsplasencis.s5.com."

RIVIGNANO

Un rivignanese sulla Breccia di Porta Pia (1870)

S.P.Q.R.
MEDAGLIA
ai
BENEMERITI DELLA LIBERAZIONE
di ROMA
1849 - 1870
La Commissione istituita dalla Giunta Provvisoria di Governo di Roma in virtù del Decreto del 28 Settembre 1870
DICHIARA
che il Sig. Nardini Francesco
Appuntato nel 15mo Reggimento Cavalleria (Lodi)
per aver fatto la Campagna di Liberazione di quella Città
nel 1870
ha diritto a fregiarsi della Medaglia de' benemeriti della liberazione di Roma.
Roma addì 15 Dicembre 1871
LA COMMISSIONE
A. Careacco
La presente dichiarazione è stata registrata nell'elenco generale nr 5939
Il Segretario del Municipio di Roma - Falcioni

Questo è la riproduzione leggibile del documento di benemerenza consegnata al progenitore di Angelo Nardini e della figlia Raffaella, residenti a Rivignano in via Dante. E' un fatto che da lustro alla loro famiglia e a tutti noi rivignanesi nel sapere che un nostro concittadino entrò in Roma, attraverso la Porta Pia, 130 anni or sono.

S.P.Q.R.
MEDAGLIA
ai
BENEMERITI DELLA LIBERAZIONE
di
ROMA
1849 - 1870
DICHIARA
LA COMMISSIONE

del Municipio di Roma

L'artista Bruno Barborini in edizione idilliaca

Chi proviene da Pordenone e attraversa il centro di Casarsa, è subito attratto da un grande mosaico di metri 6 per 4 addossato alla facciata dell'edificio della Cantina Sociale della cittadina, produttrice di vini a livello nazionale e internazionale.

Il mosaico, esaltato particolarmente dalla luminosità del sole pomeridiano, è un'opera dell'artista Bruno Barborini, residente in modo alterno a Rivignano e a Pocenia.

L' originale pittore - scultore, con quest'ultima opera, pare abbandoni un suo passato creativo di immagini aggressive, allarmanti, intensamente colorate quasi profetiche di sconvolgimenti e di degradazioni sul pianeta Terra, ben rappresentate dalla sua opera "Rambo"; appartenenti a un lungo periodo produttivo che ha visto le sue opere esposte in tante mostre personali, collettive e altre tuttora visibili in musei italiani e stranieri come a Città del Messico, a Nuova York, a Roma, al Palazzo dei congressi a Parigi, a Miami... Un lungo percorso ricco di esperienze vicino ai grandi artisti statunitensi De Kooning e Pollock e ai messicani Tamajo, Siqueiros e Ortotzei. Ma ultimamente, sospinto forse da una catarsi purificatrice dei mali universali, ecco proporre l'esaltazione della vita con immagini idilliache, virgiliane, agresti, fuori dal tumulto moderno, come si può constatare da una recente scultura di fanciulla che offre agli dei celesti un calice di vino e dal mosaico di Casarsa della Delizia che rappresenta, con mille mani protese verso i tralci, la raccolta dell'uva, la deposizione nel grande tino, il tutto dominato da una giovane figura femminile in costume friulano che invita il passeggero a consumare la piacevole e inebriante bevanda.

La banda Primavera riapre i corsi

La "Banda musicale Primavera di Rivignano ha organizzato, anche quest'anno, suo 20mo di fondazione, dei corsi di musica bandistica e non solo.

I corsi, tenuti da insegnanti diplomati, saranno i seguenti: propedeutica, teoria e solfeggio, clarinetto e sax, flauto traverso, oboe, tromba, trombone, corno, flicorno, basso tuba, batteria e pianoforte. I corsi sono aperti ai ragazzi da 6 anni in poi, inoltre sono previsti corsi appositi per adulti; per quest'ultimi in orario serale. Le lezioni iniziano in questo mese di ottobre e termineranno a fine maggio 2002 con il saggio finale.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a Marco Macor (tel. 0432/775297), a Sara Miolo (tel. 0432/919257 e orario di negozio 0432/775704 - abitazione).

SABATO 27 OTTOBRE

ore 20.30 - Rassegna Jazz esponenziale 2001
Concerto di Armando Battiston

DOMENICA 28 OTTOBRE

ore 09.30 FESTA DEL DONO
ore 20.30 Auditorium Comunale - Concerto CORALE E LIRICO di "Annalisa e i Giovani Cantori di Flambruzzo"

LUNEDI' 29 OTTOBRE

ore 20.30 Sala consiliare - Presentazione del libro "Tiaris di Tisane e Puart" di G. SUTTO.

MARTEDI' 30 OTTOBRE

ore 20.30 Sala consiliare - IL BAULE DELLE FAVOLE

MERCOLEDI' 31 OTTOBRE

cocis striis e aganis

Dalle ore 20.00 **FANTASMAGORICA NOTTE MAGICA** con spettacoli di Piazza
"NOTTE DI TENEBRA" a cura del teatro dell'ALEPH di Milano
"ISPIRAZIONE" spettacolo di danza presentato da ZORA' STUDIO - Latisana
"SPADE DI FUOCO" danze medievali a cura del gruppo NINFAE AETHATIS di Assisi
SPETTACOLARE ARRIVO DELLA STREGA in Piazza con Premiazione della STREGA più...bella!!!
IL "CARET DAL ZUF" a cura del Ristorante "DAL DIAUL"
Il GELATO DI ZUCCA a cura della Gelateria "DA LAURA"
GLI SPAZZACAMINI DI NEROFUMO

GIOVEDI' 1 NOVEMBRE

Fiera dei SANTI... MBANCHI

ore 09.30 Partenza 1^ MARCIALONGA NATURALISTICA "Parco dello Stella"
ore 10.00 Palestra via Manzoni - 1° TORNEO Triveneto DI FRECCETTE "Città di Rivignano"
ore 10.30 Piazza IV Novembre PALIO DEI BORGHI - 1^ Edizione "Corse da lis cariolis"
dalle ore 14.30 – 17.30 Tarabane e Piazza IV Novembre

STRAORDINARIO SPETTACOLO DI PIAZZA CON MUSICISTI, CLOWN, TRAMPOLIERI, EQUILIBRISTI, GIOCOLIERI SBANDIERATORI DI PALMANOVA, BELESTRIERI DI ASSISI

ore 14.30 BIKE TRIAL
ore 15.30 BREAKDANCE e Musica con il complesso "I TRE CANI"
ore 17.00 Spettacolo di danza a cura della associazione FLY DANCING di Rivignano
ore 17.30 Teatro di strada "CARMEN"-spettacolo a cura del teatro dell'ALEPH di Milano
ore 18.30 RISOTTO DEI SANTI offerto dal ristorante "DAL DIAUL" di Rivignano
Area ex Distributore
ore 19.30 FESTA LATINO AMERICANA – FOGOLAR DEI CARAIBI con gruppi musicali e di animazione sudamericana: Orchestra "Y SU SON CUBANO" (Cuba)
TIERRA CALIENTE (Colombia) - MACUMBA HABANO (Cuba)

DURANTE IL POMERIGGIO ESCURSIONI PANORAMICHE IN ELICOTTERO

VENERDI' 2 NOVEMBRE

Tarabane e piazza IV Novembre
ore 8.00 Tradizionale **FIERA MERCATO** del commercio ambulante

ore 08.30 Borg dal Capelan – MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO

Tarabane
dalle ore 15.30 "Bal sul brear" con Frizzi, Comini e Tonazzi - Dodi e i Monodi - Beat Les - Toni Merlot - Mitili FLK Rocco Burtone – Carlo Tolazzi – Franz Mercalli e i Tellurica – Piero Sidotti.

ore 20.00 Premiazione 4° CONCORSO INTERNAZIONALE DEL VINO CABERNET

SABATO 3 NOVEMBRE

ore 15.00 GIOCHI IN PIAZZA per tutti i bambini
Stadio Comunale: TRIANGOLARE DI CALCIO tra Rappresentative di:
Consiglieri e funzionari Regionali - Sindaci e amministratori comunali - Ordine dei giornalisti e stampa

ore 20.45 **CONCERTO** di musica giovane con i

DOMENICA 4 NOVEMBRE

Tarabane e piazza IV Novembre
ore 9.00 MERCATINO DELLE PULCI APERTO A TUTTI
IL CALCIO FA FESTA IN PIAZZA – Torneo categoria pulcini
ore 10.00 CELEBRAZIONE DEL 4 NOVEMBRE FESTA DEI CADUTI – con la partecipazione del comune gemellato di PÖRTSCHACH, della Banda musicale dello Stella e del gruppo ANA di Rivignano
ore 14.00 IL CICLISMO FA FESTA IN PIAZZA – Gara ciclistica
ore 14.30 Corte Leopardi- RA DILETTANTISTICA di MACCHININE RADIOCOMANDATE
Musica con il complesso "I TRE CANI"
ore 15.00 In piazza- spettacoli di Artisti di Strada: "BAULE DELLE FAVOLE" - TEATRO DI STRADA "TRASHBECK" – BRASS FOLK BAND – COMPAGNIA SOLFRINI CLOWNS
ore 16.00 Dimostrazione di Spinning a cura della palestra "Sportuno 1"
ore 17.00 Spettacolo della scuola di danza "MILLELUCI"
ore 18.00 Concerto "THE SOUND MACHINE" - Blues & Soul
ore 20.30 "Anni 60" con **MAL dei Primitives**
ore 22.00 Estrazione della TOMBOLA DEI SANTI

ore 22.30 **GRAN FINALE CON FUOCHI D'ARTIFICIO**

DURANTE IL POMERIGGIO ESCURSIONI PANORAMICHE IN ELICOTTERO

NEI GIORNI DELLA FIERA

PESCA DI BENEFICENZA enogastronomica - Lotteria "GRAFFIA E VINCI"
LUNA PARK - Premiazione del concorso "Immagini, colori e suoni nella Fiera dei Santi"
Nella sala consiliare MOSTRA di PITTURA Rivignano – Pörtschach
7° edizione "RASSEGNA COMMERCIO E ARTIGIANATO LOCALE"
Mostra "IL MONDO CONTADINO del vecchio Friuli... tra attrezzi e ricordi"
Tal Ghet "BESTIS SOT L'ARIE"
Tal Borg dal Capelan (Via Mazzini) MERCATO DELL'ANTIQUARIATO
Il MERCATINO DELLE PULCI – La Cartomante "Anna Xum"

NEI LOCALI PUBBLICI E NEI CHIOSCHI SULLA PIAZZA

Degustazione vini e specialità culinarie locali

I remigini si presentano il primo giorno di scuola

Ci sono diversi modi di presentarsi il primo giorno di scuola, ma come l'hanno fatto i bambini della prima classe elementare di Rivignano (13 maschi e 14 femmine) è stato davvero originale. Seduti uno vicino all'altro si son visti portare sui banchi grandi fogli di carta, vaschette contenenti altrettanti colori a tempera e un pennello per ognuno, con il compito di dipingere se stessi e di presentare infine la loro immagine.

Per nulla impauriti dal gravoso compito, anzi felici di manipolare i vari contenuti delle vaschette, si son messi di buzzo buono a riprodurne la propria.

Naturalmente le carte di identità multicolorate come le manine, il visetto e il grembiule, erano bellissime. E' evidente che il bel gioco aveva, da parte degli insegnanti, uno scopo recondito, quello di scoprire in ogni bambino, avvalendosi della psicologia fisiologica, qualche eventuale assimetria funzionale, anche parziale, la lateralità, la manualità, la conoscenza dei colori, la concentrazione e quant'altro c'era da esplorare per intraprendere con il piede giusto il lungo percorso scolastico della durata di cinque anni.

Questo sarà il compito delle insegnanti nella varie materie, Rita Doimo, Mariarosa Bandera, Lia Dal Forno, Tiziana Gigante e Franca Pedrina, note per il loro impegno professionale e per la collaborazione con i genitori.

Una bella scoperta: il baco da seta

Chiedere ai giovani d'oggi se conoscono il filugello, il così detto baco da seta, si otterrebbe una risposta negativa. Eppure per tantissimi anni è stato allevato, nutrito, curato dai nonni sulle lettiere che occupavano pressocchè tutte le stanze della casa; questo fino all'apparire delle fibre sintetiche che hanno sostituito la seta, prodotta appunto dal filugello, bruco ormai sconosciuto ai più.

E, per non dimenticare le antiche tradizioni e per apprendere la vita di questo animaletto che ha dato sì tante fatiche ai nostri progenitori ma anche i primi soldi dell'annata in attesa della raccolta delle messi, la Scuola Materna Duca d'Aosta di Rivignano ha allevato, con la partecipazione degli scolaretti, questo meraviglioso animaletto, ponendo innanzitutto le uova, portate dall'assistente Francesca Zignin, su un foglio di carta. Ed ecco lo svolgersi, in breve tempo

e sotto gli occhi incantati dei piccoli, il miracolo della vita, la metamorfosi, l'uscire delle larve dall'uovo, la loro alimentazione con foglie di gelso tagliuzzate, le mute, la salita sui fuscelli di paglia per tessere il bozzolo, la trasformazione in crisalide e infine in farfalle che non volano ma depositano centinaia di piccolissime uova da cui comincia un nuovo ciclo vitale.

A questo punto è successo un fatto singolare: le uova sono state distribuite ad alcuni scolaretti e mamme che hanno fatto in casa una seconda edizione dell'esperimento destando la meraviglia di parenti e conoscenti, come nel caso di Guerrino Bavaresco e la moglie Maria di Ariis, che ricevono le visite di molti amici provenienti anche da lontano perchè vogliono mostrare ai loro bambini l'inusuale spettacolo (vedi foto).

Una festa tutta per don Adolfo Pittuello

Domenica 16 settembre il paese di Ariis, frazione di Rivignano, era in festa per diverse e concomitanti ricorrenze storiche e religiose quali il centenario dell'ampliamento e ristrutturazione della chiesa di San Giacomo Ap. Maggiore, antica cappella signorile dei Savorgnan, la Festa del nome di Maria, il Cinquantesimo di sacerdozio dell'attuale Parroco don Adolfo Pittuello e il 35mo della sua entrata nella parrocchia di Ariis a cui più tardi fu aggiunta quella di Flambruzzo e Sivigliano.
In una chiesa gremita di fedeli provenienti da tutto il comune di Rivignano e dal circondario, don Adolfo ha celebrato la S. Messa con accanto don Luigi Turco, assistente agli ammalati dell'ospedale civile di Udine e il parroco don Domenico Vignuda di Rivignano, accompagnato dal mirabile coro dei "juvenes e pueri cantores" di Flambruzzo diretti dalla m.a Elisabetta Faggian. Nell'omelia il celebrante ha tracciato un succinto excursus della sua vita. Nato a Virco nel 1924, ma più tardi trasferitosi con la famiglia a Rivignano, a 14 anni si sentì chiamato dal Signore ed entrò nel seminario minore di Castellerio, poi in quello maggiore di Udine, finchè nel 1951 ricevette il Sacramento dell'Ordine. Alla morte del padre, nel settembre del '46, fu seguito e sostenuto nei suoi studi dallo zio don Francesco, allora parroco di Torviscosa. Il suo apostolato cominciò come cappellano a Paularo e dopo 3 anni a Terenzano indi nel '58 a Bordano, dove lo raggiunse la mamma Maria che da allora è stata sempre con lui per accudirlo amorevolmente ed infine nel 1966 titolare della parrocchia di Ariis.
"Oggi - ha concluso il festeggiato - vedo con grande piacere tanti fedeli convenuti alla cerimonia religiosa e ciò mi riempie di gioia. Il Signore ha voluto, 35 anni or sono, che io venissi tra voi per continuare a svolgere il mio compito di sacerdote ed io ho cercato, con il Suo aiuto, di espletarlo nel miglior modo possibile, ma come ogni essere umano ha i suoi limiti, anch'io avrò certamente commesso delle mancanze e di ciò chiedo venia a tutti voi che siete e sarete sempre nel mio cuore".
Alla fine della Messa i fedeli si sono avvicinati all'altare offrendo al festeggiato tanti doni tra i quali, dalla comunità di Flambruzzo e Sivigliano, una "Casula" finemente ricamata e da quella di Ariis un pregevole olio su tela del rinomato pittore Adriano Galasso di Milano, ma originario di Ariis, raffigurante l'immagine di don Adolfo avente come sfondo la bella chiesetta della sua parrocchia.
Alla cerimonia religiosa era presente il sindaco Paolo Battistutta che nella processione per la festa di Maria, snodatasi lungo le vie del paese, ha portato anch'egli a spalle, insieme con tre amici, la statua della Madonna. La festa s'è conclusa nei grandi magazzini e sotto la tettoia degli edifici della contadinanza della villa Ottelio, dove una moltitudine di intervenuti ha consumato il pranzo con don Adolfo, preparato da un comitato organizzatore di prima qualità. Alla fine don Adolfo s'è ritirato in canonica attorniato dai parenti più stretti, visibilmente commosso dalle dimostrazioni di affetto espresso da tutti i parrocchiani e non solo.

servizi a cura di Ermes Comuzzi

Una Vetrina su...

Sedegliano

SEDEGLIANO

Appello del sindaco a un maggior senso civico per i rifiuti

Sono ripresi, dopo la pausa estiva, i lavori del Consiglio Comunale di Sedegliano, che si è riunito, sotto la presidenza del sindaco Corrado Olivo, per la discussione dei sei punti all'ordine del giorno. Dopo la rituale approvazione, a maggioranza, dei verbali, si è deliberato all'unanimità di mantenere la vigente pianta organica delle farmacie, in quanto il servizio presente nel comune risulta sufficiente a soddisfare le esigenze di tutta la comunità. Si è provveduto poi all'unanimità ad approvare la convenzione tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed il Comune, per lo scambio di informazioni cartografiche e territoriali di interesse regionale. Quindi, a maggioranza, si è provveduto a prendere atto e recepire, come atto proprio, la risposta formulata dal Sindaco, in merito alla modifica del conto patrimoniale, sulla deliberazione consiliare concernente approvazione del conto consuntivo per l'esercizio 2000 e del conto consuntivo sul patrimonio. Di seguito si è ratificata una deliberazione della Giunta Municipale, concernente delle variazioni di bilancio. Nelle comunicazioni, il Sindaco ha informato il Consiglio che dal 1° ottobre il servizio di raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani verrà effettuata una volta alla settimana, nella giornata di giovedì, mentre la raccolta del multimateriale verrà effettuata il lunedì. Il primo cittadino ha ritenuto doveroso fare appello al senso civico di tutta la popolazione affinché il servizio venga effettuato nella forma più idonea e soddisfacente, ed ha fatto presente che ci sono dei punti critici sul territorio (Gradisca e Sedegliano) in cui l'ambiente e l'aspetto

paesaggistico sono ridotti in uno stato deplorevole a causa di taluni cittadini indisciplinati, che si ostinano a non voler utilizzare i cassonetti appositamente predisposti. Per tal motivo e per cercare e punire i responsabili di tale obbrobrio, si è provveduto ad intensificare il servizio di controllo anche notturno, ed i risultati si cominciano già a vedere. Inoltre il Sindaco ha informato il Consiglio del trasferimento del maresciallo della Stazione dei Carabinieri di Codroipo Doretto in quel di Procida, di quello di Suor Graziella Fantin, che dopo solo due anni è stata trasferita dalla scuola materna di Sedegliano ad una casa di riposo di Treviso, ed anche della designazione ad altra sede del prof. Roberto Zanini, già capo dell'Istituto Comprensivo di Sedegliano. Nei confronti di tutti e tre il Sindaco ha avuto parole di ringraziamento a nome di tutta la comunità sedeglianese per l'encomiabile lavoro svolto nei rispettivi campi e compiti. Infine il Sindaco ha informato il Consiglio che i crediti a favore del Comune, della ditta Friulcolor di Artico s.r.l., ammontano a £. 107.313.505, e che il Signor Giudice Delegato alla procedura fallimentare ne ha ammesso in via privilegiata per £. 103.582.335, relativi a Tarsu, ICI, canone di fognatura e corrispettivi per reflui, ammessa in chirografo l'IVA sui canoni di fognatura di £. 3.731.170, in quanto trattasi di privilegio speciale che grava soltanto sui beni oggetto della prestazione, beni che in ogni caso non sono identificabili.

Aperte le iscrizioni ai corsi U.T.E.S.

Con l'11 settembre sono aperte le iscrizioni ai corsi dell'Università di tutte le età del Sedeglianese. Il nuovo consiglio ha predisposto un ricco programma di corsi e laboratori che possono coinvolgere gli interessi di una vasta gamma di utenti.
I corsi previsti sono: Il Friuli: storia, lingua, tradizioni – Inglese: primo e secondo livello – Conversazione in francese – Informatica – Ascolto della musica. Accanto a questi sono stati predisposti vari laboratori: Pittura su stoffa – Patchwork – Maglia – Ricamo – Tombolo. Inoltre da gennaio prenderà il via il laboratorio di Rame a sbalzo, incisione su legno e lavorazione del gesso. È mantenuta l'attività motoria, con l'aggiunta di un corso al mattino, anche su richiesta di vari utenti. Come contorno, rivolte a tutta la popolazione del comune, sono organizzate conferenze di interesse particolare. Sono già previste, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, una serata sull'Euro e una sui medicinali generici. A primavera partirà anche un breve ciclo di lezioni di giardinaggio, con teoria e pratica. Naturalmente, per ulteriori informazioni, è possibile contattare i responsabili presso la sede U.T.E.S. di Sedegliano, negli orari previsti.

È Maurizio Driol il nuovo capo Istituto

Nell'ultimo Consiglio d'Istituto, al quale il Presidente ha invitato i Sindaci dei comuni di Sedegliano, Coseano e Flaibano, si è illustrata sia la relazione finale del Consiglio, che quella del Capo d'Istituto. Un documento che ha voluto ripercorrere il lavoro dell'anno scolastico evidenziando quanto è stato realizzato. Un lavoro che sicuramente rimarrà nell'albo degli ultimi anni più belli dell'Istituto Comprensivo di Sedegliano. E' evidenziato come un'autonomia scolastica passa attraverso la collaborazione con il territorio, con gli enti locali, con i comitati dei genitori, con le associazioni di volontariato, con le parrocchie e con le società sportive.

Tutto ciò ha giovato a frenare l'emigrazione di alunni verso le altre realtà scolastiche. Sembra infatti che i genitori nutrano maggiore fiducia nelle scuole dell'Istituto Comprensivo di Sedegliano e i risultati si cominciano a vedere: infatti il prossimo anno scolastico l'Istituto avrà più alunni e un numero maggiore di classi rispetto all'anno precedente. Il numero degli alunni si avvicina ormai alla fatidica quota 500, senza tener conto dei 125 alunni delle due scuole materne non statali. E tutto grazie al costante impegno del personale docente e non, ed in primis di quello del Capo d'Istituto prof. Roberto Zanini, che dopo il 31 agosto, dopo un solo anno di attività, ne ha lasciata la direzione. Il ringraziamento più sincero per l'encomiabile lavoro svolto, è stato espresso da tutti nell'ambito della riunione del Consiglio ed in particolare dai Sindaci Olivo, Benedetti e Piccoli. Rimane però l'amaro in bocca per questa decisione di sostituire il prof. Zanini e per gli altalenanti provvedimenti di cambiare ogni anno il Capo d'Istituto, cosa che non permette una vera programmazione, metodi determinati e soprattutto scelte precise e sicure da farsi. Si sperava fino all'ultimo che il prof. Zanini rimanesse alla guida dell'Istituto Comprensivo, confortati e rafforzati anche dal prof. Giurleo, Provveditore agli Studi, che pubblicamente aveva espresso il suo interessamento. Al prof. Zanini succede il prof. Maurizio Driol, al quale si formulano gli auguri di buon lavoro, nello spirito della continuità e della collaborazione che già ogni ente ha manifestato di voler proseguire

Il Preside Zanini

Gradisca: inaugurato il restauro della Via Crucis monumentale

Venerdì 3 agosto, antica festa di S. Stefano, davanti a un pubblico numeroso e attento la comunità di Gradisca di Sedegliano, ha inaugurato il restauro delle 15 ancone della Via Crucis che, a forma di ellisse, circondano la chiesa parrocchiale. Quattordici di queste vi hanno affrescate le stazioni della Via Crucis; l'ultima la Madonna Addolorata, che ha sopra, a mò di cupola, una grande urna cineraria romana rinvenuta nei primi del settecento, quando fu costruito l'intero complesso.

Gli affreschi, va detto, sono dell'estate 1925, opera del noto pittore Aurelio Mariani da Velletri (Roma). Le precedenti pitture settecentesche erano completamente rovinate.

Dopo il saluto e il ringraziamento ai collaboratori da parte del parroco don Mario Broccolo, hanno preso la parola i protagonisti dell'opera di restauro durata circa due anni. Il dott. F. Magani della Soprintendenza ha delineato la personalità artistica del pittore e da quali grandi, fra cui il Tiepolo, ha un po' attinto il modo di lavorare. Lo stesso ha aiutato i presenti ad apprezzare le tele di gran formato che adornano la chiesa. Sempre opera del Mariani, quattro di esse raccontano la vita del santo diacono Stefano e due l'Eucarestia.

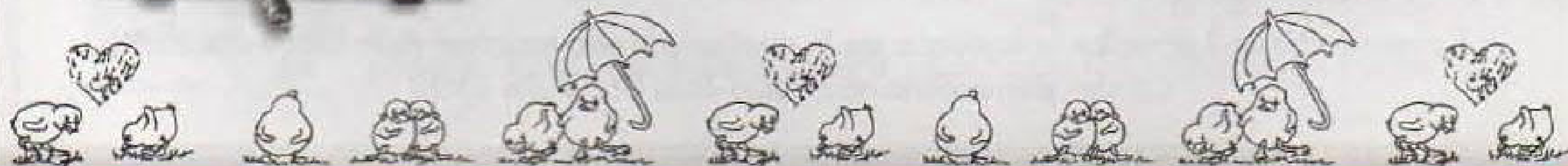
L'arch. De Paoli di Udine, direttore dei lavori, ha parlato della situazione iniziale e delle fasi del restauro conservativo.

Il restauratore degli affreschi prof. R. Portolan con diapositive ha illustrato la tecnica del suo lavoro.

All'inizio don Plinio Donati aveva delineato con pennellate chiare e sicure il contesto storico in cui l'opera aveva visto la luce, dimostrando come può essere considerata addirittura figlia della Via Crucis del Colosseo a Roma.

La serata è stata allietata dai canti della corale "S. Stefano" di Gradisca.

L'opera ha richiesto la collaborazione economica della comunità, della Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone e del Comune. Presenti alla

cerimonia l'assessore regionale dott. Venier Romano, il consigliere provinciale dott.ssa Tiziana Cividini, mons. Remo Bigotto, foraneo di Codroipo, il parroco di Sedegliano don Claudio Bevilacqua e altri sacerdoti, il presidente delle medie prof. Zanini, politici e amministratori della zona. Un ottimo "rinfresco" opera delle famiglie di Gradisca ha concluso la serata. Domenica 5 agosto ha avuto luogo la benedizione solenne della Via Crucis.

Turrida: sarà restaurata la chiesetta del cimitero

L'Amministrazione Comunale di Sedegliano, nell'ambito del comparto delle opere pubbliche, ha assunto l'impegno di restaurare la chiestetta del cimitero di Turrida, in seguito alla necessità, da tempo manifestata anche dalla comunità di quella frazione, di procedere a tali lavori. Il progetto è maturato in più occasioni negli incontri avvenuti nella frazione e, da ultimo, in un incontro tenuto specificatamente per discutere la situazione. Grazie alla collaborazione del Consiglio Pastorale e del Rev.mo parroco di Turrida don Mario Broccolo, il restauro verrà presto realizzato, in quanto, per il reperimento dei fondi necessari alla ristrutturazione della chiesetta, l'Amministrazione Comunale ha già deliberato l'alienazione del fabbricato comunale sito in Piazza Cairoli. L'avviso d'asta pubblica, per tutti gli interessati, è disponibile presso l'ufficio tecnico del comune. Il prezzo base d'asta è di L. 60.000.000 e l'aggiudicazione avverrà a favore di colui che avrà offerto l'aumento più elevato rispetto al prezzo suddetto.

Redenzicco: gli affreschi della chiesetta nella tesi di laurea della Cimolino

Nel suggestivo scenario di Corte Castellani a Redenzicco di Sedegliano è stata presentata, sabato 7 luglio, la tesi di laurea della dott.ssa Michela Cimolino, riguardante la chiesetta della frazione ed il suo ciclo di affreschi. Dopo il saluto del sindaco Corrado Olivo, l'assessore alla cultura dott. Lorenzo Zanon, ha sottolineato come la serata, organizzata dall'amministrazione comunale in concerto con l'Istitût Ladin-Furlan "Pre Checo Placerean", si inserisca nel programma di valorizzazione dei gioielli storici ed artistici del territorio, ed il parroco di Redenzicco, don Mario Broccolo, ha auspicato un inizio a breve termine per l'ultima fase del restauro degli affreschi fortuitamente scoperti nel 1965. Un'opera che, sebbene in parte rovinata per gli interventi di biancheggiatura arbitrariamente perpetrati nei secoli scorsi, giunge dal trecento sino a noi mantenendo la vivezza dei suoi colori e denunciando l'attenzione scrupolosa dello sconosciuto artista per il dettaglio naturalistico, come ben illustrato, con l'ausilio di diapositive, la dott.ssa Cimolino nella sua relazione. Il sig. Mursia, incaricato del restauro ha quindi confermato l'imminenza dell'inizio degli ultimi, brevi, lavori, necessari a dare i ritocchi all'opera già in gran parte compiuta. L'esecuzione di musiche rivisitate, tratte dal repertorio medievale, rinascimentale e barocco da parte di Klaus Gesing e Glauco Venier ha felicemente continuato, con un mélange di armonie e ritmi sapientemente dosati, l'atmosfera del periodo evocato dalle immagini proposte dalla dott.ssa Cimolino.

La disponibilità ed il gusto degli abitanti di Redenzicco, hanno contribuito alla buona organizzazione della serata dal punto di vista logistico, ed in particolare la famiglia Castellani, che ha gentilmente messo a disposizione la corte per accogliere la manifestazione ed il numeroso pubblico intervenuto. Il sindaco Corrado Olivo ha voluto poi ringraziare quanti si sono prodigati per rendere possibile tutto questo, in particolare la dott.ssa Tiziana Cividini ed il dott. Tonutti in rappresentanza della Provincia di Udine, ed il dott. Violino per la Regione Friuli Venezia Giulia, che hanno sostenuto il lavoro di restauro, ed ha fatto omaggio dello stemma del comune ai protagonisti della serata.

La visita, guidata dalla dott.ssa Cimolino, agli affreschi della chiesetta, ha concluso l'incontro lasciando ai visitatori l'indelebile immagine del dolcissimo volto del Cristo crocefisso.

TALMASSONS

Aperto al pubblico l'osservatorio del Cast

E' stato inaugurato da Margherita Hack l'osservatorio astronomico del Cast di Talmassons. L'Osservatorio è diviso in due piani, uno inferiore dove ci sarà la sala di controllo in remoto con i computer ed uno superiore dove, all'interno di una cupola di 4,5 mt, trova alloggio un telescopio a specchio da 350mm e 1750mm di focale su di una montatura a forcella fatta in un'unica fusione in ghisa, in parallelo come telescopio di guida c'è un rifrattore acromatico marca Zen da 150/1800 di focale; il telescopio tutto si appoggia su di una colonna da 50 cm di cemento con fondamenta separate da quello dell'edificio, così da non trasmettere vibrazioni a tutto il sistema di ripresa. La struttura e tutti gli strumenti sono stati il compimento del duro lavoro durato quasi due anni da parte di numerosi soci, ma , se consideriamo anche l'acquisto da un privato della montatura del telescopio, la data d'inizio la dobbiamo spostare di almeno altri 4 anni indietro. L'opera muraria è quella dove noi non abbiamo messo mano, ma l'intubazione del telescopio, la cella dello specchio e la cupola in alluminio è stata fatta interamente da alcuni soci che rubando il tempo alle proprie attività ci hanno permesso, alla fine, di avere questo ottimo risultato. Questa struttura è il giusto compimento di un sogno iniziato oltre nove anni fa, quando nove cittadini di Talmassons si sono riuniti e hanno dato vita al Circolo Astrofili Talmassons; da allora l'Associazione è cresciuta ed è arrivata agli attuali 80 iscritti. In questi nove anni ci siamo impegnati a seguire tutti i campi dell'astronomia,

della divulgazione e dell'informatica riuscendo a collezionare diversi piccoli, ma sostanziali successi : negli anni diverse foto fatte dai nostri soci sono state utilizzate in diverse riviste italiane e straniere ed altre sono apparse in diversi siti web internazionali, come quelli della Nasa dedicato alle comete o come quello della CNN Italia, inoltre il lavoro di ricerca di alcuni iscritti è apprezzato da professionisti italiani e stranieri.

A livello di divulgazione siamo presenti con lezioni mirate, in varie scuole della bassa friulana e ormai da oltre 5 anni facciamo in giro per i Comuni che ci invitano, una manifestazione che abbiamo chiamato "Luna in Piazza", dove con i telescopi dei soci facciamo vedere gli oggetti più interessanti alla gente che ci viene a trovare; in questo modo siamo riusciti, negli anni, a "portare" l'astronomia a migliaia e migliaia di cittadini friulani. Tutto questo impegno da noi profuso lo riuscivamo a rendere evidente grazie anche al nostro sito web (www.castfvg.it) che ormai dai 5 Mb iniziali di 4 anni fa, è arrivato agli attuali 130 Mb, riuscendo a fare da enorme cassa di risonanza al lavoro di tutti e venendo considerato, da una rivista nazionale, come uno dei dieci più bei siti italiani dedicati all'astronomia.

La costruzione di questo Osservatorio ci permetterà, finalmente, di continuare in maniera più proficua quanto ormai da anni già stavamo facendo, ma in modo precario e con l'uso di strumentazione inferiore a quella qui installata. Grazie alla dimensione dello specchio ed all'uso di un ccd della Sbig, un ST9, abbiamo visto, nelle prime prove strumentali che dai nostri cieli riusciamo a riprendere stelle anche di debolissima luminosità in questo modo potremmo seguire diversi campi di ricerca.

Il principale sarà quello dedicato alle comete, dove abbiamo già acquisito una discreta esperienza e conoscenza del metodo, ma abbiamo idea di non trascurare anche lo studio di stelle variabili, doppie e di supernove extragalattiche. E' nostra intenzione comperare in un prossimo futuro una ruota porta filtri e dotarci di filtri standard B,V, ed R, in modo da migliorare notevolmente la qualità delle nostre misure, così da poter contribuire in maniera più seria e proficua alle campagne osservative che vengono decise a livello nazionale ed internazionale.

Rolando Ligustri

Solidarietà senza confini

Accompagnato da Mario Sant, referente dello Spi-Cgil di Talmassons, Giorgio Tulisso, alla fine del suo mandato congressuale quale segretario responsabile della Lega distrettuale di Mortegliano dello Spi-Cgil, è stato ricevuto in visita di cortesia dal sindaco Anna Maria Toneatto. Il sindacalista ha ringraziato sindaco e l'amministrazione comunale per la costante attenzione e sensibilità dimostrata verso le tematiche socio-assistenziali nei confronti degli anziani e delle altre categorie bisognose. Tulisso ha inoltre rivolto il proprio apprezzamento a Anna Maria Toneatto per l'opera svolta come assessore alla Sanità e Servizi sociali durante il mandato di Elisabetta Dose. Ha ringraziato inoltre per l'adesione e il sostegno al "Progetto di solidarietà" nei confronti degli studenti delle università di Sarajevo e Mostar in Bosnia Erzegovina del marzo 1997 e per le partecipazioni alle "Feste mondiali della donna" l'8 marzo 2000 in Slovenia e l'8 marzo 2001 in Croazia, promossi dalla Lega distrettuale. Il Sindaco, dopo aver ringraziato per il riconoscimento dato da Tulisso all'attenzione verso le tematiche sociali da parte della sua amministrazione, ha assicurato che anche nel prossimo futuro, Talmassons sarà sempre vicina alle esigenze delle fasce deboli e verso gli anziani.

Flumignano: comunità in lutto per la morte di Germano

La comunità di Flumignano ha dato l'addio a Germano Braida,39 anni,spentosi in seguito ad un incidente stradale accaduto a Milano, città dove abitava da parecchi anni. Il rito funebre è stato celebrato nella parrocchiale.Numerose sono stae le persone che si sono strette accanto ai familiari per esprimere la loro partecipazione al dolore. Germano era molto conosciuto, anche se da tempo abitava nel capoluogo lombardo, dove, assieme al padre, gestiva un'officina meccanica. Spesso tornava in paese, per passare alcuni giorni con i parenti e gli amici di un tempo. Tra l'altro la famiglia Braida era stata quest'anno già duramente provata. In poco più di un mese, infatti, Germano aveva perso prima la mamma e poi il nonno.

Germano lascia nel più profondo dolore la moglie , la figlia e il papà.

Veramente singolare la dinamica dell'incidente che gli è costato la vita. Germano stava percorrendo in ciclomotore una strada alla periferia di Milano quando è caduto. L'incidente non avrebbe avuto conseguenze se non si fosse verificata una tragica fatalità. Mentre si stava rialzando veniva travolto da un camion e per lui non c'è stato nulla da fare.

VARMO

È Oreste Cudini il nuovo coordinatore di Forza Italia

Nel corso di un'affollata riunione degli iscritti e simpatizzanti a F.I. di Varmo recentemente tenutasi in un locale pubblico della zona, è stato nominato all'unanimità, quale nuovo coordinatore comunale, Oreste Cudini. Affiancato da un esecutivo composto da giovani e da qualificate persone di diversa esperienza professionale, rappresentativi di tutte le aree territoriali, Cudini si è impegnato a sviluppare per i prossimi mesi un intensa attività politica per quanto riguarda il partito nel versante interno con il prossimo congresso, sia per l'importante scadenza delle elezioni comunali del 2002. Nel corso della riunione presieduta dal Consigliere Regionale dott. Adino Cisilino, è intervenuto quest'ultimo illustrando brevemente l'attività in Regione con particolare riferimento alle numerose problematiche che possono riguardare anche la zona mandamentale in cui è ubicato Varmo e l'Assessore al Turismo e alle Politiche Agricole Comunitarie Lanfranco Sette per quanto attiene le sempre maggiori competenze di questo Ente intermedio che ha visto recentemente il proprio rinnovo con l'elezione del Consiglio e del Presidente. Alcuni esponenti locali e molti giovani hanno portato un vivace contributo ad un dibattito rivelatosi interessante e costruttivo. A questa riunione che ha visto una positiva partecipazione, ne seguiranno altre con gli alleati della Casa delle Libertà e con quanti saranno disponibili ad un discorso veramente nuovo e serio per far progredire la realtà comunale di Varmo.

La Pannocchia riceve 13 milioni dagli alpini e dal gruppo Wulfenia

Ogni anno che passa aumenta la generosità degli alpini di Gradiscutta e del Gruppo femminile Wulfenia, impegnati sul fronte della solidarietà per l'Associazione "La Pannocchia" di Codroipo.
E' diventata tradizione ormai la serata conviviale che trova nel capannone di Calligaro la sua sede naturale; oltre 500 persone vi hanno partecipatoanche quest'anno, contribuendo così a raccogliere una somma quasi incredibile: otto milioni, più un milione donato da un amico che preferisce rimanere anonimo.
A questa ragguardevole somma si aggiunge il ricavato di quattro milioni realizzato dal mercatino curato dal Gruppo Wulfenia ed in primis dalla signora Uga Del Negro.
Nel corso di una semplice quanto significativa cerimonia, dopo aver osservato un minuto di raccoglimento per i giovani caduti nella guerra di Russia, Roberto Calligaro e Uga Del Negro hanno affidato 13 milioni al Presidente del sodalizio "La Pannocchia" Claudio Gremese che ha annoverato tra i primi in fatto di solidarietà gli alpini ed il gruppo femminile di Gradiscutta.
Anche il Generale Forgiarini ha aggiunto espressioni di plauso per il ragguardevole risultato e di augurio per l'attività della "Pannocchia". Dandosi appuntamento per la decima edizione della serata di beneficenza del 2002, i tanti amici convenuti nella sede Ana hanno fatto onore alla maxi pizza autografata da Arturo e Bruna Scaini.

P.G.

Un corso di laurea in tecniche erboristiche

Se un tempo l'uso delle piante medicinali veniva fatto sulla base della tradizione popolare, oggi la ricerca, particolarmente attiva in questo settore, permette una più corretta, razionale e sicura utilizzazione dei prodotti naturali. Passi da gigante sono stati fatti nell'ambito della produzione delle piante medicinali e dei loro preparati, oggi sempre più standardizzati per garantire la qualità delle formulazioni per uso farmaceutico e cosmetico. Di questi argomenti si è parlato Lunedì 10 Settembre 2001 nella Sala Consiliare del Comune di Varmo nel corso della conferenza sul tema: "Le piante medicinali tra tradizione e scienza". Relatore è stato il Professore Roberto Della Loggia, docente di Fitoterapia nell'Università di Trieste. E' seguita una breve presentazione del Corso di Laurea in Tecniche Erboristiche, unico in Regione, recentemente istituito presso la Facoltà di Farmacia dell'Università di Trieste.

Codroip e i cartei bilengâi

Stant a ce che si à sintût, ancje il Comun di Codroip al fasarà meti i cartei su lis stradis cui nons dai paîs in dôs lenghis: Udin, S. Denêl, Tumieç, Buie, Osôf, Sedean ju an di un biel toc di timp: aduncje, e je l'ore ancje par nô. Al è za di timp che la Zonte comunâl e à domandât ae Regjon il sussidi finanziari che al covente. Codroip al è la "puarte" de Provincie di Udin par cui che al rive dal Ovest su la Pontebane: al è aduncje un lûc singolâr, e chei cartei a an une funzion clare par pandi l'identitât dal nestri teritori. Il 2002 al varà di jessi l'an bon. Paraltri i cartei ju previôt une leç la 482/1999. I nons furlans dai paîs a varan di jessi scrits, al è logjic, cu la grafie uficiâl de lenghe, cul control dal Osservatori regjonâl apuesit; chest control al covente, par evitâ ce che al è sucedût, par esempli, a Torean di Martignà, dula che sui cartei si lei "Torrean" (cun doi "r"); e ancje a Cjasteons di Strade, dulà che si à metût sul non un acent che nol covente; e cussì ancje sul non de frazion di Morsan di Strade. Al sarès ben che il Comun di Codroip al profitàs di cheste ocasion par corezi l'erôr che si à inte forme italiane dal non di Musclêt: la forme juste e je "Muscleto": difat in italian i insiemits di plantis a an dome un "t": viôt "pioppeto", "faggeto", "pescheto", "aranceto" e tancj altris. Merêt za di timp al à corezût la forme italiane dal so non, passant di "Meretto" a "Mereto" (achì, lis plantis a jerin/son i miluçârs).

A.P.

13 tescj pal "S. Simon"

Chest an o vin un Premi "S. Simon" che si parferis une vore vivarôs; a son rivadis in dut tredis oparis: vot di narative (trê a son romançs) e cinc di sagjistiche. Une ricolte di contis e je rivade fintremai dal Canadà, di une citât su la rive dal Pacific. Tal 2000 si veve vût dome cinc concorints: 4 di narative (e al veve vinçût Francesc Tami) e un di sagjistiche: chest fat al veve semenât un pôc di pessimisim; ma la floridure di chest an e fâs sperâ in ben pe continuitât dal Premi.
Tal 1999 al veve vinçût Albert Luchini cun "Caligo" intal cjamp de narative (sîs tescj); pe sagjistiche il Premi i jere lât a Pre Antoni Bellina (par "Trilogjie"); in dut i lavôrs rivâts a jerin vot. Tal 1998, su siet oparis al veve vinçût il saç di Zuan Pillinini "Zuan Batiste Cavedalis".
L'an prime, tal 1997, su 14 tescj al veve vinçût Franc Marchetta cul romanç "Madalene". Tal 1996, su 12 oparis, chê vincidore e jere stade il romanç scrit "cun cuatri mans" di Alan Brusini e Z.P. Linda. Si siere cheste cjalade indaûr memoreant che tal 1995 si veve vût doi vincidors "ex-aequo", jessûts di ben 19 concorints (16 pe narative e 3 pe sagjistiche): a forin Indrì Martina cun "Ricuarts e inlusions" e Carli Tolazzi cun "La salmandrie tal fûc" i doi elets. La Jurie pal 2001 e je fate dal Sindic Vitorin Boem, dal prof. Robert Iacovissi, di Fridì Rossi, di Pre Antoni Beline e dal prof. Agnul Vianello. Chest an la premiazion, ai 28 di Utubar, di di S. Simon, no si la fasarà inte Sale dal Consei comunâl, siben inte Biblioteche civiche.

Libris resints

Dai libris jessûts intai ultins mês ca di nô a mertaressin nomenâts tancj, ma ta chestis riis tocje limitâsi a cuatri: doi par furlan e doi par italian. Di chei in marilenghe, il prin che o parferin al è "Gjeografie furlane", un suplement di 96 pagjinis de riviste "Sot la Nape", numar 2 dal 2001; autôrs a son Gianfranco Ellero pai tescj e Giuliano Borghesan pes fotos: fotos che a son pardavêr un sflandôr. I tescj a tratin dal aspiet fisic de Patrie dal Friûl (lis montagnis, lis morenis, lis risultivis, i flums e v.i.), dal aspiet antropic (lis citâts, i paîs, lis vilis, lis glesiis, i cjiscjêi e v.i.), dai aspiets lenghistics, di chei leteraris; in plui si mostre une biele serie di cjartis antighis.
Il secont libri par furlan, che al merte savût di lui, al è une traduzion, "Il diari di Bobby Sands", voltât di Carli Pup. Bobby Sands al fo un zovin irlandês che si lassà murî di fan in preson par amôr de sô isule ocupade e dividude dal podê britanic. Chest diari, che al cuvierç disesiet dîs dal Març 1981, dîs di soference tremende, al è un document inluminant su la tragjedie di un popul oprimût. Il libri al à ancje putrops coments storics su la situazion de Irlande.
Dai doi libris par italian, un al è di contis (il test origjinâl al jere par furlan): "Memorie di un contadino", di Ercole Marano, seconde edizion di un volumut jessût tal 1999. Marano, che al è di Poç di Codroip, nus fevele de nestre tiere, de nestre int, de sô vite di soldât e di emigrant minadôr inte Bèlgjiche e in France, cuntune sanciretât e une concretece che a cjapin.
Par cui che al ûl cognossi la leteradure furlane a traviers di une schirie ricje e elegant di recensions di libris furlans e sul Friûl, o consein "Pagine Friulane, 1971-1995" (scuasit 700 pagjinis) di Gianfranco D'Aronco; la publicazion le à fate l'Institût Tellini.

A.P.

Peraule di vite: O Diu o i idui

"Nissun famei al pues servî doi parons: o al odearà un e al amarà chel altri oben si tacarà a un e al spresearà chel altri. No podeis servî Diu e mamone" (Lc 16, 13)

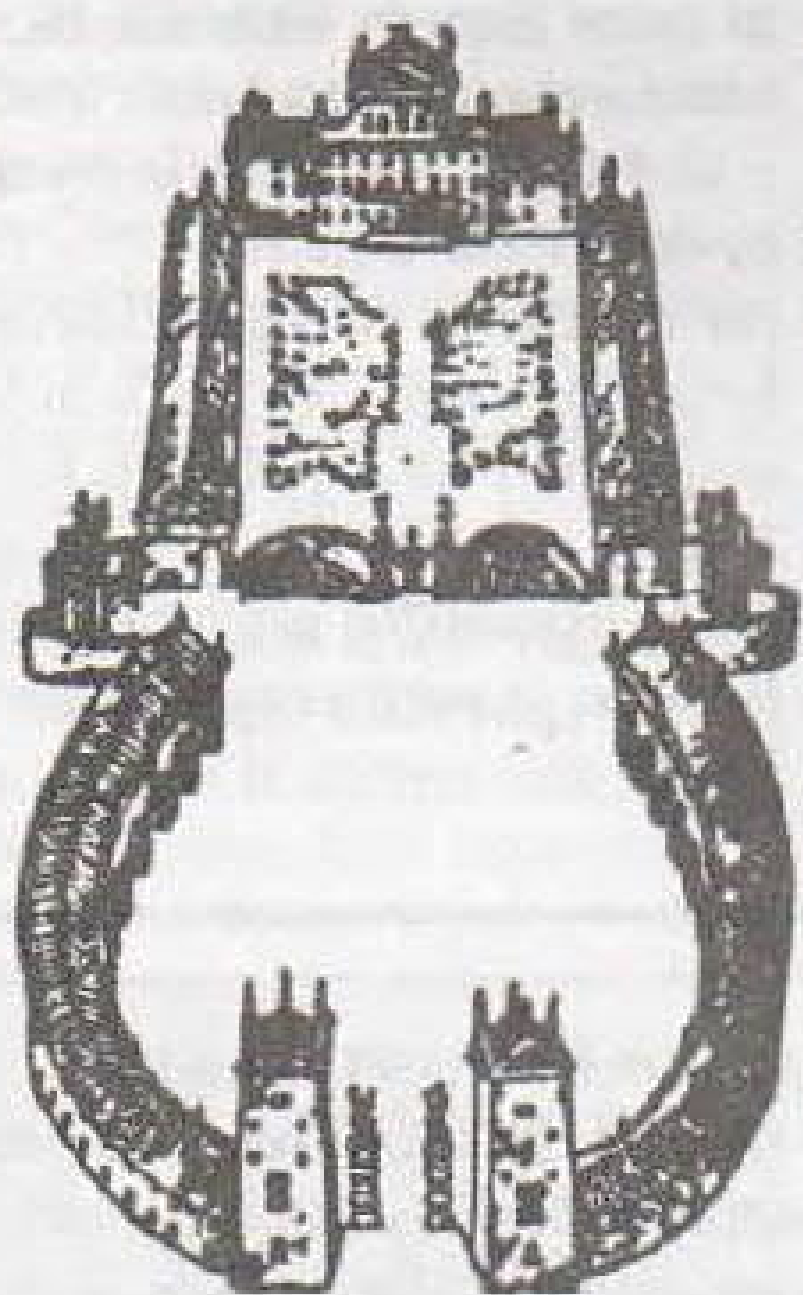
L'insegnament di Gjesù chi al rivuarde l'ûs da la ricjece, e Luche, l'evanzelist dai puars, s'in fâs puartevôs. Il tiermin "mamone" al è une peraule aramaiche ch'e significhe i bens materiâi, ma al è doprât chi di Gjesù in sens negatîf, ven a stai tant che chel insiemit di tesaurs ch'a puedin cjapâ tal cûr uman il puest di Diu. Il pericul de ricjece al è che si puedisi inemorâsi cussì tant di jê, di domandâ l'impegn di dutis lis nestris fuarcis e di dut il timp a disposizion par mantignîle e incressile. Jê e devente un idul di sacrificâi dut. Par chest Gjesù la parangone a un paron cussì esigjent di no ametint altris. Par chest la pretese di une sielte cence compromissions.

"Nissun famei al pues servî doi parons: o al odearà un e al amarà chel altri oben si tacarà a un e al spresseará chel altri. No podeis servî Diu e mamone"

Lis peraulis di Gjesù no àn di sunâ come une condane de ricjece in se istesse; ma dal puest esclusîf ch'e pues vê intal cûr uman. Lui nol domande a ducj la puaretât rude, ancje esteriôr, tant al è vêr ch'a son ancje siôrs jenfri i siei dissepui, come Josef di Arimatee. Ce che lui al domande al è il distac dai propis bens. Bisugne che il siôr no si consideri tant paron, ma aministradôr dai bens ch'al à, che a son prin di dut di Diu e destinâts no dome a cualchi privilegjât ma a ducj. La ricjece e je un mieç bonon se e covente a chel ch'al è inte dibisugne, se e jude a fâ dal ben, se si dopre par finalitâts sociâls, no dome cun oparis di caritât ma ancje inte gjestion di une aziende. Dome in chest mût si podarà doprâ i propis bens cence jessi fameis di lôr. Grant al è il pericul di ingrumâ ricjecis par sé. O savìn ben de esperience e de storie, trop che il tacâsi ai bens di cheste tiere al puedi corompi e slontanâ di Diu. Par chest nol à di sorprindi l'aut aut cussì decidût di Gjesù: o Diu o la ricjece.

"Nissun famei al pues servî doi parons: o al odearà un e al amarà chel altri oben si tacarà a un e al spresearà chel altri. No podeis servî Diu e mamone"

Cemût meti in pratiche alore cheste peraule? In soreplui di sclarînus il rapuart cun la ricjece, jê, come ogni peraule di Diu, nus dîs tantis altris robis. Gjesù no nus met di face a l'alternative di sielzi Diu o mamone. Al dîs in maniere clare che, inte vite, o vin di sielzi Diu. Forsit, fin cumò, chest no lu vin ancjemò fat. Forsit o vin misturât un pocje di fede in lui, une cualchi pratiche religjose, un ciert amôr pal prossim, cun tantis altris piçulis, grandis ricjecis che a jemplin il nestri cûr. Scrutinantnus ben, o podìn viodi se chel che plui nus interesse a nô al è il lavôr o la famee o il studi o il benstâ o la salût o tantis altris robis umanis che o amìn par se istessis o par nô, cence nissun riferiment a Diu. Se al è cussì, il nestri cûr al è bielzà sclâf: al poie su idui, iduluts, incompatibii cun Diu. Ce fâ? Decidisi; e dîsi a Lui che no volìn altri che amâlu cun dut il nestri cûr, cun dute la nestre ment, cun dutis lis nestris fuarcis. E po sfuarçâsi di meti in pratiche chest proposit, che nol è dificil se lu metìn in vore moment par moment, cumò, tal presint de nestre vite, amant dut e ducj dome par Diu.

Chiara Lubich
(Traduzion di Francje Mainardis)

I bellissimi 90 anni di nonna Maria

L'altro giorno ha compiuto la bella età di 90 anni Maria Sambucco vedova Bosa. Ha ricordato la lieta circostanza, circondata dall'affetto dei figli Luigi, Luciano, Franco, Angelo, Natale e Silvana con le rispettive famiglie, dai nipoti e pronipoti. Maria appartiene ad una delle più antiche famiglie codroipesi che da oltre 400 anni sono presenti sul territorio. La neo-novantenne ha assistito a una Santa Messa di ringraziamento, celebrata dal codroipese e amico di famiglia padre Pietro Alessio, parroco di Pomezia (Roma), nella chiesetta "Madone des Risultivis" situata nei Molini Bosa, luogo di provenienza e residenza del marito "Santin", popolare personaggio locale, deceduto nove anni fa.
Dopo la cerimonia religiosa è stata festeggiata a lungo dai familiari in un tipico locale della zona delle Risorgive. A nonna Maria vivissimi auguri di ancora tanti anni sereni e in salute, circondata dall'amore della sua grande famiglia.

Le nozze d'oro della popolare coppia Bianchi Mainardi

Il dottor Massimo Bianchi e la nobildonna Giovanna Bruna Mainardi hanno ricordato i cinquant'anni di vita insieme. Durante la S. Messa, celebrata da monsignor Saverio Mauro,i coniugi codroipesi hanno ripetuto quel fatidico sì,nella stessa chiesetta dedicata a S.Canciano a Gorizzo di Camino al Tagliamento,dove s'erano uniti in matrimonio il 29 settembre del 1951. Quel giorno s'erano presentati in chiesa su di un 'originale carrozza scoperta trainata da cavalli che aveva fatto sensazione (nella foto).
Nell' attuale, lieta circostanza sono stati contornati dal figlio Piergiovanni, dalle figlie Antonella e Anna Rosa, dai nipoti e dagli amici. Alla coppia d'oro congratulazioni vivissime per il bel traguardo raggiunto e tanti auguri per ancora un lungo e felice futuro insieme.

Guida alla Buona Cucina

SALONI PER MATRIMONI E MEETING

Ristorante del Doge

Hotel Ristorante Ai Gelsi

Codroipo - Via Circ. Ovest, 12
Tel. 0432.907064
Chiuso il Lunedì

La Fattoria dei Gelsi

Latisana - Strada per Lignano
Tel. 0431.53100
Aperto tutto l'anno

Ristorante del Doge

di Macor Ristoratori & C. s.n.c.

Villa Manin di Passariano
Tel. 0432.904829 - Fax.905463
Chiuso il Lunedì

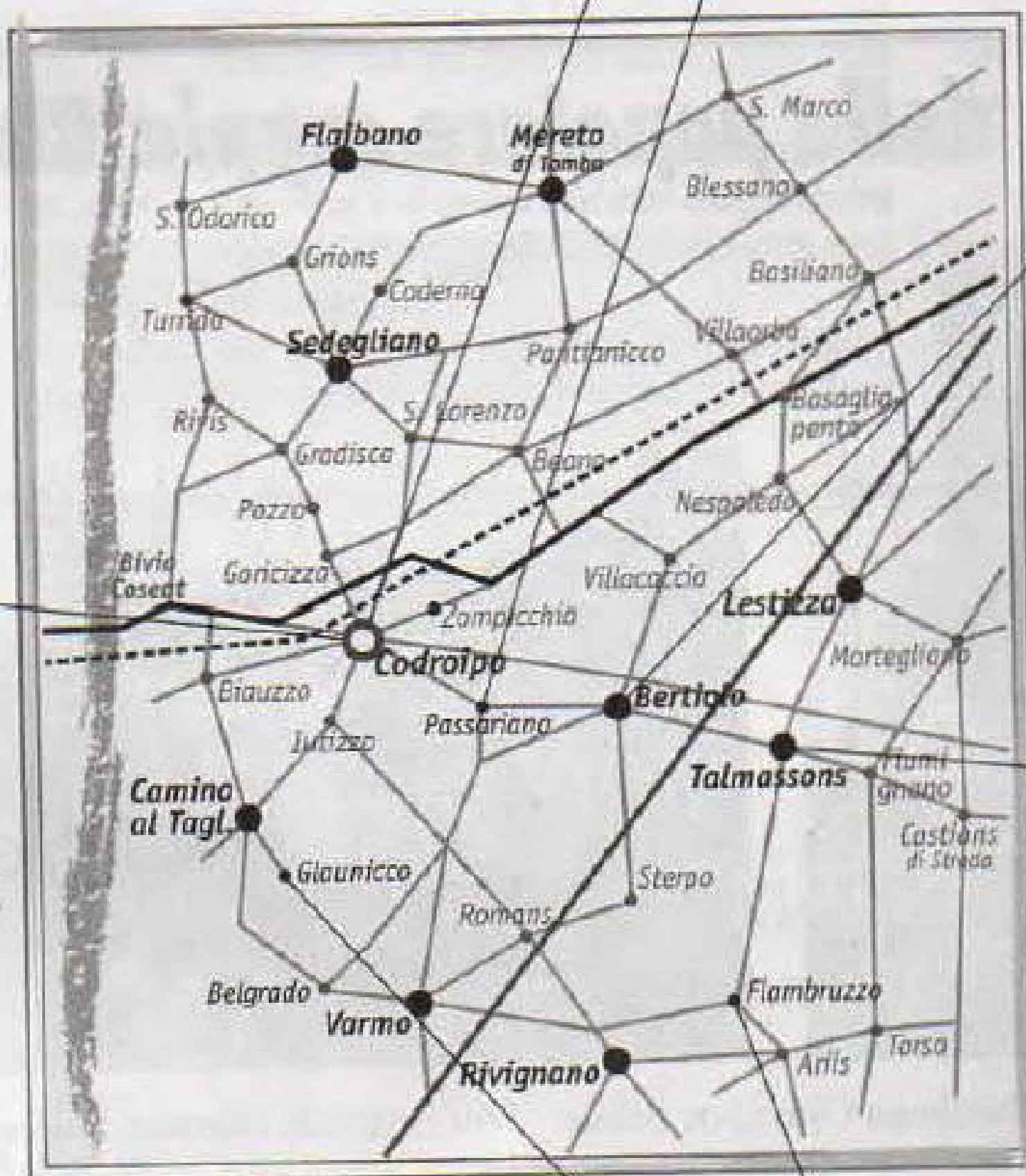
Gestione Paternoster

BAR RISTORANTE PIZZERIA

Bar Ristorante Pizzeria Ali Babà

GESTIONE ALLO STRANIERO

di Danisio Giovanni & Ferdinando s.n.c.

Codroipo - Via Cesare Battisti, 19
Tel. 0432.907188
Chiuso il Mercoledì

Trattoria da Nino

Specialità Selvaggina

Bertiolo - P.zza Plebliscito, 1/2
Tel. 0432.917006
Chiuso il Giovedì

PITUELLO

Agriturismo Pituello

Azienda Agricola Pituello Alvio
Agriturismo con Alloggio
Specialità tipiche friulane
Vini di produzione propria

Talmassons - Via S. Antonio, 49/A
Tel. 0432.766186 - 0432.766754
Ristoro chiuso il Lunedì e Martedì

RISTORANTE TIPICO FRIULANO

al Molino

TRATTORIA
"DA PIPPO"
FLAMBRUZZO

Ristorante Al Molino

di Del Negro Gino & C.

Glaunicco di Camino al T.
Loc. Molino, 2
Tel. 0432.919357
Fax 0432.919592
Chiuso Lunedì pomeriggio
e Martedì

Si ricorda il tradizionale appuntamento giunto alla
14ª edizione
"Cene di Sant'Andrêe il purcit su la bree"
(A la scuierte di vecios mangìas furlans)
VENERDÌ 30 NOVEMBRE

Trattoria Da Pippo

di Mauro Emanuele

Cucina casalinga
con specialità alla griglia
Pensione con 7 camere dotate di bagno, doccia, TV color

Flambruzzo - Via G. D' Annunzio, 38
Tel. 0432.775992 - Chiuso il Lunedì